

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ICE – AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE**

(Esercizio 2022)

Comunicata alla Presidenza il 25 ottobre 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE
(ICE-AGENZIA)

2022

Relatore: Consigliere Giancarlo Astegiano

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Craca

Determinazione n. 137/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 ottobre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il comma 26-*decies* dell'art. 22 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo alla gestione finanziaria per l'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Giancarlo Astegiano, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Giancarlo Astegiano
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ASSETTO ORGANIZZATIVO	6
2.1 Organi.....	6
2.2 L'organizzazione dell'Ente	8
2.2.1 Assetto organizzativo centrale.....	8
2.2.2 Assetto organizzativo - Rete operativa all'estero.	9
2.3 I controlli interni.....	10
2.4 Obblighi di pubblicazione, trasparenza e prevenzione della corruzione.....	13
3. RISORSE UMANE.....	14
3.1 Consistenza del personale	14
3.2 Spesa per il personale.....	16
3.3 Incarichi esterni e di collaborazione	17
3.4 Il Direttore generale	17
4. SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE.....	19
4.1 Spese per acquisto di beni e servizi	19
4.2 Gli oneri di gestione dell'Ente.....	22
4.3 Gli organismi partecipati	25
4.4 Il contenzioso	26
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	28
5.1 ATTIVITÀ PROMOZIONALE.....	29
5.2 Le attività promozionali ordinarie nell'esercizio 2022	31
5.3 Piano Export Sud - PES II.....	33
5.4 La strategia digitale: <i>e-commerce</i>	34
5.5 La strategia nella Grande distribuzione organizzata - Gdo.....	34
5.6 Campagna <i>Nation Branding</i>	35
6. RISULTATI CONTABILI	36
6.1 Stato patrimoniale	37
6.1.1 Attività.....	38

6.1.2 Passività.....	41
6.2 Conto economico	43
6.3 Rendiconto finanziario	50
7. CONCLUSIONI.....	52

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi	7
Tabella 2- Dotazione organica	14
Tabella 3 - Personale ripartito per categoria in servizio al 31.12.2021 e al 31.12.2022.....	15
Tabella 4 - Costo del personale.....	16
Tabella 5 - Attività negoziale Italia 2022.....	20
Tabella 6 - Attività negoziale estero 2022	21
Tabella 7 - Sedi estere- Incidenza dei singoli oneri sui costi totali della produzione	22
Tabella 8 - Tipologia di oneri sostenuti dalle sedi estere	23
Tabella 9 - Sedi estere con maggiori oneri.....	24
Tabella 10 - Attività promozionale.....	33
Tabella 11 - Stato patrimoniale	37
Tabella 12 - Attività dello stato patrimoniale.....	39
Tabella 13 - Stato patrimoniale passivo	41
Tabella 14 - Conto economico.....	44
Tabella 15 - Conto economico - dati sintetici complessivi per attività istituzionale e promozionale	46
Tabella 16 - Conto economico - attività istituzionale.....	48
Tabella 17 - Conto economico - attività promozionale.....	49
Tabella 18 - Rendiconto finanziario.....	50

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per l'esercizio 2022, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2021, è stato approvato con determinazione n.140 del 22 novembre 2022, pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 25.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito Agenzia Ice, Agenzia o Ente) è stata istituita nel 2011 al fine di esercitare le attività in precedenza svolte dall'Istituto per il commercio estero - Ice, contestualmente soppresso¹. Il Dpcm 28 dicembre 2012, n. 1223, ha individuato le risorse strumentali e finanziarie, i rapporti giuridici attivi e passivi nonché le risorse umane che facevano capo all'ente soppresso, da trasferire all'Agenzia Ice o al Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* - Mimit).

L'Agenzia è inserita nell'elenco Istat delle unità istituzionali che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 poiché le risorse finanziarie utilizzate provengono, quasi integralmente, dal bilancio dello Stato, ed è inquadrata tra gli enti produttori di servizi economici.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e, fino al 31 dicembre 2019, è stata soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci), sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef). A partire dal 1° gennaio 2020 i poteri di indirizzo e vigilanza sono stati trasferiti dal Mise al Maeci che è divenuto titolare, più in generale, delle funzioni in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e di promozione con l'estero, nonché di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese².

Con la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ente n. 500, del 17 dicembre 2019, e, successivamente, con decreto interministeriale Maeci, Mise e Mef, in data 4 agosto 2020, è stato approvato l'adeguamento dello statuto dell'Agenzia, prevedendo la vigilanza da parte del Maeci, d'intesa con il Mise per le materie di competenza di quest'ultimo.

¹ L'Agenzia è stata istituita dall'art. 14 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, successivamente modificato ed integrato dall'art. 22, comma 6, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 204.

² Il trasferimento è stato operato dall'art. 2 del d.l. 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132. Inoltre, al Maeci sono state trasferite, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali - compresa la sede - e finanziarie - compresa la gestione residui - della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise.

In merito alle funzioni e allo svolgimento delle attività dell'Agenzia Ice, la legge di bilancio per il 2022 ha modificato parzialmente la legge istitutiva dell'Ente, integrando le previsioni in merito alla definizione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese, affidate ad un'apposita cabina di regia, e prevedendo specifiche disposizioni in tema di programmazione triennale degli interventi e di dotazione organica dell'Agenzia³.

In sostanza, è stato modificato il procedimento di approvazione della programmazione triennale relativa all'utilizzo delle risorse prevedendo che il decreto di adozione del programma da parte del Maeci sia predisposto d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico e, per quanto di competenza, con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia, appositamente istituita, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è tenuto a riferire annualmente al Parlamento sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione da parte dell'Agenzia, sulla base di una relazione predisposta da quest'ultima⁴.

La Cabina di regia, istituita per la concertazione tra le istituzioni pubbliche e i soggetti rappresentativi delle imprese, produttive e commerciali, orientate verso i mercati esteri, ha il compito di elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese, di cui si è detto, da tradurre in indirizzi operativi dal Maeci e dal Mimit⁵.

In merito all'organizzazione dell'Ente si è prevista, nell'ambito della dotazione organica dell'Agenzia e delle risorse finanziarie iscritte nel fondo per le spese di funzionamento,

³ Art. 1, comma 50, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha introdotto i nuovi commi 18-bis, 20-bis, 20-ter e 24-bis all'art. 14 del d.l. n. 98 del 2011.

⁴ Art. 20-ter del d.l. n. 98 del 2011.

⁵ La Cabina di regia, copresieduta dal Ministro dello sviluppo economico, dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e, per le materie di propria competenza, dal Ministro con delega al turismo, è composta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dai presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, della Confederazione generale dell'industria italiana, di Alleanza delle Cooperative italiane, della Confederazione italiana della piccola e media industria privata e dell'Associazione bancaria italiana, nonché da un rappresentante del settore artigiano, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Casartigiani, della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, di Confartigianato imprese e da un rappresentante del settore del commercio, individuato, a rotazione annuale, tra i presidenti di Confcommercio e di Confesercenti.

l'istituzione di 4 posizioni dirigenziali di livello generale e la rideterminazione in 33 delle posizioni dirigenziali di livello non generale⁶.

Inoltre, è stato istituito il Fondo unico promozionale, superando la precedente distinzione fra piano promozionale ordinario e fondi straordinari *Made in Italy*, nel quale confluiscono tutte le risorse destinate all'Ente per le attività promozionali⁷.

Nell'ambito della riorganizzazione dei compiti e delle funzioni di alcuni Ministeri, operata dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, si è stabilito che il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* - Mimit (già Ministero per lo sviluppo economico) contribuisca a definire le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, la tutela e la promozione del *Made in Italy* in Italia e nel mondo, ferme restando le competenze del Maeci, del Mef, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Mipaf e del Ministero del turismo - Mit⁸.

E' stato successivamente istituito il Comitato per il *Made in Italy* nel mondo (Cimim), co-presieduto dai Ministri Maeci e Mimit e composto dai Ministri Mef, Masaf e Mit, nonché da altri Dicasteri e Regioni, qualora vengano trattate materie di competenza, con il compito di indirizzare e coordinare le strategie in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese, indirizzo strategico attraverso linee guida e internazionalizzazione delle imprese per valorizzare il *Made in Italy* nel mondo⁹.

Con la finalità di recepire le modifiche normative, con delibere del Consiglio di amministrazione in data 28 giugno 2022, n. 597 e n. 598 sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo Statuto dell'Agenzia e il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane"¹⁰, al fine di adeguare l'ordinamento e l'organizzazione dell'Ente alla nuova conformazione dei poteri di

⁶ La disposizione è contenuta nel nuovo comma 24-bis del d.l. n. 98 del 2011.

⁷ In sostanza ha previsto l'accorpamento delle risorse finanziarie dei due fondi MAECI destinati alla promozione (cap. 2415 - Fondo per la promozione degli scambi e 'internazionalizzazione delle imprese e capitolo 7959 - Fondo per la promozione del *Made in Italy*), nel capitolo 2415 - Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese per un importo pari a 168.678 mila euro.

⁸ Art. 2, comma 2 del d.l. n. 173 del 2022.

⁹ Art. 9 del d.l. n. 173 del 2022, che ha integrato l'art. n. 98 del 2011.

¹⁰ La deliberazione n. 597 del 28 giugno 2022 ha annullato, anche, la precedente deliberazione Consiglio n. 585 del 19 gennaio 2022 "Nuovo statuto dell'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane". Analogamente, la deliberazione n. 598 ha annullato la precedente deliberazione n. 586 del 19 gennaio 2022 "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane", poiché le stesse erano state adottate con riferimento ad un quadro normativo modificato dal citato d.l. n. 173 del 2022.

Le deliberazioni n. 597 e n. 598 sono state approvate dai tre Ministeri competenti, con decreti interministeriali, in data 8 luglio - 1° settembre 2022, registrati dalla Corte dei conti in data 19 ottobre 2022.

indirizzo e vigilanza.

In particolare, l'Agenzia è stata riorganizzata prevedendo quattro aree di riferimento affidate ai dirigenti generali mediante la creazione di quattro direzioni centrali: Amministrazione; Settore export; Rete Estera; Servizi alle imprese, *Marketing* e Innovazione. Inoltre, le posizioni dirigenziali di livello non generale sono state rideterminate in 33 unità¹¹.

Sulla base delle previsioni dello Statuto e del Regolamento di organizzazione, ha anche adottato il nuovo "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia", poi modificato dal Cda a seguito di specifiche richieste dei Ministeri vigilanti, nel testo definitivo adottato con la delibera Cda del 22 settembre 2023 n. 653, approvato dai Ministeri vigilanti e vigente dall'11 marzo 2024¹².

¹¹ Le tabelle allegate alla legge di bilancio 2022 presentano, a partire dal 2022, un incremento, di 2 milioni al cap. 2414 del Maeci riguardante la dotazione istituzionale dell'Ice-Agenzia.

¹² Il d.i. di approvazione è stato sottoscritto dai tre Ministeri vigilanti in data 7 dicembre 2023 – 12 gennaio 2024, e registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2024.

2. ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1 Organi

Gli organi dell'Agenzia Ice sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, quattro dei quali su proposta del Maeci ed uno del Mise (ora Mimit). L'incarico dei componenti del Consiglio di amministrazione è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta¹³.

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2022 è stato costituito con dPR dell'8 ottobre 2020, dopo la delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2020, di integrazione del precedente Consiglio di amministrazione, costituito con d.P.R. 29 novembre 2018.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno, nella prima riunione di insediamento dell'organo. Il Presidente in carica nel 2022 è stato designato come consigliere di amministrazione con d.P.R. del 29 novembre 2018 ed è stato nominato nella funzione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2019, con delibera n. 455. In seguito alla cessazione dall'incarico di Consigliere di amministrazione in data 29 novembre 2022, e quindi dalla carica di Presidente, il Mimit ha designato un nuovo Consigliere di amministrazione la cui nomina è stata approvata dal Consiglio dei ministri in data 9 dicembre 2022 e recepita nel dPR 12 ottobre 2022. Successivamente, il Consigliere designato dal Mimit è stato nominato Presidente, con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 gennaio 2023 n. 621.

Nell'esercizio 2022 il Consiglio di amministrazione si è riunito 12 volte.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Mef. Gli altri due componenti sono designati uno dal Maeci e uno dal Mimit. L'incarico dei componenti del Collegio dei revisori ha durata quadriennale.

Il Collegio dei revisori attualmente in carica è stato nominato con decreto del Maeci n. 3622/992, in data 22 aprile 2021, e si è insediato il 28 maggio 2021.

Nell'esercizio 2022 il Collegio dei revisori si è riunito 13 volte.

I compensi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio

¹³ Art. 14, comma 21, del d.l. n. 98 del 2011.

dei revisori in carica nel 2022 sono stati stabiliti con decreto del 7 luglio 2017 del Maeci, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2017. Essi ammontano ad euro 111.540 per il Presidente del Consiglio di amministrazione, euro 22.308 per ciascuno dei Consiglieri di amministrazione (escluso il Presidente), euro 17.846 per il Presidente del Collegio dei revisori ed euro 14.872 per ciascun componente dell'organo di revisione (sempre escluso il Presidente).

I costi sostenuti dall'Ente per gli organi sociali nel 2022 sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 1 – Costi per gli organi

<i>(in migliaia di euro)</i>			
	2021	2022	Var. ass.
Presidente C.d.a. – indennità di carica	112	104	-8
Presidente C.d.a. - oneri previdenziali	23	24	1
Spese di missione del Presidente**	62	94	32
Consiglio di amministrazione	76	78	2
Spese di missione del Consiglio di amministrazione	0	1	1
Collegio dei revisori	50	47	-3
Spese di missione del Collegio dei revisori	3	5	2
Spese varie di funzionamento organi	0	1	1
Totale	326	354	28

** l'importo comprende spese relative all'attività promozionale per 86 mila euro.

Fonte: Agenzia Ice

L'ammontare totale dei costi per gli organi nel 2022 è stato di 354.000 euro a fronte dei 326.000 euro del 2021, con una variazione assoluta in aumento di 28.000 euro. L'incremento è, essenzialmente, legato alle spese per missioni e funzionamento degli organi, rimanendo, invece, quasi invariato il costo relativo ai compensi per gli organi.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2023, in attuazione dell'art. 11 del d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 43, , recante il "Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 596 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici", previa asseverazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, sono stati rideterminati i compensi annui lordi degli organi dell'ente, prevedendoli nel seguente ammontare:

- euro 126.500, in favore del Presidente;
- euro 18.975,00, in favore di ciascun componente del Consiglio (ad eccezione del Presidente);
- euro 15.180,00, in favore del Presidente del Collegio dei revisori dei conti;

- euro 12.650,00, in favore di ciascun componente dell'Organo di revisione (ad eccezione del Presidente).

È stato escluso il riconoscimento di gettoni di presenza, peraltro in precedenza non previsti.

Il Consiglio ha stabilito la decorrenza immediata per i nuovi emolumenti.

2.2 L'organizzazione dell'Ente

L'organizzazione dell'Ente è articolata in ragione dei compiti e delle funzioni previste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, risultando incentrata, da un lato, su uffici centrali che svolgono le attività di carattere generale organizzativo nonché di coordinamento ed indirizzo delle singole attività e, dall'altro, su uffici territoriali che sviluppano i singoli progetti ed interventi. L'assetto organizzativo deve essere esaminato, quindi, con riferimento sia agli uffici centrali che alle articolazioni territoriali.

2.2.1 Assetto organizzativo centrale

Nel 2022 l'Ente ha operato con la struttura amministrativa disciplinata dal regolamento di organizzazione adottato nel 2014, modificato nel 2015, che prevedeva un ufficio dirigenziale di livello generale, presso la sede dell'Agenzia in Roma, e 21 uffici dirigenziali non generali, di cui 20 operativi nella sede centrale e uno nella sede secondaria di Milano, di complessità diversificata: 4 strutture di supporto in *staff* al Direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali operativi in relazione a vari settori. A tutti gli uffici era preposto un dirigente di seconda fascia.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione, a far data dal 1° gennaio 2024 l'assetto organizzativo è stato modificato in misura significativa, affiancando alla Direzione generale, ufficio dirigenziale di livello generale, quattro Direzioni centrali, affidate a dirigenti di livello generale, con compiti specifici nelle singole aree di competenza dell'Agenzia: Direzione Centrale Amministrazione, Direzione Centrale per i settori dell'export, Direzione Centrale Servizi alle imprese, marketing e innovazione, Direzione Centrale Rete estera.

La riorganizzazione ha riguardato anche le unità organizzative di livello dirigenziale non generale presso la sede centrale, prevedendo 19 uffici dirigenziali: 4 di supporto (Affari legali; Attrazione Investimenti esteri; Nucleo Gare; Ufficio di Staff del Presidente) e 15 operativi

(Contabilità, Bilancio e Controllo di Gestione; Risorse Umane; Patrimonio e Servizi Generali; Nucleo IT; Ufficio Analisi e Studi; Beni Strumentali; Beni di Consumo; Agroalimentare; Comunicazione; Assistenza alle imprese e procurement internazionale; Servizi integrati per l'internazionalizzazione e la digitalizzazione; Formazione alle imprese; Europa e Africa; Asia e Oceania; Americhe).

È stato mantenuto l'ufficio di livello dirigenziale non generale presso la sede secondaria di Milano.

Nella seconda parte del 2023 e nei primi mesi del 2024 sono stati nominati i dirigenti generali e di seconda fascia e gli uffici sono diventati pienamente operativi.

2.2.2 Assetto organizzativo – Rete operativa all'estero.

L'Agenzia è presente al di fuori del territorio nazionale ed è operativa mediante unità distinte in uffici affidati alla responsabilità di dirigenti o funzionari di ruolo e dotati di autonomia amministrativa e contabile, e in punti di corrispondenza dipendenti a livello amministrativo dagli uffici (ove opera solo personale locale). All'estero operano, inoltre, i c.d. *desk* promozionali (in ragione della natura dei fondi che li finanziano) i quali rispondono ad esigenze di approfondimento settoriale e temporaneo.

A partire dal 2019 sono operative all'estero le 78 unità previste dal Regolamento di organizzazione, di cui 64 uffici e 14 punti di corrispondenza.

La sede delle unità operative dovrebbe essere collocata, preferibilmente, presso le rappresentanze diplomatico-consolari (c.d. "integrazione logistica")¹⁴ e, laddove non sia possibile gli uffici sono situati in immobili di proprietà dell'Ente o da esso condotti in locazione¹⁵.

Nel 2022 hanno operato in regime di "integrazione logistica" 21 uffici (20 nel 2021) e 9 punti di corrispondenza (come anche nel 2021).

¹⁴ La previsione risulta dal DM Maeci 6 luglio 2020, n. 3622. In genere, l'ubicazione è prevista in locali contigui all'Ambasciata o al Consolato.

¹⁵ L'Ice-Agenzia è proprietaria degli immobili degli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Nel 2015 è stata avviata la procedura per la vendita dell'immobile di New York (Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015), nel 2017 il Mef si è espresso positivamente sulla richiesta del Collegio dei revisori di verificare che l'operazione configurasse quegli effetti economici e finanziari positivi, di cui al decreto Mef n. 108 del 14 febbraio 2014, indispensabili per il suo perfezionamento. Anche il Mise è stato informato dell'ipotesi di vendita e riacquisto di un immobile a New York. La complessità dell'operazione, che implica la quasi contemporaneità dell'alienazione dell'immobile ove attualmente ha sede l'ufficio e l'acquisizione di nuovi locali, è ancora oggetto di valutazione da parte dell'Ente in termini di ricaduta di effetti economici positivi. La vendita non si è ancora perfezionata.

Nel corso del 2022 sono risultati operativi 58 *desk* promozionali, 16 dei quali hanno svolto la loro attività in regime di “integrazione logistica” presso le Ambasciate o i Consolati generali d’Italia.

Il Regolamento di organizzazione, entrato in vigore il 1° gennaio 2024 di cui si è detto, ha determinato in 69 le unità operative all’estero, di cui 13 rette da dirigenti non generali e 56 affidate alla responsabilità di un funzionario. Ha previsto, inoltre, 18 “Punti di corrispondenza”.

La riorganizzazione della rete estera è stata avviata e non si è ancora conclusa.

2.3 I controlli interni

L’attività di *Internal auditing* è svolta da un apposito nucleo all’interno dell’ufficio di supporto “Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali”, sulla base di una programmazione annuale.

Il Piano *Internal auditing* - adottato da aprile a marzo dell’anno successivo - viene approvato sulla base dei dati rilevati dai seguenti criteri: *performance*; segnalazione degli uffici amministrativi e di controllo della sede; *budget* promozionale gestito dal singolo ufficio estero; matrice “rischio mercato”; rotazione tra gli uffici sottoposti ad *Internal auditing*.

In considerazione dell’opportunità, richiesta dal Ministero vigilante, di uniformare la valutazione della *performance* delle amministrazioni vigilate dal Maeci, richiesta dal Ministero vigilante, il Consiglio di amministrazione dell’Ente ha modificato l’art. 13 dello Statuto prevedendo che l’Agenzia si avvallesse dello stesso Organismo nominato dal Maeci¹⁶.

Il 24 giugno 2022, il Consiglio ha nominato quale Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv), costituito in forma monocratica, il medesimo del Maeci, con una struttura tecnica permanente a supporto delle attività ed incombenze proprie dell’organo; l’Oiv è stato nominato dal Consiglio il 24 giugno 2022, per un periodo di tre anni, con il riconoscimento di un compenso annuo lordo pari a euro 40.000. Oltre alle funzioni di Organismo indipendente di valutazione della *performance* dell’Agenzia vigila sul positivo espletamento dei controlli previsti dalla stessa.

Il Piano Triennale della *Performance* 2022-2024, adottato dal Consiglio di amministrazione con

¹⁶ La modifica dello Statuto è stata adottata con la delibera n. 583/2021, in data 15 dicembre 2021, è stata approvata dai ministeri vigilanti e recepita nel d.i. Maeci, Mef e Mise 11 luglio 2022.

delibera n. 589, in data 19 gennaio 2022 è diretto a fornire una rappresentazione completa e integrata delle azioni necessarie per l'adempimento delle attività di competenza dell'Agenzia, che ha quale obiettivo prioritario quello di favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane, proseguendo con l'offerta di servizi di assistenza, alcuni dei quali a titolo gratuito, incrementando l'utilizzo di risorse promozionali e promuovendo un sempre più diffuso ricorso alle tecnologie digitali, anche attraverso l'inserimento delle imprese nelle principali piattaforme di *e-commerce*. In secondo luogo, l'Agenzia si propone di migliorare la cultura dell'organizzazione e della qualità dei servizi, operando in modo da garantire semplificazione, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, anche attraverso un potenziamento delle tecnologie digitali e la promozione dello sviluppo delle risorse umane¹⁷.

In data 29 maggio 2023, l'Oiv ha reso la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità per l'anno 2022. Il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 630, in pari data, ne ha preso atto, adottando conseguenti provvedimenti. Il documento è pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia, in "Amministrazione Trasparente", sottosezione Controlli e rilievi sull'amministrazione.

Con delibera in data 27 gennaio 2023, n. 617 è stato adottato il Piano per il Triennio 2023 – 2024.

2.3.1 I controlli sull'attività delle sedi estere

L'Agenzia-Ice ha incentrato il sistema dei controlli interni per verificare, anche l'attività delle sedi estere, dotate di autonomia amministrativa e organizzativa e destinatarie di risorse elevate per la realizzazione degli interventi promozionali¹⁸.

I controlli si espletano attraverso l'attività di *Internal auditing*, svolta da un apposito nucleo all'interno dell'ufficio "Affari giuridico-legali e assistenza organi istituzionali", sulla base di una programmazione annuale. Le attività del nucleo che svolge le attività di *Internal auditing* sono portate costantemente all'attenzione del Consiglio di amministrazione che, anche in base

¹⁷ Il Piano è adottato in attuazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. a) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

¹⁸ Quanto all'attività di promozione, l'ufficio di coordinamento del *Made in Italy* dispone di un nucleo operativo che monitora, sistematicamente su base mensile, gli uffici che gestiscono fondi promozionali relativamente alla corretta gestione contabile delle commesse promozionali e ne segue la chiusura con appositi applicativi che si raccordano con la contabilità generale. Inoltre, su base mensile, svolge anche la verifica dello stato di avanzamento dei progetti/iniziative con quadri sinottici resi disponibili anche agli uffici che si occupano della realizzazione delle iniziative.

alle informazioni ricevute, può fornire direttive generali o indicazioni specifiche.

In attuazione del Piano di attività di *Internal Auditing* aprile 2021 - marzo 2022, l'ufficio Affari giuridico-legali e assistenza agli organi istituzionali, avvalendosi del nucleo *auditing* presente al suo interno, ha realizzato:

- dieci verifiche su uffici della rete estera: Algeri, Amman, Casablanca, Chicago, Kuala Lumpur, Londra, Teheran, Toronto, Varsavia, Vienna;
- una verifica sull'ufficio di Maputo relativamente alla criticità emersa, a seguito della verifica amministrativo-contabile svolta dai Servizi ispettivi di finanza pubblica (S.I.Fi.P.) del Ministero dell'economia e delle finanze, circa la presenza di dotazioni informatiche in eccesso;
- una verifica sugli affidamenti/contratti con la società aggiudicataria del servizio inerente al rispetto della normativa prevista dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

La relazione finale è stata trasmessa al Direttore generale e da questi agli uffici oggetto di *audit* ed è stata, poi, portata all'esame del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori. Anche al Collegio dei revisori compete il potere di effettuare verifiche presso le sedi estere nel caso di accertate e gravi irregolarità.

Peraltro, verifiche amministrativo-contabile del funzionamento delle sedi estere dell'Agenzia sono svolte anche dai servizi ispettivi di finanza pubblica del Mef – Dip. Rgs.

2.4 Obblighi di pubblicazione, trasparenza e prevenzione della corruzione

La programmazione delle attività dell'Ente è stata definita nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia-Ice 2022 – 2024 - Piao, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 589, in data 19 gennaio 2022. Nell'ambito del Piano sono state approvate le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'Ente ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'art. 31 del d. lgs 14 marzo 2013, n. 33, pubblicando sul settore del sito *web* istituzionale, dedicato all'amministrazione trasparente, il referto della Corte dei conti 2022, così come i referti relativi agli esercizi precedenti.

Sono pubblicate sul portale istituzionale le relazioni annuali del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct), nonché gli atti dell'Oiv e la Relazione de Collegio dei revisori.

La Relazione annuale 2022 predisposta dal Rpct è stata approvata dal Cda nella riunione del 16 febbraio 2023, senza particolari criticità.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che ha operato nel 2022 era stato nominato per un quadriennio dal Consiglio di amministrazione in data 26 settembre 2019. Con delibera adottata in data 27 settembre 2023 è stato nominato il nuovo responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per un quadriennio, nella persona del Direttore generale.

3. RISORSE UMANE

3.1 Consistenza del personale

Il personale di ruolo dell'Agenzia Ice è inquadrato contrattualmente nel comparto dei Ministeri, con applicazione del Ccnl Funzioni centrali.

La dotazione organica dell'Ente, fissata nel 2012 in 450 unità¹⁹, con deliberazione del Consiglio di amministrazione adottata il 25 maggio 2020, è stata incrementata di 50 unità e, quindi, portata a 500 unità. La tabella che segue riporta i dati della dotazione organica dell'Ente al 31 dicembre 2022.

Tabella 2- Dotazione organica

	2022
Dirigenti 1^ fascia	4
Dirigenti 2^ fascia	33
Area III	373
Area II	89
Area I	1
Totale	500

Fonte: Bilancio Agenzia Ice

Dalla tabella che precede si evince che la dotazione organica prevedeva la presenza di 37 dirigenti, 4 di prima fascia e 33 di seconda fascia, e 463 unità di personale di comparto, inquadrato nelle tre fasce di riferimento.

Al fine di completare le assunzioni previste dalla dotazione organica, con delibera n. 556/21, in data 3 giugno 2021, il Consiglio di amministrazione ha dato corso alle procedure concorsuali per l'assunzione di 50 unità di personale, 20 con orientamento socio-economico-amministrativo e 30 con orientamento di servizio alle imprese su tecnologie digitali. Nel corso dell'anno 2022 si è perfezionata l'assunzione di coloro che avevano superato la selezione.

Quanto al personale in servizio all'estero il regolamento di organizzazione e di funzionamento, vigente nel 2022, fissava il limite massimo di 110 unità per il personale di ruolo e di 450 unità per quello locale, non di ruolo. Il contratto di lavoro del personale locale, anche se in possesso di cittadinanza italiana, è regolamentato dall'ordinamento giuridico-fiscale dello Stato di riferimento.

¹⁹ Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Le modalità di assunzione del personale locale, a valere sui fondi promozionali, sono disciplinate dal Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzione e gestione del personale locale e delle altre risorse a vario titolo contrattualizzato che opera presso gli uffici della rete estera, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 settembre 2021. La tabella che segue riporta la consistenza e la qualifica del personale in servizio in Italia e presso gli uffici esteri, al termine degli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 3 - Personale ripartito per categoria in servizio al 31.12.2021 e al 31.12.2022

	2021	2022	Variazioni
Dirigenti 1^ fascia	0	0	0
Dirigenti 2^ fascia	29	30	1
Funzionari (Area III)	339	349	10
Assistenti (Area II)	45	63	18
Operatori (Area I)	1	1	0
Consistenza numerica personale di ruolo	414	443	29
Consistenza numerica personale locale	396	394	-2
Consistenza numerica personale ICE	810	837	27

Fonte: Bilancio Agenzia Ice

Al termine dell'anno 2022 il personale di ruolo in servizio è pari a 443 unità, in aumento di 29 unità rispetto all'esercizio precedente. L'incremento ha riguardato sia il personale dirigenziale di seconda fascia (una unità), che i Funzionari (10 unità) e gli Assistenti (18 unità).

Al termine del 2022 il personale locale è diminuito di 2 unità, attestandosi a 394 unità.

La consistenza complessiva del personale in servizio al 31 dicembre 2022 è di 837 unità, con un incremento di 27 unità rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2022 nell'area Dirigenti di seconda fascia si sono registrate 5 assunzioni a tempo indeterminato, 1 assunzione a tempo determinato in base all'art. 19 c. 5 bis del d.lgs. 165/2001, a fronte della cessazione di 3 rapporti di lavoro con dirigenti di II fascia a tempo indeterminato e di 2 cessazioni di dirigenti a tempo determinato (art. 19 c. 5 bis del d.lgs. 165/2001).

Quanto alle posizioni in Area III a fronte di 29 cessazioni si sono registrate 39 assunzioni. In Area II, a fronte di 1 cessazione vi sono state 19 assunzioni.

Nel corso del 2022 non sono stati espletati nuovi concorsi pubblici né pubblicati bandi per selezione di dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Inoltre, per conto dell'Ente, anche nel corso del 2022, ha prestato servizio il personale assunto a tempo determinato, a valere sui fondi promozionali per specifici progetti per un totale complessivo di 470 unità impiegate nel corso dell'anno presso gli Uffici della rete estera.

3.2 Spesa per il personale

La tabella che segue riporta il costo complessivo del personale negli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 4 - Costo del personale

(dati in migliaia)

	2021	2022	Var. perc.
Salari e stipendi*	12.554	12.122	-3,44
Straordinari	410	468	14,15
Oneri sociali	6.077	5.740	-5,55
TFR/TFS	2.365	4.091	72,98
Indennità di servizio estero (1)	12.038	12.733	5,77
Costo personale locale	17.785	20.290	14,08
Altri costi	12.775	12.472	-2,37
Totale*	64.004	67.916	6,11

* È compresa la retribuzione del Direttore generale.

(1) La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. L'art. 14, comma 2, dello statuto prevede che "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 27 febbraio 1998, n. 62 relativamente ai dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio presso la stessa sede". Tale indennità è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa.

Fonte: Bilancio Agenzia Ice

Il costo del personale, pari a 68 milioni circa, risulta in aumento del 6,11 per cento, rispetto al 2021. Con riferimento alle principali voci stipendiali si osserva una riduzione (-3,44 per cento) dell'ammontare dei salari e stipendi, che si attestano a 12,12 milioni a fronte dei 12,55 milioni del 2021, con una riduzione; al contrario, i costi riferiti al personale locale delle sedi estere si presentano in aumento, passando dai 17,78 milioni del 2021, ai 20,29 milioni del 2022, con un incremento del 14,08 per cento. Quanto alle altre voci, si riducono sia le somme destinate agli oneri sociali, che passano dai 6,07 milioni del 2021 ai 5,74 milioni del 2022 (-5,55 per cento), che gli "altri costi", che si attestano a 12,47 milioni, a fronte dei 12,77 milioni del 2021 (-2,37 per cento)²⁰.

Al contrario, sono in aumento i costi riferiti: agli straordinari, che passano dagli 0,41 milioni del 2021 agli 0,46 milioni del 2022; al TFR/TFS, che passa da 2,36 milioni a 4,09 milioni (con un incremento del 72,98 per cento); all'indennità di servizio estero, che si attesta a 12,73 milioni a fronte dei 12,03 milioni del 2021²¹.

²⁰ La voce "Altri costi" comprende, soprattutto, i fondi per il trattamento accessorio dell'esercizio, le missioni e gli oneri per i trasferimenti.

²¹ La voce comprende le indennità spettanti al personale di ruolo in servizio presso le sedi estere. L'art. 14, comma 2, dello statuto prevede che "Al personale di ruolo dell'Agenzia in servizio all'estero, si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 27 febbraio 1998, n. 62 relativamente ai dipendenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio presso la stessa sede". Tale indennità è esclusa dalla contribuzione di previdenza e assistenza sociale ai sensi della vigente normativa.

La voce “TFR/TFS” presenta un aumento di 1,73 milioni rispetto all’esercizio precedente, derivante dall’incremento del coefficiente di rivalutazione Istat che, al 31 dicembre 2022, è passato dal 4,36 per cento al 9,97 per cento, ai rinnovi contrattuali e al passaggio di 4 funzionari alla qualifica di dirigente.

3.3 Incarichi esterni e di collaborazione

Il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione è disciplinato dal “Regolamento recante disciplina per il conferimento degli incarichi ex art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, che prevede il ricorso a procedure comparative, con obblighi di pubblicità anche in relazione alla rete estera²².

Nell’esercizio 2021 era stato conferito un incarico di consulenza giuridica ad un Avvocato dello Stato, di durata biennale, con decorrenza dal 2 luglio 2021 fino al 30 giugno 2023, con un compenso di euro 20.000,00 annui. Successivamente, l’incarico è stato rinnovato per un secondo biennio, con decorrenza dal 1° dicembre 2023, alle medesime condizioni del primo.

L’onere relativo agli incarichi di docenza e di assistenza tecnico-professionale è imputato all’attività promozionale, in ragione della connessione oggettiva e funzionale con dette attività.

3.4 Il Direttore generale

La gestione e la direzione dell’Agenzia è affidata al Direttore generale, al quale competono i poteri di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale, con l’attribuzione della responsabilità dei risultati complessivamente raggiunti dall’Ente, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dal Consiglio di amministrazione, con particolare riferimento all’efficienza, efficacia e funzionalità dell’intera struttura (art. 8 dello Statuto).

Nell’organizzazione risultante a seguito della variazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione, operante dal 1° gennaio 2024, al Direttore generale compete anche il coordinamento dell’attività dei Direttori centrali.

Il Direttore è nominato con contratto di diritto privato di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

²² Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione 26 giugno 2008, n. 196.

Con delibera in data 18 dicembre 2018 è stato nominato il Direttore in carica nel corso dell'esercizio 2022, nella persona di un Dirigente dell'Ente che ha mantenuto l'incarico sino alla data del pensionamento, avvenuto in data 30 giugno 2023.

A seguito del collocamento a riposo per il raggiungimento dei limiti di età, avvenuto in data 30 giugno 2022, con d.P.R. 28 luglio 2023, n. 3712/47 è stato designato il nuovo Direttore generale nella persona di un ministro plenipotenziario, dipendente dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, collocato in posizione di fuori ruolo (d.P.R. 28 luglio 2022, n. 5111/48). Nel periodo intercorrente fra la cessazione del Direttore generale precedentemente in carica e la nomina del nuovo, il Consiglio di amministrazione, all'esito di una procedura selettiva interna, ha designato un dirigente dell'Ente all'incarico di Direttore generale facente funzioni, senza il riconoscimento di alcuna specifica indennità.

A partire dal 2014 la retribuzione annua lorda attribuita al Direttore generale, equiparata a quella del Capo dipartimento di un ministero, è stata ridotta ad un importo massimo di euro 240.000, in applicazione dei limiti fissati dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89.

Nel 2022, la retribuzione complessiva percepita dal Direttore generale è stata pari a 239.579,00 euro.

4. SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

4.1 Spese per acquisto di beni e servizi

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Agenzia ICE, sono regolati dal Codice dei contratti pubblici vigente nel tempo, dal codice civile e dal Regolamento di amministrazione e contabilità. Ordini e comunicazioni di servizio interni completano il quadro della regolamentazione di riferimento.

L'Albo dei fornitori, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Lavora con noi" è stato istituito ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 sia presso la sede centrale che presso le sedi estere che hanno adottato regolamenti specifici, adattati alle normative locali. L'albo dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura è inglobato nell'Albo fornitori dell'Ente. L'Albo dei fornitori è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Lavora con noi".

L'ICE ha istituito, anche, l'Albo dei fornitori di servizi legali, che viene aggiornato ogni due anni mediante la pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale e risultano iscritti 39 avvocati. Tuttavia, ad oggi, l'Albo non è stato utilizzato poiché l'Ice si è avvalsa in via continuativa del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che l'Ente aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a., di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, e modifiche successive.

L'attività negoziale è concentrata prevalentemente nell'acquisizione di servizi e forniture mentre quella relativa ai lavori presenta una valenza residuale. Le categorie merceologiche abitualmente oggetto di affidamento sono collegate all'attività principale dell'Ente, trattandosi, principalmente, di affidamenti per allestimenti fieristici, dell'organizzazione di eventi (servizi di interpretariato, biglietteria per operatori esteri), delle campagne di promozione e dei servizi di pubblicità di singoli eventi, di ospitalità e *catering*. A queste si aggiungono gli acquisti necessari al funzionamento dei servizi informatici e delle manutenzioni delle sedi.

Le unità organizzative della sede di Roma, l'unità organizzativa con sede in Milano e le sedi

all'estero sono centro di costo, abilitate a svolgere autonomamente attività negoziale in relazione ai compiti di loro pertinenza.

Quanto all'attività negoziale delle sedi estere, le regole generali da osservare risultano dal d.m. Maeci n. 192 del 2017, adottato in attuazione dell'articolo 1 comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016, previo accordo con l'Anac.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'attività negoziale svolta in Italia, distinta in base alla tipologia di procedura adottata.

Tabella 5 - Attività negoziale Italia 2022

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti 2022	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	14			3	4.901.537,86
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016	0	0		0	0
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 a) per un valore inferiore a 5.000 euro per i quali non corre obbligo utilizzo MePA b) per un valore superiore a 5.000 euro	662 di cui a) 489 b) 173		73	589	5.083.914,44(*)
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016	20	3		17	1.957.480,21
Art. 63, c. 5, d.lgs. n. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0	0	0	0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016)	23		21	2	2.614.928,18
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1(**)		0	350.000,00
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. 50/2016 - d.lgs. n. 165/2001 - legge n. 164/2014 - legge n. 633/1941)	8	0	0	0	2.879.816,28(***)
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. n. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	19	1		18	583.752,45
Art. 54 d.lgs. n. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro stipulato da ICE-Agenzia)	37			37	1.356.688,50
Totale					19.728.117,92

(*) di cui a) 883.616,99, b) 4.200.597,45.

(**) Convenzione Consip energia elettrica.

(***) di cui: 2 Contratti l 164/2014 per euro 2.137.704,91 2 contratti art. 7 D.lgs. 165/2001 per euro 3.200,00.

Fonte: Agenzia Ice

I dati riportati sopra mettono in luce che a fronte di acquisiti per 19,72 milioni, l'Ente ha fatto ricorso a procedure aperte per acquisiti di ammontare pari a 4,9 milioni, con 14 contratti, tre dei quali conclusi al di fuori delle procedure Consip e Me.Pa. Anche in relazione agli affidamenti diretti, pari a complessivi 5,08 milioni, l'Ice ha utilizzato le piattaforme elettroniche di acquisti per 662 affidamenti mentre ha concluso 589 contratti al di fuori di Consip e Me.Pa. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati all'estero nel 2022 con la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 6 - Attività negoziale estero 2022

Modalità di affidamento utilizzata ESTERO	2022	
	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Procedure aperte (art. 60 d.lgs. 50/2016)	10(*)	3.047.787,66
Affidamento diretto art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 - Art. 7 c. 2 lett. a) d.m. n. 192/2017	5787	44.389.159,62
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. b) - sub 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016	285	35.444.602,85
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. n. 50/2016	1	200.000,00
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando art. 63, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016	1	4.161.651,00
Art. 63, c.5, d.lgs. n. 50/2016 (Procedura negoziata per servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi)	0	0
Affidamento con confronto di più offerte economiche o più offerte tecnico-economiche (art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016- Art. 7 c. 2 lett. b) d.m. n. 192/17)	290	33.600.259,56
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (Consip)	0	0
Applicazione del codice degli appalti (artt. 16 e 17 d.lgs. n. 50/2016 - legge n. 164/2014)	222(**)	33.492.862,42
Art. 106, c. 1 e 12, d.lgs. n. 50/2016 Variazione in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo	30	99.595,24
Art. 54 d.lgs.n. 50/2016 (affidamenti diretti in adesione ad Accordi quadro stipulati dalle sedi estere)	185	3.047.787,46
Totale	6.811	160.283.340,89

(*)Si presume che nel repertorio dei contratti alcuni contratti siano stati registrati con un riferimento normativo non corretto.

(**)Per i contratti esclusi ex art. 17 si annota che vengono registrati anche contratti per locazione Ufficio e in un caso un contratto di affitto area espositiva si presume vi sia un errore di digitazione dell'importo.

Fonte: Agenzia Ice

Come si evince dai dati riportati sopra, tutti gli acquisti sono stati effettuati al di fuori delle piattaforme Consip e Me.Pa.

L'ammontare speso nel 2022 è pari a circa 160,3 milioni di euro, per un totale di 6.811 contratti stipulati, a fronte dei 85,6 milioni di euro spesi nel 2021 per i 5.301 contratti stipulati. La maggior parte dei contratti sono stati conclusi mediante procedure in affidamento diretto (5.787 contratti per un totale di 44 milioni di euro).

L'ammontare della maggior parte degli acquisti effettuati dall'ente avviene all'estero (160,2 milioni), rispetto alle procedure effettuate in Italia (19,7 milioni) in ragione dell'attività dell'Ente che fornisce i servizi alle imprese, per la più parte, nel contesto internazionale.

4.2 Gli oneri di gestione dell'Ente

La natura, l'organizzazione ed i servizi resi dall'Ente giustificano la circostanza che i costi di gestione siano solo in parte direttamente riconducibili all'attività svolta presso la sede centrale mentre la rimanente quota è sostenuta dalle singole sedi operanti all'estero.

La tabella che segue mette in luce la ripartizione dei costi principali, dando evidenza a quelli sostenuti dalla rete estera negli anni 2021 e 2022.

Tabella 7 - Sedi estere- Incidenza dei singoli oneri sui costi totali della produzione

	2021			2022			
	Totale costi Ice Agenzia	Di cui costi sedi estere	Inc. perc. estero/ totale	Totale costi Ice Agenzia	Di cui costi sedi estere	Compos. perc. costi sedi estere	Inc. perc. estero/ totale
Acquisto di beni	589.820	476.505	80,8	1.477.556	900.585	0,6	61,0
Prestazioni di servizi	115.005.462	41.874.439	36,4	163.359.928	50.157.682	35,8	30,7
Godimento di beni di terzi	31.847.123	28.391.288	89,1	56.972.584	51.497.596	36,7	90,4
Personale	64.004.201	31.973.384	50,0	67.917.608	34.577.247	24,7	50,9
Altri costi	20.066.183	1.568.673	7,8	28.784.100	3.025.418	2,2	10,5
Costi della produzione	231.512.789	104.284.289	45,0	318.511.776	140.158.528	100,0	44,0

Fonte: Agenzia Ice

Nell'esercizio 2022 l'ammontare totale dei costi della produzione, pari a 318,5 milioni, è sostenuto per il 44 per cento per le sedi estere, dato sostanzialmente invariato rispetto a quello relativo all'esercizio 2021 (45 per cento), corrispondente ad una spesa di 140,1 milioni (231,5

milioni nel 2021). Le voci più significative dei costi sostenuti dall'Agenzia per la rete estera riguardano:

- il godimento di beni di terzi (il 90,4 per cento), pari a 51,4 milioni,
- l'acquisto di servizi (il 30,7 per cento), pari a 50,1 milioni,
- la spesa di personale (il 50,9 per cento), pari a 34,5 milioni.

La tabella che segue contiene, invece, l'indicazione delle principali voci di costo sostenute dall'Agenzia per le sedi estere, distinguendo fra tipologie di costi di funzionamento e costi per attività promozionale.

Tabella 8 - Tipologia di oneri sostenuti dalle sedi estere

	Costi funzionamento			Attività promozionale			Totale costi sedi estere		
	2021	2022	Comp% 2022	2021	2022	Comp %. 2022	2021	2022	Var. ass.
Acquisto di beni	114.336	112.377	0,3	362.169	788.208	0,8	476.505	900.585	424.080
Prestazione di servizi	2.162.450	2.374.998	5,7	39.711.989	47.782.684	48,5	41.874.439	50.157.682	8.283.243
Godimento beni di terzi	4.468.451	4.709.147	11,4	23.922.837	46.788.449	47,4	28.391.288	51.497.596	23.106.308
Personale	30.005.648	31.835.561	76,6	1.967.736	2.741.686	2,8	31.973.384	34.577.247	2.603.863
Altri costi	1.206.728	2.511.748	6,0	361.945	513.670	0,5	1.568.673	3.025.418	1.456.745
Totale costi	37.957.613	41.543.831	100	66.326.676	98.614.697	100	104.284.289	140.158.528	35.874.239
Incid. % costi su totale costi	36,4	29,6		63,6	70,4				

Fonte: Agenzia Ice

Dai dati riportati nella tabella emerge che i costi complessivi delle sedi estere sono in lieve aumento (+35,9 milioni di euro), passando dai 104,3 milioni di euro del 2021 ai 140,2 milioni di euro del 2022. La parte più consistente degli oneri ha riguardato l'attività promozionale, che nel 2022 si è attestata a 98,6 milioni, il 70,4 per cento del totale, mentre i costi di funzionamento sono stati pari a 41,5 milioni, il 29,6 per cento. Nell'esercizio 2021 i costi di funzionamento erano stati del 36,4 per cento per l'attività istituzionale e che quelli per attività promozionale erano stati del 63,6 per cento. La differenza della composizione della spesa rispetto al 2022 è spiegata dal significativo incremento delle risorse destinate all'attività promozionale.

La tabella che segue evidenzia, invece le spese maggiormente sostenute dall'Agenzia per le principali sedi estere dell'Ente.

Tabella 9 - Sedi estere con maggiori oneri

Sede	Costi funzionamento	Attività promozionale	Totale
New York	2.583.812	10.189.858	12.773.670
Parigi	1.212.394	10.637.816	11.850.210
Berlino	1.202.657	6.749.170	7.951.827
Dubai	1.027.266	5.282.951	6.310.217
Tokyo	1.710.141	4.317.334	6.027.475
Houston	542.277	4.931.589	5.473.866
Londra	980.528	4.357.840	5.338.368
Chicago	975.229	4.355.424	5.330.653
Los Angeles	1.062.332	3.525.648	4.587.980
Pechino	1.117.363	3.285.065	4.402.428

Fonte: Agenzia Ice

Le sedi che presentano i costi maggiori sono quelle di New York, Parigi e Berlino e, per tutte le sedi la maggiore consistenza è relativa agli oneri per l'attività promozionale. Quanto alle spese di funzionamento, esse sono pari a circa 1 milione di euro per tutte le sedi, con le eccezioni di quella di *Houston* (500 mila euro) e New York (2,6 milioni di euro, di fatto non sono correlate all'ammontare delle spese di promozione. In particolare, i dati relativi alla sede di Parigi evidenziano che a fronte di costi di funzionamento per 1,2 milioni di euro, le spese per attività promozionali sono quelle prevalenti (10,6 milioni), mentre i dati relativi alla sede di Berlino a parità di costi di spese di funzionamento ha costi per spese promozionali pari a 6,7 milioni).

4.2 I costi degli immobili utilizzati dall'Ente

Lo svolgimento dell'attività di Ice in Italia avviene presso la sede in un immobile in Roma, nel quale sono ubicati gli uffici dell'amministrazione centrale e di supporto operativo all'attività delle sedi estere. L'immobile è di proprietà del demanio ed è concesso in uso all'Ente a titolo di comodato gratuito per il 60 per cento della superficie totale. Il rimanente 40 per cento è concesso ad altro Ente. Le spese di gestione dell'immobile sono a carico dell'Agenzia che

sostiene direttamente il 60 per cento dei costi e recupera il rimanente 40 per cento dall'altro Ente che, come si è detto, occupa in parte i locali.

La sede di Milano è operativa in un immobile nel quale all'Ente è stato accordato il diritto di superficie.

Ice è proprietaria di alcuni degli immobili nei quali sono ubicati gli uffici operativi all'estero e, più precisamente: *Bruxelles, Buenos Aires, Johannesburg, New York* e *Varsavia*

Altri uffici e punti di contatto sono operativi, come si è detto, presso le Ambasciate o gli uffici consolari e i rimanenti uffici o punti di contatto sono ubicati in immobili condotti in locazione.

I locali siti presso le Ambasciate o gli uffici consolari sono detenuti a titolo di comodato gratuito o di cessione in uso e riguardano 27 fra sedi e punti di contatto. In alcuni di essi, l'Ente corrisponde un canone.

L'ammontare complessivo dei canoni di locazione corrisposto nel 2022 è stato pari a 3,8 milioni e, in 4 casi è stato superiore ai 200.000 euro annui (*Hong Kong, Londra, Mosca e Tokyo*) e in 9 superiore ai 100.000 euro ed inferiore ai 200.000 euro (*Chicago, Dubai, Istanbul, Los Angeles, Parigi, Pechino, Shanghai, Singapore e Sidney*). L'ammontare dei canoni, in generale, e, in particolare, quelli superiori ai 100.000 euro annui evidenziano la convenienza della sistemazione della sede presso le Ambasciate e gli uffici consolari, scelta sicuramente da perseguire laddove possibile.

4.3 Gli organismi partecipati

Nel 2022 l'Agenzia Ice è ancora proprietaria di una partecipazione del 10 per cento dell'Istituto per l'edilizia economica e popolare di Catania S.p.a. (Ieepc) in liquidazione dal 1981.

La quota azionaria della società, costituita nel novembre 1948, era stata sottoscritta dall'ex Ice nel marzo del 1957 per l'importo di un milione di lire ed è stata iscritta in bilancio partire dal 31 dicembre 2015 per il valore di 1 euro.

In base a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 175 del 2016, acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 591/22, in data 31 marzo 2022, ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello statuto dello Ieepc S.p.a. in liquidazione.

Al termine di un'articolata procedura, con delibera in data 10 maggio 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la definitiva cessione della partecipazione.

Con delibera in data 22 novembre 2023, n. 667/23 il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, evidenziando le attività poste in essere per la cessione dell'unica partecipazione.

L'Agenzia Ice è socio fondatore della Fondazione Manlio Masi — Osservatorio nazionale per l'internazionalizzazione e gli scambi - costituita nel 2005 insieme alla famiglia Masi ed a Intesa San Paolo. La Fondazione ha lo scopo di studiare, promuovere e sviluppare analisi sui processi e sulle strategie di internazionalizzazione e gli scambi del sistema economico nazionale e opera all'interno della sede dell'Ice in due locali assegnati in comodato che prevede la partecipazione della Fondazione alle spese, sia delle utenze che dei servizi, sostenute dall'Agenzia.

La Fondazione redige il bilancio secondo le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2423 bis e seguenti e a seguito di intese tra Ice e la Fondazione Masi, a partire dal 2021, i bilanci di esercizio vengono inviati per controllo all'ufficio Amministrazione, contabilità e bilancio dell'ente e, successivamente, sono trasmessi al Collegio dei revisori dell'Agenzia.

4.4 Il contenzioso

L'Agenzia è coinvolta in un significativo contenzioso in materia giuslavoristica.

In relazione al contenzioso con il personale dell'ex Buonitalia S.p.a. in liquidazione (3 dirigenti e 16 dipendenti)- che, per effetto dell'art 12, c. 18 bis, del d.l. n. 95 del 2012, era destinato ad essere assunto, anche in soprannumero, a tempo indeterminato presso l'Agenzia Ice, dopo che la Corte di cassazione si è pronunciata in senso favorevole all'Ente con la sentenza n. 35343, in data 18 novembre 2021, alla fine del 2022 risultano pendenti dinanzi alla Corte di cassazione, due ricorsi che concernono 13 ex dipendenti ed un ex dirigente che hanno proposto ricorso al giudice della legittimità dopo che la Corte di appello si era pronunciata in senso favorevole all'Agenzia.

Con riferimento al contenzioso in materia di lavoro concernente il personale di ruolo a tempo indeterminato dell'Agenzia Ice, e, in particolare, alla contestazione in ordine al carattere riassorbibile dell'assegno *ad personam* attribuito al personale dell'Agenzia stessa all'atto dell'inquadramento nel comparto Ministeri successivamente alla soppressione dell'Istituto

nazionale per il commercio estero sono pendenti alcuni giudizi dinanzi alla Corte d'appello e alla Corte di cassazione.

Quanto alle richieste di ricalcolo del Tfr computato nelle annualità del periodo 1990-2004, i contenziosi pendenti davanti alla Corte di cassazione si sono conclusi con sentenza di annullamento con rinvio e i giudizi sono stati riassunti davanti alla Corte d'appello nel settembre 2022.

L'Ente è parte di un contenzioso concernente un giudizio proposto dall'allora Direttore generale dell'Ice- Istituto nazionale commercio estero avente ad oggetto il risarcimento del danno conseguente alla cessazione del rapporto di lavoro disposta dalla gestione transitoria del Mise dopo la soppressione dell'Ice-Istituto. A seguito della condanna solidale di Ice e Ministero da parte della Corte di appello, i due enti hanno proposto ricorso in Cassazione, e il giudizio è pendente.

Altro contenzioso di lavoro conseguente alla soppressione dell'Ente Ice è stato promosso da due architetti che, pur vincitori di concorso, hanno lamentato la mancata assunzione. La domanda è stata respinta dalla Corte di Appello, con sentenza n. 4521, in data 7 dicembre 2021, e gli interessati hanno proposto ricorso in Cassazione, e il giudizio è pendente.

L'Ente è coinvolto anche in altre tipologie di contenzioso.

In relazione ad un programma di promozione commerciale nei mercati esteri realizzato per conto del Mipaaf, con sentenza n. 5276/2018, il Tribunale di Roma ha riconosciuto un credito dell'Ice pari ad euro 5.280.225,09. Il giudizio è stato portato dinanzi al giudice di appello ed è pendente.

Risulta ancora pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma il ricorso proposto dal Consorzio universitario per la ricerca socioeconomica e per l'ambiente (Cursa), che contesta l'adempimento delle obbligazioni nascenti da un accordo stipulato nell'ambito di una convenzione tra Ice ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- Mattm, chiedendo la condanna dell'Ice-Agenzia al pagamento della somma di euro 195.510,85, oltre accessori.

In relazione al contenzioso inerente alla gara per la realizzazione della *"campagna di comunicazione straordinaria in favore del Made in Italy"*, promosso da uno dei raggruppamenti di imprese partecipanti alla gara, il Tar del Lazio, con sentenza n. 53 del 2022, ha respinto le domande della ricorrente.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività istituzionale dell'Agenzia Ice consiste nell'informazione, promozione collettiva, assistenza individuale, consulenza e formazione in favore delle piccole e medie imprese, singole o associate, nel settore dell'esportazione e dell'operatività nei mercati esteri. In materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese opera in base alle linee guida e di indirizzo strategico elaborate dal *Comitato interministeriale per il Made in Italy nel mondo* e assunte dalla "Cabina di Regia per l'Italia internazionale". Svolge, altresì, la funzione di supporto alle attività poste in essere per attrarre investimenti esteri in Italia.

Dopo il periodo di sostanziale blocco degli eventi in presenza conseguente all'emergenza sanitaria pandemica, nel 2022 si è registrata una progressiva ripresa delle attività promozionali in presenza, sia in Italia che all'estero, nonché delle attività di assistenza e formazione, curate, comunque, in modalità virtuale durante la pandemia.

Al fine di stabilizzare e consolidare la ripresa, nel 2022 è proseguita la politica denominata di "*recovery*", avviata nel 2020, in favore delle aziende partecipanti alle attività di promozione, che prevede la concessione di un primo modulo gratuito per la partecipazione alle manifestazioni organizzate da Ice e l'offerta in forma gratuita della maggior parte dei servizi di assistenza, forniti prevalentemente dalla rete estera.

Al fine di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese, nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto *Export Tutor*, avviato nel 2021, che ha offerto a più di mille aziende la possibilità di operare sui mercati esteri, anche con il supporto della rete dell'Ente ubicata nei vari Paesi.

Parallelamente, con il progetto *Export Flying Desk* l'Ice ha garantito alle imprese assistenza stabile in Italia mediante l'ausilio di 21 *Desk* regionali allo scopo di garantire il collegamento con gli uffici centrali di promozione settoriale e con la rete estera dell'Ente. Nel corso del 2022 è stata fornita assistenza a 1.271 aziende, per un totale di 1.311 incontri.

Un importante ambito di attività ha riguardato, anche nel 2022, il supporto offerto alle imprese, in particolare PMI, per facilitare la presenza sulle piattaforme internazionali di commercio elettronico, attraverso la sottoscrizione di accordi con i principali *marketplace* ed *e-tailer*. In quest'ambito, nell'anno sono stati conclusi 17 accordi. Inoltre, allo scopo di potenziare l'efficacia dell'intervento, a partire dal 2022, le aziende partecipanti hanno

beneficiario di un servizio gratuito di consulenza, finalizzato a migliorare la posizione di ciascuna di esse sui mercati esteri attraverso l'utilizzo di canali *e-commerce*. Il servizio ha registrato circa 400 casi di consulenza.

L'Ente non ha partecipato ad interventi rientranti nel Programma nazionale di ripresa e resilienza - Pnrr, come si evince dalle schede di monitoraggio regolarmente trasmesse alla Sezione Enti della Corte e da ultimo nella rilevazione al 31 dicembre 2023.

5.1 ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Le numerose attività ed interventi posti in essere dall'Ice rientrano e sono finanziati nell'ambito dell'attività promozionale che viene svolta, fino al 2022, sulla base di un Piano annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Maeci di concerto con il Mimit. Il Piano indica gli interventi da realizzare e le rispettive risorse che sono stabilite annualmente nella legge di bilancio e sono allocate in un apposito fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese, istituito nel bilancio del Ministero vigilante.

In linea di massima, l'attività promozionale deve essere svolta in pareggio poiché l'ammontare dei costi complessivi deve essere coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti, e, pertanto, deve risultare ininfluente ai fini del risultato di esercizio dell'Ente.

La priorità degli interventi da realizzare, talvolta utilizzando risorse di soggetti che si avvalgono dei servizi dell'Agenzia Ice (Ministeri, enti pubblici o privati) ovvero in partenariato con Regioni e altri Enti territoriali, associazioni industriali e con il sistema camerale, è stabilita dall'Ente in base ai criteri fissati dalla Cabina di regia per l'Italia internazionale con apposite linee guida e indirizzo strategico di cui si è detto.

L'attività promozionale attuata dall'Agenzia nel 2022 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emanate dalla citata Cabina di regia per l'Italia interna con delibera del 19 gennaio 2022 in data 13 dicembre 2021, dirette ad individuare i paesi prioritari verso i quali indirizzare l'attività, a definire le azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con gli Enti pubblici interessati dall'attività dell'Ente, con le associazioni di categoria e con gli Enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione.

Il Piano annuale è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 19

gennaio 2022, n. 589/22.

Im base alle direttive ed ai programmi vigenti nell'esercizio 2022, nel corso dell'anno sono risultati particolarmente rilevanti le iniziative nel campo del commercio digitale, gli accordi con la Grande distribuzione organizzata - Gdo, la prosecuzione della campagna di *Nation Branding "belT"*, l'avvio del progetto per l'erogazione del c.d. "*Bonus digitale*" in convenzione con Invitalia, oltre alla realizzazione delle consolidate iniziative di supporto alle piccole e medie imprese, quali le partecipazioni alle principali fiere internazionali, gli interventi di formazione ed informazione, tra cui *workshop* e *webinar*, e le iniziative finalizzate all'Attrazione di investimenti esteri - Aie) in Italia.

Oltre agli interventi previsti dal Piano ordinario, fino al 2022 all'Agenzia è stata demandata l'attuazione del Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e per l'attrazione degli investimenti in Italia, previsto dal d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164²³.

Inoltre, disposizioni normative specifiche hanno previsto ulteriori interventi di sostegno all'internalizzazione delle imprese, quali, ad esempio, il programma straordinario *Made in Italy* e il Piano export sud.

Nell'ambito delle attività previste dai Piani richiamati sopra, l'Ice organizza la partecipazione delle imprese, singole o a gruppi, alle esposizioni internazionali, cura la presenza di uffici informazioni presso le fiere internazionali, predispone missioni all'estero di operatori italiani e, parallelamente, missioni di operatori stranieri in Italia, attua interventi a sostegno del *Made in Italy* presso le grandi distribuzioni estere, e predispone seminari, *workshop*, azioni pubblicitarie e di comunicazione.

Con la fine dell'emergenza sanitaria internazionale pandemica e la conseguente ripresa degli interventi promozionali in presenza, il 2022 ha registrato una significativa ripresa dell'attività economica e degli scambi internazionali, come emerge dalla circostanza che Agenzia Ice ha organizzato interventi promozionali utilizzando risorse per 230,3 milioni, con un incremento del 53 per cento rispetto all'anno precedente, che aveva registrato una spesa pari a 150 milioni.

²³ Appare opportuno precisare che il Piano straordinario, negli anni successivi alla sua istituzione (2014), era finanziato in parte sugli stessi capitoli di spesa del Piano ordinario (capitoli Mise 2535 - ora cap. 2415 Maeci - e 7482); pertanto, le assegnazioni a valere su questi capitoli recano la dicitura "Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415".

L'incremento degli interventi rispetto al 2021 è dovuto, principalmente, al finanziamento della campagna di *Nation Branding "belT"* e del progetto speciale "Bonus digitale", iniziative che hanno assorbito una spesa complessiva superiore ai 59 milioni.

Le attività promozionali hanno comportato una spesa di 230,3 milioni e l'ammontare dei costi promozionali registrati nel 2022 è ripartito nei termini seguenti:

- 223,0 milioni, pari al 96,8 per cento della spesa totale, per iniziative riconducibili all'attuazione dei Piani promozionali ordinario e straordinario;
- 6,0 milioni, pari al 2,6 per cento del totale, per gli interventi finanziati dal Mise (ora Mimit) per il Piano Export Sud;
- 1,3 milioni, pari allo 0,6 per cento del totale, per altre attività finanziate dal Mise (ora Mimit), dal Maeci, da altri Enti e Istituzioni.

Come si evince dai dati che precedono, anche nel 2022 le attività dei Piani promozionali ordinario e straordinario hanno rappresentato la parte più rilevante degli interventi effettuati dall'Ice.

5.2 Le attività promozionali ordinarie nell'esercizio 2022

In ragione del consolidarsi degli interventi posti in essere nel corso degli anni, le attività promozionali riferite al Piano ordinario e quelle relative al Piano straordinario si sono intrecciate, sotto il profilo finanziario, contenutistico e organizzativo, cosicché possono essere esaminate congiuntamente. Peraltro, la legge di Bilancio per il 2022 ha unificato i fondi del Piano ordinario e di quello straordinario in un'unica fonte di finanziamento, allocandoli nel bilancio del Maeci al capitolo 2415 - Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione del Piano promozionale ordinario Maeci, per complessivi euro 168.678.000.

Inoltre, occorre mettere in luce che le attività relative ai singoli Piani annuali non esauriscono i loro effetti nell'anno di riferimento ma si protraggono anche per più esercizi.

Infatti, nel 2022 sono stati svolti, ancora, interventi compresi nei Piani ordinari 2020 e 2021 e solo a settembre sono state avviate le iniziative previste dal Piano 2022.

In relazione al profilo finanziario nel 2022 sono stati sostenuti costi relativi ai Piani 2020, 2021 e 2022 per 59,8 milioni, dei quali solo 10,4 milioni relativi al Piano 2022. In relazione a

quest'ultimo sono state avviate circa 100 iniziative riconducibili, principalmente, alla partecipazione di aziende italiane ad eventi all'estero, ovvero ad interventi con la Gdo.

La campagna *Nation Branding*, che ha preso avvio nel 2021, nel 2022 ha registrato costi per circa 30,5 milioni a valere sui fondi del Piano 2020.

Ai fondi pubblici si è aggiunto il contributo delle aziende a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, tenuto conto della gratuità del primo modulo. Con i fondi derivanti dal Piano straordinario 2017 – 2021, nell'anno 2022 sono stati finanziati interventi per 163,1 milioni, dei quali 162 milioni derivanti dalle assegnazioni promozionali pubbliche, 1 milione assegnato dalla compartecipazione di aziende e 0,1 milioni dalla compartecipazione di Regioni. Gli interventi hanno utilizzato, per la gran parte, risorse dei Piani 2019, 2020 e 2021 ed hanno riguardato campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la Gdo, azioni a favore dell'*e-commerce*, partecipazione a eventi internazionali. È stato finanziato il progetto *Bonus digitale* con 28,8 milioni, trasferiti ad Invitalia che ha gestito le relative attività sulla base della Convenzione stipulata tra ICE e Maeci. Peraltro, una parte delle attività hanno riguardato, ancora, iniziative attinenti ai Piani straordinari 2017 e 2018.

La tabella che segue illustra le risorse impiegate dall'Agenzia nelle attività promozionali, individuando la fonte di finanziamento e l'utilizzo.

Tabella 10 - Attività promozionale

	2021	2022	Var. ass.	Var.
(in migliaia)				
Ricavi				
1) Assegnazioni promozionali Maeci	140.284	220.540	80.256	57,21
Piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	28.967	58.452	29.485	101,79
Progetti formativi per giovani extraeuropei	0	0	0	0,00
Piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> DL 133/14	111.317	162.088	50.771	45,61
2) Altre assegnazioni promozionali	8.438	6.612	-1.826	-21,64
Programma straordinario <i>Made in Italy</i> (legge n. 350/2003)	2.888	216	-2.672	-92,52
Piano Export Sud	5.197	5.962	765	14,72
Fondi Mise - Altre iniziative promozionali	150	148	-2	-1,33
Fondi Mise progetti di collab.ne con CNA e Confartigianato	203	286	83	40,89
3) Contributi e partecipazioni	1.134	3.133	1.999	176,28
3.1) da aziende	1.017	2.606	1.589	156,24
al piano ordinario e straordinario Maeci cap. 2415	347	1.310	963	277,52
al piano promozionale straordinario <i>Made in Italy</i> D.l.133/44	563	990	427	75,84
al piano straordinario <i>Made in Italy</i>	10	0	-10	-100,00
- al Piano export Sud	16	2	-14	-87,50
- ad altri programmi	81	304	223	275,31
3.2) da regioni	117	527	410	350,43
al piano prom. Straordinario <i>Made in Italy</i> d.l. 133/14	0	61	61	0,00
- ad altri programmi	117	120	120	0,00
3.3) da altri enti	0	346	229	195,73
al programma ordinario e straord. Maeci cap.2415	0	0	0	0
ad altri programmi	0	0	0	0
Altri ricavi promozionali	106	0	0	0
di cui: utili su cambi	13	261	155	146,23
Totale ricavi promozionali	149.962	230.546	80.584	53,74
Costi promozionali				
Acquisto di beni	401	1.269	868	216,46
Prestazioni di servizi	107.055	154.747	47.692	44,55
Godimento di beni di terzi	27.162	52.023	24.861	91,53
Costo del lavoro	2.363	4.382	2.019	85,44
Altri costi promozionali	12.981	18.125	5.144	39,63
Totale costi promozionali	149.962	230.546	80.584	53,74

Fonte: Agenzia Ice

Come si evince dai dati riportati nella tabella, la quasi totalità delle risorse utilizzate dall'Agenzia derivano dalle assegnazioni del Maeci e sono destinate, in larga misura, alla prestazione di servizi (per euro 154,7 milioni, in aumento del 45 per cento) e all'utilizzo di beni di terzi (per euro 52 milioni, in aumento del 92 per cento).

5.3 Piano Export Sud - PES II

Il Piano Export Sud II, originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno, prevedeva uno stanziamento iniziale di 50 milioni, integrato

poi da 6,5 milioni di residui derivanti dal precedente Piano Export Sud I, che hanno portato il finanziamento complessivo a 56,5 milioni. La spesa sostenuta nell'esercizio 2022 è di 6 milioni destinati ad attività di promozione e formazione inserite nel Quinto programma operativo, realizzato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

5.4 La strategia digitale: *e-commerce*

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, nel 2022, Ice-Agenzia ha curato:

- la sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali o locali, per l'accesso delle realtà produttrici italiane alle piattaforme con l'intento di limitare i costi;
- la creazione – all'interno di queste piattaforme – di vetrine del *Made in Italy*, per contrastare fenomeni di *Italian sounding*;
- il finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la *performance* economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed *engagement* tra i consumatori;
- l'assistenza *end-to-end*: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l'intero ciclo dell'*e-commerce* (formazione, promozione, ordine, logistica, post-vendita).

In particolare, ha sottoscritto 17 accordi in 16 Paesi, consolidando i rapporti già in essere e instaurando nuove collaborazioni con soggetti di rilievo del commercio elettronico mondiale. Le aziende che hanno partecipato ai progetti *e-commerce* sulle piattaforme sono state 4.433, di cui 1.722 ammesse nel 2022. La più parte delle aziende coinvolte rientrano nella categoria delle PMI e solo il 10 per cento delle imprese ha dichiarato un fatturato annuo superiore ai 25 milioni. Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate dalle imprese sono l'agroalimentare, i vini e, in genere, le bevande alcoliche, l'abbigliamento e gli accessori, il *design*, la cosmetica, la gioielleria, la pelletteria, le calzature, la tecnologia industriale e l'occhialeria.

5.5 La strategia nella Grande distribuzione organizzata - Gdo

Con la finalità di favorire l'attività internazionale delle imprese italiane l'Agenzia ha concluso accordi con la imprese della Gdo estere. Le modalità di intervento prevedono, generalmente, che ciascuna catena, a fronte di un investimento promozionale dell'Agenzia, si impegni ad

effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità *online*. In questo modo le catene sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a individuare nuovi fornitori.

L'attività in questo ambito comporta quale effetto la promozione dell'immagine e della cultura del *Made in Italy* e il contrasto alla contraffazione ed altri fenomeni simili, come il cosiddetto *Italian sounding*.

Nell'esercizio 2022 sono stati conclusi 56 accordi con la Gdo in tutto il mondo e, in particolare, in alcune aree ritenute strategiche quali gli Stati Uniti d'America, il Giappone, la Cina, gli Emirati Arabi Uniti, la Thailandia e il Canada. Gli accordi hanno visto il coinvolgimento di 6.407 punti vendita.

5.6 Campagna *Nation Branding*

La prima Campagna di *Nation Branding*, lanciata nel 2021 dal Maeci in collaborazione con Ice Agenzia, denominata *Italy is simply extraordinary: Be IT*, si è conclusa il 31 ottobre 2022.

L'iniziativa ha avuto quali obiettivi principali il raggiungimento di un ampio pubblico internazionale, con il coinvolgimento di 26 paesi *target*, poi ridotti a 25 a seguito dell'esclusione della Russia, l'informazione su aspetti meno conosciuti dell'Italia, il sostegno dell'internazionalizzazione delle filiere produttive italiane, ampliando e diversificando i mercati esteri per le piccole e medie imprese.

La campagna, principalmente digitale, è stata divisa in due fasi: la prima incentrata sull'informazione dei "valori" dell'Italia - creatività, innovazione, patrimonio, passione, stile e diversità - la seconda destinata alla promozione di specifiche filiere produttive di interesse strategico per il *Made in Italy*.

6. RISULTATI CONTABILI

La gestione contabile dell'Agenzia Ice è basata sulla contabilità economico-patrimoniale e il sistema di bilancio è disciplinato dagli artt. 2423 e segg. c.c. e dal Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato ai sensi del decreto interministeriale del 29 marzo 2013 (Mise, Maeci di concerto con il Mef). Ai sensi dell'art. 14 del predetto Regolamento il sistema contabile e gli schemi di bilancio si adeguano alle disposizioni del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e la nota integrativa espone in un'apposita sezione i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.

Il bilancio di esercizio, predisposto dal direttore generale in conformità con l'art. 6, comma 3 del citato Regolamento è stato redatto in ottemperanza al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, e dagli allegati, compresa la nota integrativa, ed è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori. Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato approvato dal Cda con delibera in data 26 aprile 2023, n. 626.

Nell'esercizio 2022 è esposto un risultato di esercizio positivo, pari a 3,3 milioni, integralmente destinato alla riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Il valore della produzione si attesta a 321,4 milioni, in aumento rispetto ai 233,3 milioni del 2021, ed è composto da:

- 91 milioni relativi all'attività istituzionale;
- 230,4 milioni inerenti all'attività promozionale.

I costi della produzione ammontano a 316,5 milioni, ripartiti fra attività istituzionale per 86,2 milioni e promozionale per 230,3 milioni.

In merito ai costi relativi all'attività promozionale si registra un incremento delle spese per prestazioni di servizi in aumento del 42 per cento rispetto al 2021, in conseguenza della ripresa nel periodo successivo alla pandemia dell'attività di promozione sia in Italia che all'estero.

Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa, il Collegio dei revisori ha preso atto dell'osservanza della normativa vigente in materia e dei relativi versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per un totale di 1.054.472 euro nell'esercizio 2022 (1.008.120 euro nel 2021).

6.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i valori delle voci principali dello stato patrimoniale dell'Ente negli esercizi 2021-2022.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

Attivo	31.12.2021	31.12.2022	Differenza
A Crediti verso soci		0	
B Immobilizzazioni	17.688.446	17.997.265	308.819
C Attivo circolante	318.694.956	320.686.322	1.991.366
D Ratei e risconti	1.043.969	1.282.289	239.020
Totale Attivo	337.427.371	339.965.876	2.538.505
Passivo			
A Patrimonio netto	19.672.845	65.687.141	46.014.296
B Fondi rischi e oneri	22.018.149	24.535.195	2.517.046
C Tratt. Fine rapporto	12.644.915	15.716.381	3.071.466
D Debiti	43.328.341	50.029.428	6.701.087
E Ratei e risconti	239.763.121	183.997.731	- 55.765.390
Totale Passivo	337.427.371	339.965.876	2.538.505

Fonte: bilancio Agenzia Ice

Dai dati dello stato patrimoniale emerge che le attività e le passività pareggiano nell'esercizio 2022 a 340 milioni, in aumento di 2,6 milioni rispetto all'esercizio 2021 (337,4 milioni euro).

Con riferimento all'attivo, le immobilizzazioni ammontano a 18 milioni e sono, sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'esercizio precedente, pari a 17,7 milioni.

L'attivo circolante si attesta a 320,7 milioni, in leggero aumento rispetto ai 318,7 milioni dell'esercizio precedente.

I ratei e risconti sono pari a 1,3 milioni, in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente (1 milione).

Quanto al passivo, il Patrimonio netto si attesta a 65,7 milioni, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale era pari a 19,7 milioni. All'incremento ha contribuito l'utile di esercizio e la riserva di 42,7 milioni costituita dal fondo per l'attività di promozione all'estero.

I fondi per rischi ed oneri si presentano in aumento, passando dai 22 milioni del 2021 ai 24,6 milioni del 2022.

Anche il TFR si presenta in aumento poiché si attesta a 15,7 milioni a fronte dei 12,7 milioni del 2021.

I debiti sono pari a 50 milioni, in aumento rispetto ai 43,3 milioni del 2021.

I ratei e risconti sono in decisa diminuzione passando dai 239,8 milioni del 2021 ai 184 milioni del 2022 in ragione del passaggio a riserve di una quota dei contributi a destinazione vincolata (pari a 42,7 milioni).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013, si attesta nel 2022 a - 10,16 giorni.

La consistenza e le variazioni delle singole voci che costituiscono attività e le Passività sono esaminate nei paragrafi seguenti.

6.1.1 Attività

La tabella che segue riporta l'indicazione della consistenza delle singole voci che compongono le attività, con riferimento agli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 12 - Attività dello stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2021	2022	Var.	Var. perc.
Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali	2.364.354	2.541.313	176.959	0,05
3. Diritti di brevetto e util. opere di ingegno	100.750	251.180	150.430	-58,24
4. Concessioni, licenze e marchi	1.752.734	1.638.506	-114.228	-6,52
5. immobilizzazioni in corso e acconti	155.222	64.826	-90.396	-58,24
7. Altre	355.648	586.801	231.153	64,99
II. Immobilizzazioni materiali	8.556.527	9.213.019	656.492	7,67
1. Terreni e fabbricati	7.331.116	6.750.906	-580.210	-7,91
2. Impianti e macchinari	123.558	135.490	11.932	9,66
4. Altri beni (mobili e macchine d'ufficio)	1.101.853	1.204.894	103.041	9,35
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.121.729	1.121.729	0!
III. Immobilizzazioni finanziarie	7.106.018	6.242.933	-863.085	-12,15
1. Partecipazioni in altre imprese	2	2	0	0,00
2. Crediti (verso altri - personale)	6.133.362	5.290.427	-842.935	-13,74
3. Altri titoli (depositi cauzionali)	972.654	952.504	-20.150	-2,07
Totale immobilizzazioni	17.688.446	17.997.265	308.819	1,75
Attivo circolante				
I. Rimanenze	76.609	74.692	-1.917	-2,50
Materiale di consumo e scorta	76.609	74.692	-1.917	-2,50
II. Crediti (importi esigibili oltre esercizio successivo)	59.368.690	61.819.319	2.450.629	4,13
1. Verso clienti	26.665.897	26.268.200	-397.697	-1,49
5 bis. Crediti tributari	101.640	653.822	552.182	543,27
5-quater Crediti verso altri	32.601.153	34.897.297	2.296.144	7,04
a) verso Mimit e Maeci	29.223.866	30.889.908	1.666.042	5,70
c) crediti diversi	3.202.983	3.906.717	703.734	21,97
d) anticipi e fornitori	174.304	100.672	-73.632	-42,24
IV. Disponibilità liquide	258.911.204	258.792.311	-118.893	-0,05
1. Depositi bancari e postali	258.884.553	258.768.063	-116.490	-0,04
3. Denaro e valori in cassa	26.651	24.248	-2.403	-9,02
Totale attivo circolante	318.356.503	320.686.322	2.329.819	0,73
Ratei e risconti	1.043.969	1.282.289	238.320	22,83
TOTALE ATTIVITA'	337.427.371	339.965.876	2.538.505	0,75

Fonte: bilancio Agenzia Ice

Le Immobilizzazioni nel 2022 si sono attestate a 18 milioni, con un incremento di 0,3 milioni rispetto all'esercizio precedente. In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono aumentate da 2,4 milioni a 2,5 milioni. Analogamente, le immobilizzazioni materiali sono aumentate di 0,6 milioni, attestandosi a 9,2 milioni. Al contrario, il valore delle

immobilizzazioni finanziarie è diminuito di 0,5 milioni, passando dai 6,8 milioni registrati nel 2021 ai 6,2 milioni del 2022.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni.

Nell'ambito delle attività dello stato patrimoniale, la voce più consistente è costituita dall'attivo circolante, nel quale sono iscritti crediti per 61,9 milioni, a fronte dei 59,8 milioni del 2021, e disponibilità liquide per 258,8 milioni, in linea con quelle dell'esercizio precedente (258,9 milioni).

L'incremento dei crediti rispetto all'esercizio precedente, pari a 2,1 milioni, deriva dall'aumento dei "crediti verso altri" che, a partire dall'esercizio 2022, comprende anche i crediti verso il personale di ruolo e locale, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2022 l'Ente ha proceduto allo stralcio dei crediti commerciali non esigibili degli anni pregressi per un importo pari a 0,8 milioni, con contestuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

Il saldo dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 è pari a 35,5 milioni e registra una variazione in diminuzione di 1,3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per 10,3 milioni, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per 3,4 milioni e il Masaf per 10,3 milioni, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) per 3,4 milioni e il Maeci per 14,3 milioni.

L'importo dei crediti vantati dall'Agenzia nei confronti del Maeci e del Mimit è pari a 30,9 milioni, in aumento di 1,7 milioni rispetto al 2021 (29,2 milioni). Il credito in esame è relativo, prevalentemente, al saldo del contributo per le spese di funzionamento dell'Ente per 14,1 milioni. dell'Agenzia Ice di 14.169 mila euro.

Il saldo include il credito di 1,8 milioni relativo di personale assegnato dal Mef, con decreti del mese di dicembre 2022, destinate alla copertura degli oneri per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 e al riconoscimento della quota *una tantum* di cui al Cnel siglato nel primo semestre 2022.

I crediti diversi al 31 dicembre 2022 ammontano a 3,9 milioni e si riferiscono, prevalentemente, alle imposte di consumo locali corrisposte dalle sedi Ice all'estero.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 sono pari a 258,8 milioni, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

I risconti attivi, pari a 1,3 milioni, sono relativi, principalmente, a pagamenti di affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (0,4 milioni) e ad indennità di servizio all'estero corrisposte in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (0,6 milioni).

6.1.2 Passività

La tabella che segue riporta l'indicazione della consistenza delle singole voci che compongono le passività, con riferimento agli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 13 - Stato patrimoniale passivo

	2021	2022	Var.	Var. perc.
Patrimonio netto	19.672.845	65.687.141	46.014.296	233,90
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973	0	0,00
VI. Altre riserve	16.730.760	61.479.527	44.748.767	267,46
1) fondo per l'attività di promozione all'estero d.m. 474/97	13.748.722	56.436.614	42.687.892	310,49
2) riserva di utili obbligatoria	2.739.664	4.824.776	2.085.112	76,11
3) riserva di utili facoltativa	242.374	218.137	-24.237	-10,00
IX. Utile/perdita dell'esercizio	2.085.112	3.350.641	1.265.529	60,69
Fondi per rischi ed oneri	22.018.149	24.535.195	2.517.046	11,43
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.891.293	2.943.981	52.688	1,82
4. Altri	19.126.856	21.591.214	2.464.358	12,88
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.644.915	15.716.381	3.071.466	24,29
Debiti (importi esigibili oltre esercizio succ.)	43.328.341	50.029.428	6.701.087	15,47
6. Acconti	2.139.513	1.956.411	-183.102	-8,56
7. Debiti verso fornitori	13.372.311	18.575.942	5.203.631	38,91
12. Debiti tributari	4.393.075	3.429.710	-963.365	-21,93
13. Debiti verso istituti di previdenza	5.530.606	4.833.772	-696.834	-12,60
14. Altri debiti	17.892.836	21.233.593	3.340.757	18,67
a) anticipi da Mise	10.046.219	9.645.349	-400.870	-3,99
b) altri anticipi e debiti	7.846.617	11.588.244	3.741.627	47,68
Ratei e risconti passivi	239.763.121	183.997.731	-55.765.390	-23,26
1. Contributi in conto capitale a destinazione vincolata	239.619.696	182.467.044	-57.152.652	-23,85
2. Altri ratei e risconti	143.425	1.530.687	1.387.262	967,24
TOTALE PASSIVITA'	317.754.526	274.278.735	-43.475.791	-13,68
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	337.427.371	339.965.876	2.538.505	0,75

Fonte: bilancio Agenzia Ice

Il Fondo di dotazione, pari a 0,9 milioni, non ha subito variazione nell'esercizio in esame²⁴.

Le altre riserve, pari a 61,5 milioni di euro, in consistente aumento (+44,7 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2021, sono composte:

- dal Fondo per le attività di promozioni all'estero, per 56,4 milioni di euro, quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo autorizzato alla stessa data; include i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario – cap. 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati;

- dalla riserva utili obbligatoria di 4,8 milioni di euro, in aumento di 2.085 mila euro per effetto della destinazione a riserva dell'avanzo dell'esercizio 2021;

- dalla riserva di utili facoltativa, pari a 218 mila euro, quale residuo da utilizzare per il progetto informatico Rifacimento *network data center* in corso di realizzazione;

- dall'utile dell'esercizio di euro 3,35 milioni di euro, da accantonare al fondo di riserva obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il patrimonio netto si attesta a 65,7 milioni, in significativo aumento rispetto all'esercizio 2021 (19,7 milioni di euro), per effetto dell'utile di esercizio e delle altre riserve di cui si è detto.

Il fondo rischi ed oneri ammonta a 24,5 milioni in aumento di 2,5 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2021, con maggior incidenza degli "Altri fondi per rischi e oneri", pari a 21,6 milioni di euro, in aumento di 2,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021. La quota più elevata del fondo è confermata con riferimento al contenzioso per il personale di "Buonitalia S.p.A. in liquidazione" (12,6 milioni) di cui si è detto. La rimanente quota è allocata con riferimento al contenzioso con il personale (4,6 milioni), alla riorganizzazione disposta dalla legge 234 del 2021 (2,3 milioni), ai rinnovi contrattuali (1 milione), al rafforzamento della rete estera (1 milione) e ad altri contenziosi (157 mila euro).

Il fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2,9 milioni che comprende le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2022 ammontano a 0,4 milioni, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 0,4 milioni.

Tra le passività sono registrati debiti per 50 milioni, in aumento di 6,7 rispetto al 2021, costituiti, prevalentemente, da debiti verso fornitori che ammontano a 18,6 milioni, in aumento di 5,2

²⁴ Il Fondo è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal d.p.c.m. attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della legge istitutiva.

milioni rispetto all'anno precedente, dagli "altri debiti", pari a 21,2 milioni derivanti, in larga parte da anticipi dei Ministeri, e dai "Debiti verso il personale" pari a 8,7 milioni.

I risconti passivi, pari a 184 milioni, sono relativi, in prevalenza, a contributi per il finanziamento dell'attività promozionale riportati ad esercizi successivi poiché non sono state effettuate le attività collegate.

6.2 Conto economico

La tabella che segue riporta i dati risultanti dal conto economico dell'Agenzia degli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 14 - Conto economico

	2021	2022	Var. perc.	Var.Ass.
A) Valore della produzione	233.390.594	321.495.419	37,75	88.104.825
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.304.262	6.325.500	46,96	2.021.238
1) attività di promozione	2.955.398	5.065.509	71,40	2.110.111
2) attività di assistenza	1.348.864	1.259.991	-6,59	-88.873
5 - Altri ricavi e proventi	229.086.332	315.169.919	37,58	86.083.587
5.1 Ricavi e proventi diversi	977.287	2.313.460	136,72	1.336.173
5.2 Contributi pubblici	218.536.228	303.111.562	38,70	84.575.334
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	78.158.406	82.477.659	5,53	4.319.253
Contributo coperture assicurative del personale all'estero	94.000	94.000	0,00	0
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	28.966.597	58.451.748	101,79	29.485.151
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	0	0	0	0
- Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	111.317.225	162.088.155	45,61	50.770.930
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.572.817	9.744.897	1,80	172.080
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Maeci extra programma promozionale	8.438.350	6.611.517	-21,65	-1.826.833
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	117.463	527.443	349,03	409.980
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	0	0	0	0
Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	1.017.004	2.605.937	156,24	1.588.933
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0	0	0
B) Costi della produzione	229.624.806	316.585.196	37,87	86.960.390
Materiali di consumo, scorta e merci	589.820	1.477.556	150,51	887.736
Prestazioni di servizi	115.005.462	163.359.928	42,05	48.354.466
Godimento di beni di terzi	31.847.123	56.972.584	78,89	25.125.461
Per il personale	64.004.201	67.917.608	6,11	3.913.407
Ammortamenti e svalutazioni:	2.138.649	2.158.003	0,90	19.354
a) immobilizzazioni immateriali	1.060.127	1.140.380	7,57	80.253
b) immobilizzazioni materiali	1.078.522	1.017.623	-5,65	-60.899
d) svalutazione crediti	0	0	0	0
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	-7.379	1.927	-126,11	9.306
Accantonamenti per rischi	0	156.724	100	156.724
Altri accantonamenti			0	0
Oneri diversi di gestione	16.046.930	21.250.866	32,43	5.203.936
a) oneri per contenimento spesa pubblica	1.008.120	1.054.472	4,60	46.352
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	13.404.831	18.696.394	39,48	5.291.563
Differenza valore e costi produzione (A - B)	3.765.788	4.910.223	30,39	1.144.435
C) Proventi ed oneri finanziari	18.036	26.505	46,96	8.469
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.743	84.069	56,43	30.326
Interessi ed altri oneri finanziari	81	3	-96,30	-78
Utili e perdite su cambi	-35.626	-57.561	61,57	-21.935
Risultato prima delle imposte	3.783.824	4.936.728	30,47	1.152.904
Imposte correnti	1.698.712	1.586.087	-6,63	-112.625
Utile dell'esercizio	2.085.112	3.350.641	60,69	1.265.529

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

La gestione economica dell'Ente nell'esercizio 2022 si chiude con un utile di esercizio di 3,4 milioni di euro, con un incremento di 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Sono in aumento nel 2022 rispetto al 2021 sia il valore della produzione (+37,75 per cento), pari a 321,4 milioni di euro a fronte di 233,4 milioni del 2021, che i relativi costi (+37,95 cento) pari a 317 milioni di euro, a fronte di 229 milioni di euro nel 2021.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, di promozione e di assistenza, si attestano a 6,3 milioni di euro, in aumento (+47 per cento) rispetto al dato del 2021 (4,3 milioni di euro).

Al riguardo, rilevano i ricavi derivanti dall'attività di promozione commissionata da "Altri Enti Pubblici", pari a 5 milioni, riferita, prevalentemente, ad attività collegate al programma straordinario per il *Made in Italy* e in parte residuale al *Piano Export Sud II*.

La voce più significativa degli altri ricavi e proventi è costituita dai contributi statali, che si attestano a 303,1 milioni, in significativo aumento rispetto ai 218,5 milioni del 2021. Al riguardo, come visto, la legge di bilancio 2022 ha integrato di 2,5 milioni lo stanziamento del capitolo relativo alle Spese per l'Agenzia Ice, portandolo da 78,1 milioni a 80,7 milioni, successivamente aumentato dal Mef con ulteriori 1,8 milioni per la copertura degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Il contributo per il Piano promozionale ordinario dell'anno 2022 è in aumento di 29,4 milioni rispetto all'esercizio precedente. Il Piano prevede, anche, la quota dei fondi relativi alla campagna straordinaria di comunicazione *Nation Branding* pari a 30,6 milioni, in aumento rispetto agli 11,6 milioni del 2021. L'incremento deriva sia dalla ripresa della partecipazione delle aziende italiane alle attività promozionali, sia dall'incremento dell'inflazione a livello mondiale che ha visto lievitare i costi delle iniziative.

Come si è detto, la legge di bilancio 2022 ha accorpato le risorse finanziarie nel capitolo 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* dei due fondi destinati alla promozione (cap. 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* e capitolo 7959 - *Fondo per la promozione del Made in Italy*), per l'importo complessivo di 168,7 milioni.

Quanto ai costi di produzione la voce più consistente è quella relativa all'acquisto di prestazioni di servizi di terzi di 163,4 milioni euro, in aumento (+42,04 per cento) rispetto all'anno precedente, in conseguenza della ripresa dell'attività promozionale.

Le spese del personale, come visto, si attestano a 68 milioni, con un incremento del 6,11 per cento rispetto al 2021, relativo per l'attività istituzionale (+3,07 per cento) che per quella promozionale (+85,44 per cento).

Gli "altri accantonamenti", pari a 3,3 milioni di euro, sono relativi agli interventi di riorganizzazione dell'Agenzia, in corso di realizzazione, e sono riferiti all'adeguamento dei sistemi informatici (2 milioni) e alla formazione del personale di ruolo (0,3 milioni), e all'ampliamento della rete estera (delibera del Consiglio di amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022 "Rafforzamento della Rete estera dell'Ice Agenzia", con interventi per 1 milione).

Nella tabella che segue sono esposti i dati sintetici complessivi del conto economico ripartiti tra attività istituzionali e attività promozionali.

Tabella 15 - Conto economico - dati sintetici complessivi per attività istituzionale e promozionale

(in milioni)

	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2021	2022	Var. ass.	2021	2022	Var. ass.
Valore della produzione	83.441	91.008	7.567	149.949	230.487	80.538
Costi della produzione	79.810	86.220	6.410	149.785	230.365	80.580
Differenza tra valore e costi della produzione	3.735	4.789	1.054	164	122	-42
Proventi e oneri finanziari	-46	102	148	-70	-76	-6
Risultato prima delle imposte	3.689	4.891	1.202	94	46	-48
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.604	1.540	-64	94	46	-48
Avanzo dell'esercizio	2.085	3.351	1.266	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

In relazione all'attività istituzionale, il valore della produzione dell'esercizio 2022 è stato pari a 91 milioni di euro in aumento (+7,6 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, e sufficiente a coprire i corrispondenti oneri, che si attestano a 86,2 milioni, pur in aumento (+6,4 milioni di euro) rispetto al 2021. Il risultato prima delle imposte pari a 4,9 milioni di euro, è in aumento (+ 1,1 milioni di euro) rispetto al 2021.

Quanto all'attività promozionale, il valore della produzione è pari a 230,5 milioni, con un incremento (+ 80,6 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, sufficiente a coprire i corrispondenti oneri, che si attestano a 230,4 milioni di euro, anch'essi in aumento (+ 80, milioni di euro) rispetto al 2021.

La gestione promozionale risulta ininfluyente ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati singolarmente i componenti reddituali degli esercizi 2021 e 2022, suddivisi fra attività istituzionali e promozionali.

Tabella 16 - Conto economico - attività istituzionale

	2021	2022	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	83.441.192	91.008.474	9,07	7.567.282
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.304.262	6.325.500	46,96	2.021.238
1) attività di promozione	2.955.398	5.065.509	71,40	2.110.111
2) attività di assistenza	1.348.864	1.259.991	-6,59	-88.873
5 - Altri ricavi e proventi	79.136.930	84.682.974	7,01	5.546.044
5.1 Ricavi e proventi diversi	884.524	2.111.315	138,70	1.226.791
5.2 Contributi pubblici	78.252.406	82.571.659	5,52	4.319.253
- Contributo per le spese dell'Ice-Agenzia	78.158.406	82.477.659	5,53	4.319.253
- Contributo coperture assicurative personale inviato all'estero	94.000	94.000	0,00	0
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0	0	0
B) Costi della produzione	79.809.825	86.219.855	8,03	6.410.030
Materiali di consumo, scorta e merci	189.053	208.690	10,39	19.637
Prestazioni di servizi	7.950.630	8.612.387	8,32	661.757
Godimento di beni di terzi	4.684.991	4.949.439	5,64	264.448
Per il personale	61.640.901	63.536.047	3,07	1.895.146
Ammortamenti e svalutazioni:	2.138.649	2.158.003	0,90	19.354
a) immobilizzazioni immateriali	1.060.127	1.140.380	7,57	80.253
b) immobilizzazioni materiali	1.078.522	1.017.623	-5,65	-60.899
d) svalutazione crediti	0	0	0	0
Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	-7.379	1.927	-126,11	9.306
Accantonamenti per rischi	0	156.724	#DIV/0!	156.724
altri accantonamenti	0	3.290.000	#DIV/0!	3.290.000
Oneri diversi di gestione	3.212.980	3.306.638	2,91	93.658
a) oneri per contenimento spesa pubblica	1.008.120	1.054.472	4,60	46.352
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000	0,00	0
c) altri oneri diversi	704.860	752.166	6,71	47.306
Differenza valore e costi produzione (A - B)	3.631.367	4.788.619	31,87	1.157.252
C) Proventi ed oneri finanziari	58.025	102.382	76,44	44.357
Altri proventi finanziari				
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	53.743	83.680	55,70	29.937
Interessi ed altri oneri finanziari	81	3	-96,30	-78
Utili e perdite su cambi	4.363	18.705	328,72	14.342
Risultato prima delle imposte	3.689.392	4.891.001	32,57	1.201.609
Imposte correnti	1.604.280	1.540.360	-3,98	-63.920
Avanzo economico	2.085.112	3.350.641	60,69	1.265.529

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Dai dati che precedono si evince che parte più consistente delle spese del personale, pari a 63,5 milioni di euro (61,6 milioni di euro nel 2021), è ascrivibile all'attività istituzionale ed è finanziata dal contributo annuale ministeriale per il funzionamento dell'Agenzia.

Tabella 17 - Conto economico - attività promozionale

	2021	2022	Var. perc.	Var. ass.
A) Valore della produzione	149.949.402	230.486.945	53,71	80.537.543
5 - Altri ricavi e proventi	149.949.402	230.486.945	53,71	80.537.543
5.1 Ricavi e proventi diversi	92.763	202.145	117,92	109.382
5.2 Contributi pubblici	140.283.822	220.539.903	57,21	80.256.081
- Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del Piano di attività l. n. 71/1976	28.966.597	58.451.748	101,79	29.485.151
- Utilizzo fondi progetti formativi per giovani extraeuropei	0	0	0	0
- Utilizzo fondo per la promozione del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (d.l. n. 133/2014)	111.317.225	162.088.155	45,61	50.770.930
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.572.817	9.744.897	1,80	172.080
- Assegnazioni per iniziative promozionali del bilancio Mise/Macci extra programma promozionale	8.438.350	6.611.517	-21,65	-1.826.833
- Compartecipazione delle regioni al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	117.463	527.443	349,03	409.980
- Compartecipazione di altri enti pubblici al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	0	0	0	0
- Compartecipazione delle imprese al programma di promozione e sviluppo scambi commerciali con l'estero	1.017.004	2.605.937	156,24	1.588.933
B) Costi della produzione	149.814.981	230.365.341	53,77	80.550.360
Materiali di consumo, scorta e merci	400.767	1.268.866	216,61	868.099
Prestazioni di servizi	107.054.832	154.747.541	44,55	47.692.709
Godimento di beni di terzi	27.162.132	52.023.145	91,53	24.861.013
Per il personale	2.363.300	4.381.561	85,40	2.018.261
Oneri diversi di gestione	12.833.950	17.944.228	39,82	5.110.278
Differenza valore e costi produzione (A - B)	164.806	121.604	-26,21	-43.202
C) Proventi ed oneri finanziari	-70.374	-75.877	7,82	-5.503
Interessi ed altri oneri finanziari	30.385	389	-98,72	-29.996
Utili e perdite su cambi	-39.989	-75.877	89,74	-35.888
Risultato prima delle imposte	94.432	45.727	-51,58	-48.705
Imposte correnti	94.432	45.727	-51,58	-48.705
Avanzo economico	0	0	0	0

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Dai dati che precedono si evince che la parte più consistente delle spese, relativa agli acquisti di servizi, pari a 154,7 milioni di euro, in aumento (+44,6 per cento) rispetto al precedente esercizio, è allocata all'interno dell'attività promozionale ed è finanziata dalle risorse ad essa dedicate. L'attività promozionale, come visto, per sua natura finanziata da contributi pubblici, risulta confermata in pareggio.

6.3 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati relativi al rendiconto finanziario dell'ente relativo agli esercizi 2021-2022.

Tabella 18 - Rendiconto finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2021	2022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.085.112	3.350.641
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.698.712	1.586.087
Interessi passivi/(attivi)	-18.036	-26.505
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze (A)	3.765.788	4.910.223
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.364.820	4.091.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.138.649	2.158.003
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.985.922	3.860.410
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (B)	7.489.391	10.109.671
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (A+B)	11.255.179	15.019.894
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-7.379	1.917
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.761.924	397.697
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.209.421	5.020.529
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	157.306	-238.320
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.958.574	-55.765.390
Altri decrementi (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-2.479.171	134.050
Totale variazioni del capitale circolante netto (C)	30.600.675	-50.449.517
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto (A+B -C)	41.855.854	-35.429.623
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.036	26.505
(Imposte sul reddito pagate)	211.820	-2.549.452
(Utilizzo dei fondi)	-2.680.522	-2.363.156
Totale altre rettifiche (D)	-2.450.666	-4.886.103
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	39.405.188	-40.315.726
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-491.217	-1.674.155
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	1.072.958	-1.317.339
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	1.116.629	524.632
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-447.546	-2.466.822
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		

Aumento (Diminuzione) di capitale	5.990.775	42.663.655
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.990.775	42.663.655
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.948.417	-118.893
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	213.915.623	258.884.553
Denaro e valori in cassa	47.164	26.651
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	213.962.787	258.911.204
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>804.812</i>	<i>1.390.251</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.884.553	258.768.063
Denaro e valori in cassa	26.651	24.248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	258.911.204	258.792.311
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>1.390.251</i>	<i>1.044.294</i>
Variazione disponibilità liquide	44.948.417	-118.893

Fonte: bilancio Ice-Agenzia

Il rendiconto, redatto dall'Agenzia nel rispetto dell'articolo 2425-ter del Codice civile e secondo lo schema previsto dall'Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Nell'esercizio 2022 le disponibilità liquide si mantengono, sostanzialmente inalterate, passando dai 258,9 milioni di euro di inizio periodo ai 258,8 milioni di euro di fine periodo. Si presenta in peggioramento il saldo del flusso finanziario dell'attività operativa che da 144,1 milioni del 2020 scende a 39,4 milioni nel 2021 e si attesta a -40,3 milioni di euro nel 2022.

7. CONCLUSIONI

L'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è stata istituita nel 2011 al fine di esercitare le attività in precedenza svolte dall'Istituto per il commercio estero - Ice, contestualmente soppresso.

L'Agenzia è inserita nell'elenco Istat delle unità istituzionali che concorrono alla formazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è soggetta ai poteri di indirizzo e di vigilanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che è titolare delle funzioni in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e di promozione con l'estero, nonché di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese. In merito alle funzioni e allo svolgimento delle attività dell'Agenzia Ice, la legge di bilancio per il 2022 ha modificato parzialmente la legge istitutiva dell'Ente, integrando le previsioni in merito alla definizione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e di internazionalizzazione delle imprese, affidate ad un'apposita cabina di regia, e prevedendo specifiche disposizioni in tema di programmazione triennale degli interventi e di dotazione organica dell'Agenzia. In particolare, in relazione al procedimento di approvazione della programmazione triennale relativa alle attività di promozione si è previsto che il decreto sia predisposto dal Ministero vigilante d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *Made in Italy*) e, per quanto di competenza, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, tenuto conto degli indirizzi della Cabina di regia, appositamente istituita, nonché della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nell'ambito della riorganizzazione dei compiti e delle funzioni di alcuni Ministeri, operata dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, si è stabilito che il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* - Mimit (già Ministero per lo sviluppo economico) contribuisca a definire le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, la tutela e la promozione del *Made in Italy* in Italia e nel mondo, ferme restando le competenze del Maeci, del Mef, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Mipaf e del Ministero del turismo - Mit.

E' stato istituito, inoltre, il Comitato interministeriale per il *Made in Italy* - Cimim, copresieduto dai Ministri Maeci e Mimit e composto dai Ministri Mef, Mipaf e Mit, nonché da altri Ministeri e Regioni qualora vengano trattate materie di competenza, con il compito di indirizzare e coordinare le strategie in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese al fine di valorizzare il *made in Italy* nel mondo, nonché di elaborare le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese²⁵.

Con la finalità di recepire le modifiche normative, con delibere del Consiglio di amministrazione in data 28 giugno 2022, n. 597 e n. 598 sono stati adottati, rispettivamente, il nuovo Statuto dell'Agenzia e il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ice Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane", al fine di adeguare l'ordinamento e l'organizzazione dell'Ente alla nuova conformazione dei poteri di indirizzo e vigilanza.

Sulla base delle previsioni dello Statuto e del Regolamento di organizzazione, con delibera in data 29 maggio 2023, n. 633, il Consiglio di amministrazione ha adottato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia con delibera in data 22 settembre 2023.

Gli organi dell'Agenzia sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. L'incarico dei componenti del Consiglio di amministrazione è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, quattro dei quali su proposta del Maeci ed uno del Mise (ora Mimit).

Il Consiglio di amministrazione in carica nel 2022 è stato costituito con d.p.r. dell'8 ottobre 2020 di integrazione del precedente Consiglio di amministrazione, costituito con d.P.R. 29 novembre 2018.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di amministrazione al proprio interno, nella prima riunione di insediamento dell'organo e il Presidente in carica nel 2022 è stato designato come consigliere di amministrazione con d.P.R. del 29 novembre 2018. In seguito alla cessazione dall'incarico di Consigliere di amministrazione, il Mimit ha designato un nuovo Consigliere di amministrazione la cui nomina è stata recepita nel dPR 12 ottobre 2022 e, successivamente, il Consigliere di amministrazione designato dal Mimit è stato nominato Presidente, con delibera

²⁵ Art. 9 del d.l. n. 173 del 2022, che ha integrato l'art. n. 98 del 2011.

del Consiglio di amministrazione n. 621 del 27 gennaio 2023.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, due dei quali scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali e da un componente supplente. Il Presidente del Collegio e il supplente sono designati dal Mef. Gli altri due componenti sono designati uno dal Maeci e uno dal Mise (ora Mimit). L'incarico dei componenti del Collegio dei revisori ha durata quadriennale. Il Collegio dei revisori attualmente in carica è stato nominato con decreto del Maeci n. 3622/992, in data 22 aprile 2021, e si è insediato il 28 maggio 2021.

L'organizzazione dell'Ente è incentrata, da un lato, su uffici centrali che svolgono le attività di carattere generale organizzativo nonché di coordinamento ed indirizzo delle singole attività e, dall'altro, su uffici territoriali che sviluppano i singoli progetti ed interventi.

Nel 2022 l'Ente ha operato con la struttura amministrativa disciplinata dal regolamento di organizzazione adottato nel 2014, modificato nel 2015, che prevedeva un ufficio dirigenziale di livello generale, presso la sede dell'Agenzia in Roma, e 21 uffici dirigenziali non generali, di cui 20 operativi nella sede centrale e uno nella sede secondaria di Milano, di complessità diversificata: 4 strutture di supporto in *staff* al Direttore generale, 4 uffici centrali di coordinamento e 14 uffici dirigenziali operativi in relazione a vari settori. A tutti gli uffici era preposto un dirigente di seconda fascia.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione, a far data dal 1° gennaio 2024 l'assetto organizzativo è stato modificato, affiancando alla Direzione generale, ufficio dirigenziale di livello generale, quattro Direzioni centrali, affidate a dirigenti di livello generale, con compiti specifici nelle singole aree di competenza dell'Agenzia: Direzione Centrale Amministrazione, Direzione Centrale per i settori dell'export, Direzione Centrale Servizi alle imprese, *marketing* e innovazione, Direzione Centrale Rete estera.

La riorganizzazione ha riguardato anche le unità organizzative di livello dirigenziale non generale presso la sede centrale, prevedendo 19 uffici dirigenziali: 4 di supporto e 15 operativi. È stato mantenuto l'ufficio di livello dirigenziale non generale presso la sede secondaria di Milano.

Nella seconda parte del 2023 e nei primi mesi del 2024 sono stati nominati i dirigenti generali e di seconda fascia e gli uffici sono diventati pienamente operativi.

L'Agenzia è presente al di fuori del territorio nazionale ed è operativa mediante unità distinte in uffici affidati alla responsabilità di dirigenti o funzionari di ruolo e dotati di autonomia

amministrativa e contabile, e in punti di corrispondenza dipendenti a livello amministrativo dagli uffici (ove opera solo personale locale). All'estero operano, inoltre, i c.d. *desk* promozionali (in ragione della natura dei fondi che li finanziano) i quali rispondono ad esigenze di approfondimento settoriale e temporaneo.

A partire dal 2019 sono operative all'estero le 78 unità previste dal Regolamento di organizzazione, di cui 64 uffici e 14 punti di corrispondenza.

La sede delle unità operative dovrebbe essere collocata, preferibilmente, presso le rappresentanze diplomatico-consolari, c.d. "integrazione logistica" e laddove non è possibile gli uffici sono situati in immobili di proprietà dell'Ente o da esso condotti in locazione. Nel 2022 hanno operato in regime di "integrazione logistica" 21 uffici (20 nel 2021) e 9 punti di corrispondenza (come anche nel 2021).

Nel corso del 2022 sono risultati operativi 58 *desk* promozionali, 16 dei quali hanno svolto la loro attività in regime di "integrazione logistica" presso le Ambasciate o i Consolati generali d'Italia.

Il Regolamento di organizzazione, entrato in vigore il 1° gennaio 2024, ha determinato in 69 le unità operative all'estero, di cui 13 rette da dirigenti non generali e 56 affidate alla responsabilità di un funzionario. Ha previsto, inoltre, 18 Punti di corrispondenza. La riorganizzazione della rete estera è stata avviata e non si è ancora conclusa.

Il personale di ruolo dell'Agenzia Ice è inquadrato contrattualmente nel comparto dei Ministeri.

La dotazione organica dell'ente è fissata in 500 unità, oltre al personale che opera a tempo determinato presso le sedi estere. Al termine dell'anno 2022 il personale di ruolo in servizio è pari a 443 unità, in aumento di 29 unità rispetto all'esercizio precedente. L'incremento ha riguardato sia i dirigenti di seconda fascia (una unità), che i funzionari (10 unità) e gli assistenti (18 unità). Inoltre, presso le sedi estere ha operato personale a tempo determinato assunto a valere sui fondi promozionali, per un totale di 470 unità.

Il costo del personale, pari a 68 milioni circa, risulta in aumento del 6,11 per cento, rispetto al 2021.

La gestione e la direzione dell'Agenzia è affidata al Direttore generale. Nell'organizzazione dell'ente risultante a seguito della variazione dello Statuto e del Regolamento di

organizzazione, operante dal 1° gennaio 2024, al Direttore generale compete anche il coordinamento dell'attività dei Direttori centrali.

Il Direttore è nominato con contratto di diritto privato di quattro anni, rinnovabile una sola volta. Con delibera in data 18 dicembre 2018 è stato nominato il Direttore in carica nel corso dell'esercizio 2022, nella persona di un Dirigente dell'Ente che ha mantenuto l'incarico sino alla data del pensionamento, avvenuto in data 30 giugno 2023. Successivamente, è stato designato il nuovo Direttore generale nella persona di un ministro plenipotenziario, dipendente dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, collocato in posizione di fuori ruolo.

Le numerose attività ed interventi posti in essere dall'Ice rientrano e sono finanziati nell'ambito dell'attività promozionale svolta, fino al 2022, sulla base di un Piano annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *Made in Italy*).

In linea di massima, l'attività promozionale deve essere svolta in pareggio poiché l'ammontare dei costi complessivi deve essere coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri enti, e, pertanto, deve risultare ininfluente ai fini del risultato di esercizio dell'Ente.

L'attività promozionale attuata dall'Agenzia nel 2022 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emanate dalla Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, in data 13 dicembre 2021, dirette ad individuare i paesi prioritari verso i quali indirizzare l'attività, a definire le azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito di confronto con gli Enti pubblici interessati dall'attività dell'Ente, con le associazioni di categoria e con gli Enti preposti al sostegno pubblico all'internazionalizzazione. Nel corso dell'anno sono risultati particolarmente rilevanti le iniziative nel campo del commercio digitale, gli accordi con la Grande distribuzione organizzata - GDO, la prosecuzione della campagna di *Nation Branding "beIT"*, l'avvio del progetto per l'erogazione del c.d. "*Bonus digitale*" in convenzione con Invitalia, oltre alla realizzazione delle consolidate iniziative di supporto alle piccole e medie imprese, quali le partecipazioni alle principali fiere internazionali, gli interventi di formazione ed informazione, tra cui *workshop* e *webinar*, e le iniziative finalizzate all'attrazione di investimenti esteri - AIE) in Italia.

Oltre agli interventi previsti dal Piano ordinario, fino al 2022 all'Agenzia è stata demandata l'attuazione del Piano straordinario per la promozione del *Made in Italy* e per l'attrazione degli investimenti in Italia, previsto dal d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

La legge di bilancio 2022 ha accorpato le risorse finanziarie nel capitolo 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* dei due fondi destinati alla promozione (cap. 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* e capitolo 7959 - *Fondo per la promozione del Made in Italy*), per l'importo complessivo di 168,7 milioni.

In relazione al profilo finanziario nel 2022 sono stati sostenuti costi relativi ai Piani 2020, 2021 e 2022 per 59,8 milioni, dei quali solo 10,4 milioni relativi al Piano 2022. In relazione a quest'ultimo sono state avviate circa 100 iniziative riconducibili, principalmente, alla partecipazione di aziende italiane ad eventi all'estero, ovvero ad interventi con la GDO.

La quasi totalità delle risorse utilizzate dall'Agenzia Ice derivano dalle assegnazioni del Maeci e sono destinate, in larga misura, alla prestazione di servizi (per 154,7 milioni) e all'utilizzo di beni di terzi (per 52 milioni).

Le regole contabili adottate dall'Agenzia Ice sono incentrate sulla contabilità economico-patrimoniale e il sistema di bilancio è disciplinato dagli artt. 2423 e segg. c.c. e dal regolamento di amministrazione e contabilità, di cui al decreto interministeriale del 29 marzo 2013 (Mise, Maeci di concerto con il Mef).

Il bilancio dell'esercizio 2022 registra un risultato di esercizio positivo, pari a 3,3 milioni, integralmente destinato alla Riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia Ice.

Il valore della produzione si attesta a 321,4 milioni, in aumento rispetto ai 233,3 milioni del 2021, ed è composto da:

- 91 milioni relativi all'attività istituzionale;
- 230,4 milioni inerenti all'attività promozionale.

I costi della produzione ammontano a 316,5 milioni, ripartiti fra attività istituzionale per 86,2 milioni e promozionale per 230,3 milioni.

In merito ai costi collegati all'attività promozionale si registra un incremento delle spese per prestazioni di servizi, in aumento del 42 per cento rispetto al 2021, in conseguenza della ripresa

nel periodo successivo alla pandemia dell'attività di promozione sia in Italia che all'estero.

Le attività e le passività pareggiano a 340 milioni, in aumento rispetto ai 337,4 milioni registrato nel 2021, con un aumento di 2,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'attivo, le immobilizzazioni ammontano a 18 milioni e sono, sostanzialmente in linea con quelle registrate nell'esercizio precedente, pari a 17,7 milioni. Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni.

L'attivo circolante si attesta a 320,7 milioni, in leggero aumento rispetto ai 318,7 milioni dell'esercizio precedente. I crediti ammontano a 61,9 milioni, a fronte dei 59,8 milioni del 2021, e le disponibilità liquide sono pari a 258,8 milioni, in linea con quelle dell'esercizio precedente (258,9 milioni). I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per 10,3 milioni, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per 3,4 milioni e il Maeci per 14,3 milioni relativi all'attività svolta per il Programma straordinario del *Made in Italy*, per Convenzioni in parte già rendicontate. L'importo dei crediti vantati dall'Agenzia nei confronti del Maeci e del Mimit è pari a 30,9 milioni, in aumento di 1,7 milioni rispetto al 2021 (29,2 milioni). Il credito in esame è relativo, prevalentemente, al saldo del contributo per le spese di funzionamento dell'Ente per 14,1 milioni. Il saldo include, anche, il credito di 1,8 milioni relativo alle risorse assegnate dal Mef, con decreti del mese di dicembre 2022, destinate alla copertura degli oneri per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 e al riconoscimento della quota *una tantum* di cui al CCNL siglato nel primo semestre 2022.

I ratei e risconti sono pari a 1,3 milioni, in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente (1 milione) e sono relativi, principalmente, a pagamenti di affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (0,4 milioni) e ad indennità di servizio all'estero corrisposte in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (0,6 milioni)

Quanto al passivo, il Patrimonio netto si attesta a 65,7 milioni, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale era pari a 19,7 milioni. All'incremento ha contribuito l'utile di esercizio e la riserva di 42,7 milioni costituita dal fondo per l'attività di promozione all'estero.

I fondi per rischi ed oneri si presentano in aumento, passando dai 22 milioni del 2021 ai 24,6 milioni del 2022. La quota più elevata del fondo è riservata, ancora, al contenzioso riferito al

personale “Buonitalia” (12,6 milioni) e la rimanente quota è allocata per il contenzioso con il personale (4,6 milioni), per gli oneri derivanti dalla riorganizzazione disposta dalla legge 234 del 2021 (2,3 milioni), per i rinnovi contrattuali (1 milione), per il rafforzamento della rete estera (1 milione) e per altri contenziosi minori.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell’art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013, si attesta nel 2022 a - 10,16 giorni.

Il conto economico presenta un utile di esercizio di 3,4 milioni, registrando un incremento di 1,3 milioni rispetto all’esercizio precedente.

Il valore della produzione si attesta a 321,4 milioni, a fronte dei 233,4 milioni del 2021.

La voce relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si attesta a 6,3 milioni, in aumento rispetto ai 4,3 milioni del 2021. Al riguardo, rilevano i ricavi derivanti dall’attività di promozione commissionata da “Altri Enti Pubblici”, pari a 5 milioni, riferita, prevalentemente, ad attività collegate al programma straordinario per il *Made in Italy* e in parte residuale al *Piano Export Sud II*.

La voce più significativa è data dai Contributi che si attestano a 303,1 milioni, in significativo aumento rispetto ai 218,5 milioni del 2021. Al riguardo, la legge di bilancio 2022 ha integrato di 2,5 milioni lo stanziamento del capitolo relativo alle Spese per l’Agenzia Ice, portandolo da 78,1 milioni a 80,7 milioni, successivamente aumentato dal Mef con ulteriori 1,8 milioni per la copertura degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Il contributo per il Piano promozionale ordinario dell’anno 2022 è in aumento di 29,4 milioni rispetto all’esercizio precedente. Il Piano prevede, anche, la quota dei fondi relativi alla campagna straordinaria di comunicazione *Nation Branding* pari a 30,6 milioni, in aumento rispetto agli 11,6 milioni del 2021.

Quanto ai costi di produzione la voce più elevata è quella relativa all’acquisto di Prestazioni di servizi, che ammontano a 163,4 milioni, con un aumento del 42,04 per cento rispetto all’anno precedente, conseguente alla ripresa dell’attività promozionale.

Le spese del personale si attestano a 68 milioni, con un incremento del 6,11 per cento rispetto al 2021, relativo sia all’attività istituzionale (+3,07 per cento) che a quella promozionale (+85,44 per cento).

Gli “altri accantonamenti”, pari a 3,3 milioni sono relativi agli interventi di riorganizzazione dell’Agenzia, in corso di realizzazione, e sono riferiti all’adeguamento dei sistemi informatici

(2 milioni) e alla formazione del personale di ruolo (0,3 milioni), e all'ampliamento della rete estera (delibera del Consiglio di amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022 "*Rafforzamento della Rete estera dell'Ice Agenzia*", con interventi per 1 milione).

Dal rendiconto finanziario si evince che nell'esercizio 2022 le disponibilità liquide si mantengono, sostanzialmente inalterate, passando dai 258,9 milioni di inizio periodo ai 258,8 milioni di fine periodo. Si presenta in peggioramento il saldo del flusso finanziario dell'attività operativa che da 144,1 milioni del 2020 scende a 39,4 milioni nel 2021 e si attesta a -40,3 milioni nel 2022.

[ICE - Agenzia Delibere CdA n. 626/23 del 26/04/2023 UOP: AFFARI GIURIDICO LEGALI ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI]



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

DELIBERAZIONE N. 626

Riunione del 26.04.2023

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO l'art. 14, commi 17-27 del D.L. n. 98 del 06.07.2011, convertito in L. 15 luglio 2011, n. 111, come sostituito dall'art. 22, c.6, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito in L. n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.ii, che ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.12.2012 di individuazione delle risorse strumentali, finanziarie, dei rapporti giuridici attivi e passivi e delle risorse umane facenti capo al soppresso Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero da trasferire all'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e al Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione dell'art. 14, commi dal 17 al 27 del Decreto - Legge 6.7.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111, come sostituito dall'art. 22 del Decreto Legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214;
- VISTO il Decreto Interministeriale MAECI-MISE-MEF registrato dalla Corte dei Conti il 19/10/2022, che ha approvato lo Statuto dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 del D.L. 104/2019, convertito con L. 18.11.2019, n. 132, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 597 del 28.06.2022;
- VISTO il decreto interministeriale MAECI-MISE-MEF registrato dalla Corte dei Conti il 19/10/2022, che ha approvato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e nuovo disegno organizzativo dell'ICE – Agenzia, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 598 del 28.06.2022;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 29.03.2013 che ha approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ICE con deliberazione n. 039/13 del 7/2/2013;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, n. 91 – “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

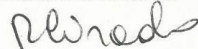
- VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n. 139 – “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 571/21 del 12/10/2021 riguardante il Budget economico 2022;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 608/22 del 20/09/2022 riguardante il Primo Provvedimento di revisione al Budget economico 2022;
- VISTI gli art. 6, 7 e 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE – Agenzia, approvato con Decreto Interministeriale del 29 marzo 2013;
- VISTA la positiva relazione del Collegio dei Revisori di cui all'Allegato n. 1 del Verbale n. 5 del 14 e 20.04.2023;
- VISTA la proposta dell'Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane relativa al Bilancio di Esercizio 2022;

DELIBERA

1. il Bilancio di Esercizio 2022 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Deliberazione;
2. la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2022 in conformità all'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il documento sarà trasmesso ai Ministeri competenti per la relativa approvazione, corredato della relazione del Collegio dei Revisori.

Il Segretario
Rossana Ciraolo



Il Presidente
Matteo Zoppas





APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

PAGINA BIANCA

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Indice

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati di bilancio.....	4
--	---

Prospetti di bilancio

Stato Patrimoniale.....	25
Conto economico.....	27

Nota integrativa

Premessa.....	28
Contenuto e variazioni dello Stato Patrimoniale.....	32
Contenuto e variazioni del Conto Economico.....	49

Allegati

Conto economico annuale (allegato 1)	
Rendiconto finanziario (allegato 2)	
Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 3)	
Prospetto di variazione del patrimonio netto (allegato 4)	
Confronto costi-ricavi 2022 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale (allegato 5)	
Rapporto sui risultati (allegato 6)	
Attestazione dei tempi di pagamento (allegato 7)	

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE



APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Relazione sulla gestione

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Sintesi dei risultati di bilancio

Il Bilancio di esercizio è stato predisposto dal Direttore Generale in conformità con l'art. 6, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

Il documento è stato redatto in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 139/2015 *Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge*, con le modalità specificate nella Nota integrativa.

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1, comma 50, lettera a), ha introdotto alcune disposizioni normative, dirette a modificare la Legge istitutiva dell'ICE Agenzia (art. 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 11), sia integrando l'art. 18-bis, sia introducendo i nuovi commi 20-bis e 20-ter in tema di programmazione triennale e il comma 24-bis in tema di dotazione organica dell'Agenzia.

In conseguenza delle richiamate nuove disposizioni normative, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE Agenzia nella seduta del 28 giugno 2022, ha deliberato il nuovo Statuto e il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento che tiene conto dell'istituzione di n. 4 posizioni dirigenziali di livello generale, oltre a quella del Direttore Generale, e della rideterminazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale in 33 unità, che entrerà in vigore nei prossimi mesi a conclusione dell'iter procedurale previsto per la nomina dei nuovi Direttori.

I contributi pubblici conferiti all'ICE Agenzia per l'esercizio 2022 sono i seguenti:

Stanzamenti pubblici anno 2022		
cap. 2414	Spese per l'Agenzia ICE	82.477.659
cap. 2422	Somme da destinare all'agenzia ICE per le coperture assicurative del personale inviato all'estero.	94.000
cap. 2415	Fondo per la promozione all'estero	168.677.671

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha integrato di 2.517 mila euro lo stanziamento del capitolo 2414 relativo alle Spese per l'Agenzia ICE, portandolo da 78.158 a 80.675 mila euro. Il maggior importo era finalizzato, per 517 mila euro alla revisione della dotazione organica dell'Agenzia, come indicato in premessa e, per 2 milioni di euro, oltre che al riconoscimento delle maggiori esigenze per far fronte agli oneri di funzionamento dell'ICE Agenzia. Successivamente, con tre diversi DMT del mese di dicembre 2022, il MEF ha assegnato ulteriori risorse finanziarie, per un importo complessivo pari a 1.803 mila euro, destinate alla copertura degli oneri per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 e dell'indennità di vacanza contrattuale, oltre che al riconoscimento della quota *una tantum* di cui al CCNL siglato nel primo semestre 2022.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Lo stanziamento pubblico istituzionale è pertanto complessivamente in aumento di 4.320 mila euro, rispetto a quello dell'anno precedente (78.158 mila euro).

Il contributo include l'importo di 1.500 mila euro assegnato all'ICE Agenzia a partire dal 2014 e destinato alla copertura degli oneri relativi all'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia in liquidazione Spa che sulla base dell'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovevano essere trasferiti dalla soppressa società all'ICE Agenzia. L'allora Ministero vigilante (Ministero dello Sviluppo Economico) ha trasferito esclusivamente le somme erogate dall'ICE Agenzia ai dipendenti della Società in liquidazione, in applicazione delle sentenze esecutive relative al contenzioso, per un importo complessivo di 1.085 mila euro.

È stato inoltre stanziato l'importo di 94 mila euro sul capitolo 2422 per le coperture assicurative del personale inviato all'estero.

La Legge di Bilancio, ai fini di una migliore allocazione della spesa, ha previsto l'accorpamento delle risorse finanziarie dei due fondi destinati alla promozione (cap. 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* e capitolo 7959 - *Fondo per la promozione del Made in Italy*), nel capitolo 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* per un importo pari a 168.678 mila euro. Il volume di attività promozionale realizzato nell'esercizio 2022 è pari a 230.546 mila euro, in aumento del 53,74% rispetto al 2021 (149.962 mila euro).

L'erogazione dei servizi promozionali e di assistenza ha registrato un'ulteriore crescita (2.021 mila euro) rispetto al 2021 (+ 46,96%) ed è in leggero aumento rispetto alle stime di budget economico (+ 6,25%). L'importo complessivo passa infatti da 4.304 mila euro del 2021 a 6.325 mila euro del 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022, sono state effettuate le consuete attività di monitoraggio dei costi, soprattutto in relazione alle stringenti limitazioni imposte dalla normativa vigente alla spesa per consumi intermedi.

Il 2022 presenta, pertanto, un risultato economico positivo di 3.351 mila euro che sarà interamente destinato alla Riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

Nelle pagine che seguono si riporta l'analisi delle diverse poste di Conto Economico dell'attività istituzionale.

Il *Rapporto sui risultati* 2022 di cui all'Allegato 6, predisposto ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 91/2011, fornisce un maggiore dettaglio circa i risultati raggiunti dall'Agenzia in relazione agli obiettivi e all'attività svolta.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Attività Istituzionale

L'attività istituzionale registra costi per 87.965 mila euro e ricavi per 91.316 mila euro, con un risultato di esercizio positivo di 3.351 mila euro. Tali valori, messi a confronto con quelli del 2021, vengono rappresentati nella tabella che segue:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Var.ne val. ass.	Variazione val. %
(valori in migliaia di euro)				
Ricavi Istituzionali				
Ricavi per prestazioni di servizi	6.325	4.304	2.021	46,96
di cui:				
Promozione	5.065	2.955	2.110	71,40
Assistenza	1.260	1.349	-89	-6,60
Ricavi istituzionali di cui:	84.991	79.331	5.660	7,13
Contributo spese per l'Agenzia ICE	82.478	78.158	4.320	5,53
Contributo per le coperture ass. pers. inviate all'estero	94	94	0	0
Proventi finanziari	233	118	115	97,46
Proventi diversi	2.111	884	1.227	138,80
Rimaneze finali	75	77	-2	-2,60
Totale ricavi attività istituzionale	91.316	83.635	7.681	9,18
Costi Istituzionali				
Acquisti di beni di consumo	208	189	19	10,05
Costi per servizi	8.612	7.951	661	8,31
Costi per il godimento di beni di terzi	4.950	4.685	265	5,66
Costi per il personale	63.536	61.641	1.895	3,07
Ammortamenti	2.158	2.138	20	0,94
Svalutazione crediti	0	0	0	0,00
Rimaneze iniziali	77	69	8	11,59
Oneri diversi di gestione	3.307	3.213	94	2,93
Oneri finanziari	130	60	70	116,67
Imposti di esercizio	1.540	1.604	-64	-3,99
Totale costi al netto degli accantonamenti	84.518	81.550	2.968	3,64
Risultato prima degli accantonamenti	6.798	2.085	4.713	226,04
Accantonamenti per rischi e oneri	3.447	0	3.447	0,00
Totale costi istituzionali	87.965	81.550	6.415	7,87
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	3.351	2.085	1.266	60,72

I **ricavi istituzionali** dell'esercizio si incrementano rispetto all'anno precedente di 7.681 mila euro, attestandosi a 91.316 mila euro.

I ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione sono pari a 6.325 mila euro e aumentano complessivamente di 2.021 mila euro rispetto all'anno precedente. I servizi di assistenza alle imprese italiane diminuiscono di 89 mila euro, mentre i servizi di promozione si incrementano di 2.110 mila euro (+ 71,40%) a seguito del consistente volume di attività realizzato. L'incremento ha interessato le attività per le quali è prevista la percentuale di copertura delle spese generali e, in particolare, le Convenzioni per il Piano Straordinario del Made in Italy D.L. 133/14 e per il Piano Export Sud II che hanno registrato ricavi rispettivamente per 4.383 mila euro e 596 mila euro.

Il contributo pubblico passa da 78.158 mila euro a 82.478 mila euro con una variazione in aumento di 4.320 mila euro. Tale incremento, come già indicato, deriva dall'integrazione di 2.517 mila euro effettuata in sede di Legge di Bilancio 2022 e dal successivo ulteriore stanziamento di risorse finanziarie, stabilito con decreti del MEF emanati nel mese di dicembre 2022, per un importo complessivo pari a 1.803 mila euro, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale CCNL 2019-2021.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

È stato inoltre confermato lo stanziamento sul capitolo di bilancio 2422 dello stato di previsione della spesa del MAECI, pari a 94 mila euro per le coperture assicurative del personale inviato all'estero.

La voce *Proventi finanziari*, pari a 233 mila euro, risulta in aumento di 115 mila euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della rilevazione di maggiori utili su cambi e interessi attivi bancari.

I *Proventi diversi* si attestano a 2.111 mila euro, in aumento di 1.227 mila euro rispetto al 2021, in particolare a seguito dell'aggiornamento dei saldi al 31/12/2022 del Fondo contenzioso verso il personale e del Fondo svalutazione crediti.

Il Fondo contenzioso verso il personale è stato ridotto di 1.207 mila euro, segnatamente aldispositivo della sentenza di appello per il ricorso sull'*ad personam* che non ha riconosciuto alcune voci del *petitum* comportando il ricalcolo dell'accantonamento a suo tempo operato. Il Fondo svalutazione crediti è stato invece ridotto di 107 mila euro, sulla base dell'effettivo rischio di mancato incasso, stimato sui crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. La voce *Proventi diversi* include anche i rimborsi di costi esterni realizzati per le attività commissionate da terzi e a questi rifatturati dall'ICE Agenzia, nonché la quota di rimborso consumi dei soggetti che occupano una porzione dell'immobile della Sede ICE di Roma.

I **Costi istituzionali** sono pari a 87.965 mila euro a fronte di 81.550 mila euro dell'esercizio precedente. Tali somme sono comprensive di costi commerciali rispettivamente per 362 mila euro e 468 mila euro, come rappresentato nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2022			Esercizio 2021			Var.ne val. ass. Costi ist.li netti
	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	Costi istituzionali	Costi commerciali	Costi ist.li netti	
Costi istituzionali							
Acquisto di beni di consumo	208	6	202	189	1	188	14
Costi per servizi	8.612	272	8.340	7.951	304	7.647	693
Costi per il godimento beni di terzi	4.950	79	4.871	4.685	163	4.522	349
Costo per il personale	63.536	5	63.531	61.641	0	61.641	1.890
Ammortamenti	2.158	0	2.158	2.138	0	2.138	20
Rimanenze iniziali	77	0	77	69	0	69	8
Oneri diversi di gestione	3.307	0	3.307	3.213	0	3.213	94
Oneri finanziari	130	0	130	60	0	60	70
Imposte di esercizio	1.540	0	1.540	1.604	0	1.604	-64
Totale costi operativi			84.156			81.082	3.074
Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	157	0	157	0	0	0	157
Altri accantonamenti	3.290	0	3.290	0	0	0	3.290
Totale costi istituzionali	87.965	362	87.603	81.550	468	81.082	6.521

I costi commerciali sono i costi esterni sostenuti per la realizzazione dei servizi resi da ICE Agenzia a terzi che vengono rifatturati ai committenti. In particolare, si tratta di costi per servizi (servizi organizzativi riferiti ad eventi promozionali personalizzati, servizi di assistenza e informazione, prestazioni di terzi come ad esempio hostess, interpreti, ecc.) e per il personale (spese per missioni connesse ai servizi resi).

L'incremento reale dei costi istituzionali depurati da quelli commerciali è, pertanto, pari a 6.521 mila euro, ed è il risultato dell'aumento di 3.074 mila euro dei costi operativi, di 157 mila euro di *Accantonamenti per rischi* e di 3.290 mila euro di *Altri accantonamenti*, di cui viene fornita adeguata evidenza in Nota integrativa.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Consumi intermedi

I costi per *Acquisto beni di consumo* pari a 202 mila euro, presentano una variazione in aumento di 14 mila euro, mentre i *Costi per servizi* si incrementano di 693 mila euro rispetto al 2021 e si attestano a 8.340 mila euro, prevalentemente per il rialzo dei prezzi dei consumi energetici. Tra i costi per servizi risultano in aumento anche i costi per servizi informatici e telecomunicazioni.

I costi per *Godimento beni di terzi* sono pari a 4.871 mila euro e risultano in aumento di 349 mila euro per effetto del maggior costo di affitti e spese condominiali sul quale influisce anche l'effetto dello sfavorevole andamento dei tassi di cambio.

Costo per il personale

Il *Costo per il personale* ammonta a 63.531 mila euro, con una variazione in aumento di 1.890 mila euro determinata dalle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione delle singole voci che lo compongono:

- - 711 mila euro per le voci stipendiali (Salari e Stipendi, Straordinario e Oneri Sociali) per i minori costi dovuti alle cessazioni del personale di ruolo, incrementate dalle agevolazioni derivanti dalla cosiddetta "Quota 100", solo in parte compensati dagli oneri derivanti dalle nuove assunzioni effettuate nel corso del 2022 in Area II o al primo livello funzionariale;
- + 1.727 mila euro per l'incremento della quota TFR/TFS dell'anno dovuta essenzialmente ai seguenti fatti:
 - incremento dell'indice di rivalutazione del TFR (passato da 4,36% a 9,97%) pari a 746 mila euro;
 - incremento del costo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni TFR, conseguente all'incremento sulle rivalutazioni del TFR, pari 199 mila euro;
 - incremento del costo del TFS dirigenti a seguito: a) del passaggio di 4 funzionari alla qualifica dirigenziale per un importo totale di 530 mila euro. Gli stessi, ai sensi del DPCM 20/12/99, avendo avuto accesso alla pubblica amministrazione prima dell'1/1/2001, acquisiscono il regime di TFS con un accantonamento che per il primo anno è riferito all'intera anzianità di servizio; b) della revisione della base di calcolo del TFS che prevede l'inclusione dell'indennità integrativa speciale anche per il personale Dirigente in servizio all'estero, in seguito ai chiarimenti forniti dall'INPS, per un importo totale di 73 mila euro
 - incremento del costo TFS per il personale dipendente non dirigente, pari a 133 mila euro dovuto all'attualizzazione delle basi di calcolo a seguito delle progressioni di carriera, dei rinnovi contrattuali e dell'inclusione dell'ILIS per i dipendenti all'estero.
- + 311 mila euro per le Indennità di Servizio Estero riconosciute al personale di ruolo trasferito all'estero. La variazione è giustificata dal maggior numero di avvicendamenti rispetto al 2021;
- + 1.921 mila euro per il costo del personale locale impiegato presso la Rete estera, a seguito dell'entrata a regime dei costi delle nuove assunzioni e degli adeguamenti contrattuali concessi nel 2021, oltre che agli ulteriori aumenti e premialità riconosciuti nel 2022, finalizzati ad evitare l'eccessivo turn over dei dipendenti impiegati presso gli Uffici all'estero che ha caratterizzato gli ultimi esercizi;
- -1.358 mila euro alla voce Altri costi del personale, in particolare per i Rinnovi contrattuali, in quanto a partire dal 2022, per il CCNL del triennio 2022-2024, da disposizioni del MEF, non sono più previsti gli accantonamenti della quota annuale.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Ammortamenti

L'importo degli *Ammortamenti* del 2022 pari a 2.158 mila euro, risulta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno.

Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

A differenza dell'esercizio 2021, nel 2022 sono stati registrati accantonamenti a fondi rischi ed oneri per un totale di 3.447 mila euro.

Gli *Accantonamenti per rischi*, pari a 157 mila euro, si riferiscono a un contenzioso non ancora risolto, per il quale risulta probabile un esito sfavorevole a causa della procedura fallimentare che ha interessato il debitore e ad una controversia in corso per lavori adiacenti all'immobile diproprietà, sede dell'Ufficio ICE di New York.

Gli *Altri accantonamenti*, pari a 3.290 mila euro, riguardano:

- gli interventi di riorganizzazione dell'ICE Agenzia, conseguenti alla riforma in corso di realizzazione, necessari per l'adeguamento dei sistemi informatici (2 milioni di euro) e per la formazione del personale di ruolo, al fine di aggiornare le competenze alla nuova organizzazione derivante dalla riforma (290 mila euro);
- le attività di ampliamento e di riassetto della Rete estera sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022 "*Rafforzamento della Rete estera dell'ICE Agenzia*" (1 milione di euro).

Altri Oneri e Imposte di esercizio

Gli *Oneri diversi di gestione*, complessivamente pari a 3.307 mila euro, sono in linea con il valore 2021 e riguardano le imposte e tasse non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio, gli oneri di contenimento della spesa pubblica riversati all'Erario e la quota annuale di oneri per il personale Buonitalia iscritta a Fondo oneri. In merito al contenzioso con gli ex dipendenti di Buonitalia Spa sussistono ancora oggi dei giudizi pendenti in Cassazione, mentre le somme riconosciute dalle sentenze di primo grado in via risarcitoria, sono ora in fase di recupero dopo le favorevoli sentenze di appello.

L'importo degli *Oneri finanziari* è pari a 130 mila euro ed è relativo a perdite su cambi mentre le *Imposte di esercizio* ammontano a 1.540 mila euro.

Risultato di esercizio

Si registra un risultato di esercizio positivo di 3.351 mila euro che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'ICE Agenzia, sarà interamente destinato al Fondo di riserva obbligatoria di Patrimonio Netto.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

A seguire si rappresenta altresì la situazione economica istituzionale a consuntivo confrontata con quella del Budget economico istituzionale 2022:

(valori in migliaia di euro)

	Esercizio 2022	Budget rivisto 2022	Var.ne val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Istituzionali				
Ricavi per prestazioni di servizi	6.325	5.953	372	6,25
di cui:				
Promozione	5.065	4.653	412	8,85
Assistenza	1.260	1.300	-40	-3,08
Ricavi istituzionali di cui:	84.991	81.614	3.377	4,14
Contributo spese per l'Agenzia ICE	82.478	80.675	1.803	2,23
Contributo per le coperture ass. pers. inviato all'estero	94	94	0	0,00
Proventi finanziari	233	150	83	55,33
Proventi diversi	2.111	695	1.416	203,74
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0	0	0,00
Rimanenze finali	75	0	75	n.a.
Totale ricavi attività istituzionale	91.316	87.567	3.749	4,28
Costi istituzionali				
Acquisto di beni di consumo	208	368	-160	-43,48
Costi per servizi	8.612	9.458	-846	-8,94
Costi per il godimento beni di terzi	4.950	4.185	765	18,28
Costo per il personale	63.536	65.628	-2.092	-3,19
Ammortamenti	2.158	2.862	-704	-24,60
Svalutazione crediti	0	0	0	0,00
Rimanenze iniziali	77	0	77	n.a.
Oneri diversi di gestione	3.307	3.213	94	2,93
Oneri finanziari	130	0	130	n.a.
Imposte di esercizio	1.540	1.853	-313	-16,89
Totale costi al netto degli accantonamenti	84.518	87.567	-3.049	-3,48
Risultato prima degli accantonamenti	6.798	0	6.798	n.a.
Accantonamenti per rischi e oneri	3.447	0	3.447	n.a.
Totale costi istituzionali	87.965	87.567	398	0,45
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	3.351	0	3.351	n.a.

I ricavi istituzionali registrano una variazione in aumento di 3.749 mila euro rispetto al Provvedimento di revisione di Budget economico 2022.

Lo scostamento è determinato principalmente dall'incremento dalle integrazioni riconosciute degli stanziamenti pubblici per l'attività istituzionale (+ 1.803 mila euro) e dall'aumento dei Proventi diversi (+ 1.416 mila euro) generato dal ricalcolo in riduzione del Fondo contenzioso verso il personale a seguito della sentenza di appello per il ricorso sull'*ad personam* e dall'adeguamento del Fondo svalutazione crediti. Inoltre, contribuisce all'aumento dei ricavi istituzionali il maggior importo registrato per prestazioni di servizi (372 mila euro) legato al maggior volume di attività promozionale realizzato rispetto a quanto stimato per le iniziative per le quali è prevista la copertura delle spese generali.

I costi istituzionali, comprensivi degli Accantonamenti per rischi e oneri, sono superiori di 398 mila euro rispetto alla previsione 2022.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Per quanto riguarda i costi per servizi e per il godimento beni di terzi 2022, come nel 2021, non sono state utilizzate le economie di gestione promozionali considerate in sede previsionale (*Servizi* 392 mila euro e *Godimento beni di terzi* 973 mila euro).

Si registrano, quindi, minori *Costi per Acquisto di beni di consumo*, pari a 160 mila euro, per *Servizi* pari a 1.238 mila euro, e per *Godimento beni di terzi* (Affitti e Noleggi) per 208 mila euro, determinati da una minore spesa rispetto alle previsioni degli Uffici in Italia e all'estero.

L'importo del *Costo per il personale*, pari a 63.536 mila euro, risulta inferiore di 2.092 mila euro rispetto al Budget economico 2022 principalmente per i seguenti motivi:

- per il Fondo rinnovi contrattuali la Ragioneria Generale dello Stato non ha previsto accantonamenti per il triennio contrattuale 2022-2024, considerati invece in sede di previsione per l'anno 2022 (- 1.448 mila euro);
- le voci Salari e stipendi, Straordinari e Oneri sociali hanno rilevato un importo complessivamente inferiore (- 403 mila euro) relativo in particolare alla mancata necessità di accantonare la quota *ad personam* a seguito del ricalcolo delle somme da riconoscere ai ricorrenti (Sentenza n. 315/22 della Corte di Appello di Roma – sezione Lavoro), allo slittamento al 2023 della nomina di n. 4 Dirigenti Generali di I fascia, nonché all'abbassamento degli stipendi tabellari stabilito dal CCNL 2019-2021 che, a partire dal mese di novembre, ha livellato gli stipendi delle diverse qualifiche funzionali trasferendo la differenza a carico del fondo trattamento accessorio. Di conseguenza si riduce l'importo degli oneri sociali influenzato anche dalle variazioni delle disposizioni normative relativamente agli oneri sulle polizze sanitarie estero e Italia, non più assoggettate a contribuzione, e dal differimento dei previsti trasferimenti del personale di ruolo, anch'essi assoggettati a contribuzione e in riduzione di 227 mila euro;
- il TFR/TFS pari a 4.091 mila euro, a differenza delle altre voci di costo del personale, aumenta di 1.539 mila euro rispetto al preventivo (2.552 mila euro), per effetto maggiormente della variazione del coefficiente di rivalutazione che passa da 4,36% al 9,97%;
- il costo del Personale locale rileva un'economia di 911 mila euro per i tempi lunghi legati alle procedure di assunzione per la sostituzione del personale locale cessato o dimesso nel corso dell'anno.

Gli *Ammortamenti* in sede di consuntivo risultano inferiori di 704 mila euro per i minori investimenti informatici realizzati nel corso del 2022, a causa delle complesse procedure di gara che non sempre consentono di realizzare gli acquisti nei tempi previsti.

In relazione al D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sul posto di lavoro, nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati infortuni sul lavoro di grave entità per i dipendenti in servizio. I casi fisiologici verificatisi sono stati comunque trattati in conformità alle procedure previste dalla normativa vigente.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

**Misure di contenimento della spesa pubblica Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019
Circolari RGS n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022**

La Legge di Bilancio 2020 ha introdotto nell'ordinamento ulteriori norme di razionalizzazione per i consumi intermedi identificati nelle spese riepilogate nelle voci B6, B7 e B8 del Conto economico.

Inoltre, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, sono state disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ricondotti ad unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art.6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Disposizioni di contenimento			
versamento			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			525.902
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	19.600		
Totale somme da riversare			1.054.472

Le *Spese per manutenzione, noleggio, esercizio autovetture nonché per l'acquisto dei buoni taxi* che, sulla base dell'art. 15 del D.L. 66/2014, a partire dal 1° maggio 2014, non devono eccedere il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, rispettano il limite di legge di 15 mila euro.

Gli oneri per contenimento della spesa così rideterminati sono stati previsti tra gli *Oneri diversi di gestione* sotto la voce *Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa* e sono state versati alle scadenze previste sugli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

In particolare, in data 13 giugno 2022 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010.

Infine, in data 11 ottobre 2022 è stato effettuato il versamento di 525.902 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008.

Commi da 591 a 602 della Legge di Bilancio 2020

Ai sensi del comma 591, a decorrere dall'anno 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci deliberati.

In linea con quanto precisato da precedenti circolari RGS e da un consolidato orientamento della Corte dei Conti, la Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, ribadisce che, ai fini della determinazione della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, si possano ritenere escluse le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziate con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati. Pertanto, la spesa relativa all'attività promozionale non rientra nell'applicazione delle misure in questione.

Si riportano di seguito le tabelle con il calcolo della media del triennio 2016-2018 e del rispetto del limite di spesa per consumi intermedi:

Dati estratti dall'Allegato 1 - Conto economico annuale al Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia

(valori in euro)

Voci di Conto Economico	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Media Triennio 2016-2018
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.062	206.057	189.641	191.587
7) per servizi originario da All.1 CE annuale - Bilancio di esercizio	8.707.606	9.048.054	8.183.364	
<i>Totale consumi energetici da detrarre</i>	<i>-727.039</i>	<i>-765.464</i>	<i>-749.474</i>	
7) per servizi	7.980.567	8.282.590	7.433.890	7.899.015
8) per godimento di beni di terzi	4.805.666	4.294.098	5.326.207	4.808.657
Totale consumi intermedi	12.965.295	12.782.745	12.949.738	12.899.259

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Limite di spesa consumi intermedi
Circolare RGS del 19 maggio 2022 n. 23 (consumi energetici)

(valori in euro)

Voci di Conto Economico	Media triennio 2016-2018	Costi lordi 2022	Costi Covid	Consumi energetici	Costi netti 2022	Scostamento Costi netti 2022/Media triennio
	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale	Istituzionale
B. Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.587	208.690	-29.255	0	179.435	-12.152
7) per servizi	7.899.015	8.612.387	-21.773	-1.071.769	7.518.845	-380.170
8) per godimento di beni di terzi	4.808.657	4.949.439	-11.776	0	4.937.663	129.006
Totale consumi intermedi	12.899.259	13.770.516	-62.804	-1.071.769	12.635.943	-263.316

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, così come indicato nella Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022, le spese sostenute per dare attuazione alle misure di cui ai provvedimenti di urgenza adottati nel corso del 2022 sono escluse dai limiti di spesa in quanto derivanti da disponibilità di bilancio dell'ICE Agenzia. Sono inoltre escluse le spese per consumi energetici in ragione del consistente rialzo dei prezzi dell'energia.

Inoltre, in merito alle deroghe al limite di spesa dei consumi intermedi, il comma 593 della legge n. 160 del 2019 prevede che: *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”*

In relazione a ciò e sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS del 14 dicembre 2020 n. 26, si evidenzia che, nell'anno 2022 sono stati conseguiti maggiori ricavi rispetto a quelli registrati nel 2018, per l'importo di 4.354 mila euro, come rappresentato nella tabella che segue:

(valori in euro)

Limite di spesa consumi intermedi Maggiori ricavi accertati 2022 rispetto al 2018	Importi
Valore della produzione - Allegato 1 CE annuale bilancio di esercizio 2022	91.009.926
Valore della produzione - Allegato 1 CE annuale bilancio di esercizio 2018	-81.481.684
Maggiori ricavi conseguiti	9.528.242
Importi destinati ad altre finalità (spese per il personale) Legge di bilancio 2020	-2.855.000
Importi destinati ad altre finalità (spese per il personale) Legge di bilancio 2022	-517.092
Importi destinati ad altre finalità (spese per il personale) DMT dicembre 2022	-1.802.161
Importo disponibile per incremento del limite di spesa per la revisione budget 2023	4.353.989

Tale maggiore disponibilità, da utilizzare ad incremento del limite di spesa per consumi intermedi dell'esercizio 2023, sarà inserita nella prima revisione di Budget Economico 2023. Parimenti si procederà sul versante dei costi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Attività promozionale

L'attività promozionale prevede per sua natura una gestione in pareggio, in quanto l'ammontare dei costi complessivi è sempre interamente coperto dal contributo pubblico e dalla compartecipazione finanziaria di aziende, Regioni ed altri Enti, e pertanto risulta ininfluente ai fini del risultato di esercizio. Si riporta la tabella di confronto dei dati di consuntivo 2022 con quelli dell'esercizio 2021:

(valori in migliaia di euro)				
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Promozionali				
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	220.540	140.284	80.256	57,21
Piano promozionale ordinario MAECI (*)	58.452	28.967	29.485	101,79
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14 (**)	162.088	111.317	50.771	45,61
2) Altre assegnazioni promozionali:	6.612	8.438	-1.826	-21,64
Piano Straordinario "Made in Italy"	216	2.888	-2.672	-92,52
Piano Export Sud	5.962	5.197	765	14,72
Fondi MIMIT - altre iniziative promozionali	148	150	-2	-1,33
Fondi MIMIT progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	286	203	83	40,89
3) Contributi e compartecipazioni	3.133	1.134	1.999	176,28
3.1) da aziende	2.606	1.017	1.589	156,24
- al Piano promozionale ordinario MAECI	1.310	347	963	277,52
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	990	563	427	75,84
- al Piano Straordinario "Made in Italy"	0	10	-10	-100,00
- al Piano Export Sud	2	16	-14	-87,50
- ad altri programmi	304	81	223	275,31
3.2) da Regioni	527	117	410	350,43
- al Piano promozionale ordinario MAECI	61	0	61	n.a.
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	120	0	120	n.a.
- ad altri programmi	346	117	229	195,73
3.3) da altri Enti	0	0	0	0,00
- al Piano promozionale ordinario MAECI	0	0	0	0,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	0	0	0	0,00
4) Altri ricavi promozionali	261	106	155	146,23
Totale ricavi promozionali	230.546	149.962	80.584	53,74
Costi Promozionali				
Acquisto di beni	1.269	401	868	216,46
Prestazioni di servizi	154.747	107.055	47.692	44,55
Godimento di beni di terzi	52.023	27.162	24.861	91,53
Costo del lavoro	4.382	2.363	2.019	85,44
Altri costi promozionali	18.125	12.981	5.144	39,63
Totale costi promozionali	230.546	149.962	80.584	53,74

(*) Il Piano promozionale ordinario MAECI comprende la quota di utilizzo dei fondi connessi alla Campagna di comunicazione *Nation Branding*, che per l'esercizio 2022 è pari a 30.510 mila euro, mentre per l'esercizio 2021 è pari a 11.642 mila euro.

(**) Il Piano di cui al D.L. 133/2014 comprende i fondi relativi al finanziamento del *Bonus digitale*, che per l'esercizio 2022 è pari a 28.800 mila euro, mentre la quota dell'esercizio 2021 comprende i fondi relativi al finanziamento del *Voucher D-TEM* per l'importo di 19.200 mila euro, che nel 2022 registrano una quota di 196 mila euro.

Complessivamente, l'utilizzo dei fondi destinati alla promozione è stato pari a 230.546 mila euro, in aumento rispetto all'anno precedente del 53,74%.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Piano ordinario – capitolo 2415 MAECI

L'importo totale di speso, pari a 59.823 mila euro è rappresentato dallo speso relativo ai Piani ordinari 2020, 2021 e 2022, oltre a modesti residui di attività dei Piani precedenti, di cui 58.452 mila euro di assegnazioni promozionali pubbliche, 1.310 mila euro di compartecipazioni da aziende, 61 mila euro di compartecipazione da Regioni.

Il Piano 2022 ha preso avvio nel mese di settembre 2022 e ha registrato uno speso pari a circa 10.400 mila euro, relativo a circa 100 iniziative, principalmente partecipazioni di aziende italiane a eventi esteri quali, ad esempio, *Maison e Objet 2023* (Parigi, settore arredo-oggettistica per la casa), *Salon international de la lingerie* (Parigi), *Foodex Japan* (Tokyo), oltre a interventi con le GDO e ad altre azioni promozionali.

L'attività svolta nell'ambito del Piano 2021, pari a circa 14.600 mila euro ha riguardato in gran parte azioni all'estero, quali partecipazioni collettive (*Cosmoprof Asia* a Singapore, *Coterie* negli USA, *Green Tech Festival* in Germania), il finanziamento di desk settoriali e di supporto alle aziende italiane, come ad esempio lo sportello *Task force Brexit* presso ICE Londra, e altre iniziative promozionali.

Menzione a parte merita la campagna *Nation Branding* che ha preso avvio nel 2021 e che nel 2022 ha registrato costi per circa 30.500 mila euro a valere sui fondi del Piano 2020.

Ai fondi pubblici si è aggiunto, come di consueto, il contributo delle aziende a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione delle iniziative del programma, pari a 1.310 mila euro, che costituisce il 2% della spesa complessiva relativa al Piano ordinario. Anche nel 2022 tale contributo è stato interessato dagli effetti delle delibere Cda n. 509/20, 520/20 e 569/21 che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2022.

Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014) – capitolo 7959 MAECI

Al Piano ordinario si sono affiancate, in modo complementare e sinergico, le azioni realizzate nell'ambito del Piano straordinario ex D.L. 133/14, finanziato a valere sul capitolo di bilancio 7959 del MAECI per le annualità dal 2017 al 2021. A tal proposito giova ricordare che la Legge di Bilancio 2022 ha abrogato il Piano straordinario, unificando, per la prima volta, i fondi del Piano ordinario e straordinario in un'unica fonte di finanziamento transitata sul capitolo 2415 - Piano promozionale ordinario MAECI.

L'attività realizzata nell'anno, pari a 163.198 mila euro, è finanziata dai fondi del Piano straordinario degli anni dal 2017 al 2021 (162.088 mila euro per assegnazioni promozionali, 990 mila euro per compartecipazioni di aziende e 120 mila euro per compartecipazione da Regioni).

In particolare, lo speso riguarda soprattutto le attività dei Piani 2019, 2020 e 2021 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce, partecipazione a eventi internazionali, oltre al progetto *Bonus digitale*, i cui fondi, pari a 28.800 mila euro, sono stati trasferiti ad Invitalia che ha gestito le relative attività sulla base della Convenzione stipulata tra ICE e MAECI). Per una quota residuale le iniziative hanno riguardato i Piani straordinari 2017 e 2018.

Anche in questo caso la compartecipazione privata da parte delle aziende, pari a 990 mila euro, ha subito l'effetto delle delibere Cda n. 509/20, 520/20 e 569/21, che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE tra febbraio 2020 e dicembre 2022.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Piano straordinario Made in Italy ex L. 350/2003

Dal 2020, come noto, tale fonte di finanziamento non è più presente in Legge di Bilancio. Tuttavia nel 2022, si sono registrati costi per 216 mila euro, relativi a residui di attività di annualità pregresse.

Piano Export Sud – PES II

Il Piano Export Sud II, originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno, prevedeva uno stanziamento iniziale di 50 milioni di euro, integrato poi da 6.550 mila euro di residui del precedente Piano Export Sud I, che hanno portato il finanziamento complessivo a 56.550 mila euro. La spesa registrata nel 2022 è di 5.964 mila euro (di cui 2 mila di compartecipazione privata), relativa alle attività di promozione e formazione inserite nel Quinto programma operativo, realizzato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Ai programmi su esposti si aggiungono altre attività promozionali per l'importo di 1.345 mila euro, che portano il volume complessivo di attività promozionale a 230.546 mila euro. Si riporta di seguito anche il confronto tra i dati promozionali di consuntivo e quelli di preventivo 2022:

(valori in migliaia di euro)				
	Esercizio 2022	Budget rivisto 2022	Variazione val. ass.	Variazione val. %
Ricavi Promozionali				
1) Assegnazioni Promozionali MAECI	220.540	207.136	13.404	6,47
Piano promozionale ordinario MAECI (*)	58.452	61.368	-2.916	-4,75
Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14 (**)	162.088	145.768	16.320	11,20
2) Altre assegnazioni promozionali:	6.612	10.181	-3.569	-35,06
Piano Straordinario "Made in Italy"	216	458	-242	-52,84
Piano Export Sud	5.962	9.403	-3.441	-36,59
Fondi MIMIT - altre iniziative promozionali	148	200	-52	-26,00
Fondi MIMIT progetti coll.ne con CNA e Confartigianato	286	120	166	138,33
3) Contributi e compartecipazioni	3.133	2.683	450	16,77
3.1) da aziende	2.606	2.598	8	0,31
- al Piano promozionale ordinario MAECI	1.310	690	620	89,86
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	990	1.500	-510	-34,00
- al Piano Straordinario "Made in Italy"	0	0	0	0,00
- al Piano Export Sud	2	30	-28	-93,33
- ad altri programmi	304	378	-74	-19,58
3.2) da Regioni	527	75	452	602,67
- al Piano promozionale ordinario MAECI	61	0	61	n.a.
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	120	0	120	n.a.
- ad altri programmi	346	75	271	361,33
3.3) da altri Enti	0	10	-10	-100,00
- al Piano promozionale ordinario MAECI	0	10	-10	-100,00
- al Piano prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	0	0	0	0,00
- ad altri programmi	0	0	0	0,00
4) Altri ricavi promozionali	261	0	261	n.a.
Totale ricavi promozionali	230.546	220.000	10.546	4,79
Costi Promozionali				
Acquisto di beni	1.269	1.242	27	2,17
Prestazioni di servizi	154.747	151.844	2.903	1,91
Godimento di beni di terzi	52.023	45.705	6.318	13,82
Costo del lavoro	4.382	3.526	856	24,28
Altri costi promozionali	18.125	17.683	442	2,50
Totale costi promozionali	230.546	220.000	10.546	4,79

(*) Il Piano promozionale ordinario MAECI comprende la quota di utilizzo dei fondi connessi alla Campagna di comunicazione *Nation Branding*, che al 31 dicembre 2022 è pari a 30.510 mila euro a fronte di una previsione di 36.200 mila euro.

(**) Il Piano di cui al D.L. 133/2014 comprende i fondi relativi al finanziamento del *Bonus digitale*, che a consuntivo 2022 è pari 28.800 mila euro, come da previsione. Si registra, inoltre, una quota di 196 mila euro per i fondi relativi al finanziamento del *Voucher D-TEM*, a fronte di una previsione di 800 mila euro.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Rispetto al dato di previsione si è registrata una spesa superiore del 4,79%, principalmente imputabile alle attività promozionali tradizionali (partecipazioni collettive a fiere, seminari e workshop, mostre autonome), poiché molte iniziative in presenza previste nel 2021 sono state posticipate al 2022 per le restrizioni da *Covid*, con conseguente ripresa della partecipazione di aziende italiane agli eventi promozionali all'estero, alle attività in collaborazione con le GDO internazionali e sulle piattaforme di commercio digitale. Inoltre, l'incremento dell'inflazione a livello mondiale ha avuto effetti anche sul livello dei costi organizzativi delle iniziative di ICE Agenzia.

Nel complesso l'azione promozionale attuata dall'ICE Agenzia nel 2022 è stata sviluppata tenendo conto delle direttive emesse dall'ultima Cabina di Regia per l'Italia Internazionale del 13 dicembre 2021, che ha definito Paesi prioritari e attività in termini di azioni strategiche, geografiche e settoriali, a seguito del confronto con i principali *stakeholders* dell'Agenzia ICE.

Particolarmente rilevanti e a carattere innovativo sono state le iniziative nel campo del commercio digitale, degli accordi con le GDO, le campagne di comunicazione (*Nation Branding*), oltre all'attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per macro-tipologie di intervento:

La strategia digitale: *E-commerce*

Al fine di sostenere le aziende italiane nel loro percorso di promozione e distribuzione sui canali digitali, che acquisiscono sempre più rilievo per le esportazioni mondiali, ICE Agenzia ha proseguito nel 2022 le linee strategiche intraprese negli anni passati:

- sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer* internazionali o locali, per l'accesso delle realtà produttrici italiane a tali piattaforme a costi limitati;
- creazione – all'interno di queste piattaforme – di vetrine del Made in Italy, per contrastare fenomeni di *Italian sounding*;
- finanziamento di campagne pubblicitarie digitali volte a generare traffico verso tali spazi, per sostenere la performance economica delle imprese ivi presenti, assicurando visibilità ed engagement tra i consumatori;
- assistenza *end-to-end*: dalla creazione dei negozi virtuali fino alla fatturazione, attraverso l'intero ciclo dell'*e-commerce* (formazione, promozione, ordine, logistica, post-vendita).

Nel corso dell'anno l'ICE ha aperto 17 vetrine in 16 Paesi diversi con i seguenti partner: *Evino/Grand Cru* (Brasile), *Divvino* (Brasile), *Wine.com.br* (Brasile), *Zalando* (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna), *Alibaba.com* (copertura globale, operante in oltre 190 Paesi), *Gmarket* (Corea del Sud), *Galaxus* (Svizzera), *Shopee* (Thailandia), *Amazon* (Francia, Germania, Spagna, UK, USA, Paesi Bassi, Svezia e Polonia), *Lamoda.kz* (Kazakistan).

Le aziende ammesse ai progetti *e-commerce* sulle piattaforme sono state 4.433, di cui 1.722 ammesse nel 2022 e oltre l'80% risultano già attive.

Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare e vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, design, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, occhialeria e tecnologia industriale.

Se si osserva la distribuzione territoriale, cinque Regioni italiane raggruppano oltre il 50% delle aziende ammesse: Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna.

In termini dimensionali, le aziende che hanno aderito ai progetti *e-commerce* di ICE Agenzia rientrano per la quasi totalità nella categoria delle PMI: solo il 10% dichiara, infatti, un fatturato annuo superiore ai 25 milioni di euro.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Inoltre, a partire dal 2022, l'ICE Agenzia fornisce un servizio di assistenza specializzata tramite team dedicato, volto a indirizzare le aziende verso le soluzioni digitali *e-commerce* più appropriate e a dare indicazioni per ottimizzare la loro presenza sulle varie piattaforme. Tale servizio di consulenza digitale è stato utilizzato da 406 aziende.

Sempre a supporto delle imprese è stato lanciato con *Amazon* il servizio *Made in Italy Incubator*, che sta affiancando 60 imprese del *Made in Italy* nell'incremento delle proprie performance sulla piattaforma tramite consulenza specializzata e creazione di *business plan* e piani di azione progettati ad hoc.

La strategia nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Come indicato dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, “*per proseguire nel solco dell'azione di rafforzamento dell'offerta del Made in Italy nelle catene della GDO internazionale*”, in stretto raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative che l'ICE Agenzia realizza con le GDO estere costituiscono una base di marketing incentivante per i processi di aggregazione e qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle PMI *export-oriented*, oltre che un ulteriore stimolo per le attività online che caratterizzano la struttura di molte catene distributive estere.

Ciascun *retailer*, a fronte di un investimento promozionale dell'ICE Agenzia, si impegna ad effettuare acquisti aggiuntivi di prodotti italiani di qualità da distribuire nei propri punti vendita sul territorio, anche in modalità online. Inoltre, le GDO sono incentivate ad ampliare la gamma di prodotti italiani in assortimento e a prevedere l'inserimento di nuovi fornitori.

Le finalità che ICE Agenzia intende raggiungere attraverso gli accordi con le GDO sono:

- sostenere l'ingresso e lo sviluppo sui mercati esteri di prodotti italiani di qualità, grazie alla collaborazione con le GDO ed i *retailer* O2O (*offline to online*);
- incrementare visibilità, distribuzione e vendite dei prodotti delle PMI italiane;
- lanciare nuovi marchi e prodotti italiani, inserendo stabilmente nuove merceologie nei canali stranieri della grande distribuzione;
- potenziare le azioni di marketing verso il consumatore, promuovendo l'immagine e la cultura del *Made in Italy*;
- contrastare la contraffazione ed altri fenomeni simili, come il fenomeno dell'*Italian sounding*.

Nel 2022 sono stati registrati 56 accordi attivi con la GDO in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Giappone, Cina, Emirati Arabi Uniti, Thailandia e Canada), che hanno coinvolto 6.407 punti vendita. Tra le catene distributive estere coinvolte citiamo, a titolo esemplificativo, *Saks* (USA), *Secoma* (Giappone), *Epermarket* (Cina), *Lulu* (E.A.U.), *CFR – Central Food Retail* (Thailandia), *Saq – Lcbo* (Canada).

Campagna Nation Branding

La prima Campagna di Nation Branding, lanciata nel 2021 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) in collaborazione con ICE Agenzia, *Italy is simply extraordinary: Be IT*, si è conclusa il 31 ottobre 2022.

La Campagna ha avuto tre principali obiettivi:

- raggiungere un pubblico globale in 26 paesi target, poi ridotti a 25 a seguito dell'esclusione della Russia;
- informare un target internazionale sugli aspetti meno conosciuti dell'Italia;
- sostenere l'internazionalizzazione delle filiere produttive italiane, ampliando e diversificando i mercati esteri per le piccole e medie imprese.

*Bilancio di esercizio 2022*APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

La campagna, principalmente digitale e *omnichannel*, è stata divisa in due fasi: la prima concentrata sugli straordinari valori dell'Italia - creatività, innovazione, patrimonio, passione, stile e diversità - la seconda destinata alla promozione di specifiche filiere produttive di interesse strategico per il Made in Italy: *Machinery, Automation and Components; Fashion, Luxury, and Lifestyle; Healthcare and Wellness; Agri-food; Design; Auto and Nautical Industry; Advanced Technologies for Aerospace and Security; Sustainable Infrastructure and Energy; Culture and Entertainment*.

In attesa della realizzazione della seconda fase della campagna di comunicazione, come da Atto di Indirizzo del MAECI, è stata individuata e avviata una soluzione-ponte per mantenere l'infrastruttura digitale. Tale soluzione ha previsto l'affidamento in outsourcing, da un lato, delle attività di hosting dell'infrastruttura digitale *BeIT* e dei servizi ad essa collegati (www.madeinitaly.gov.it e relative *landing pages*) e, dall'altro, della gestione e aggiornamento del *Communication Hub*, nonché della pianificazione, gestione e moderazione dei canali social official *BeIT*.

Attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE) in Italia.

Per garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia e per promuovere l'immagine Paese e le opportunità di investimento in Italia, che è una delle finalità dell'ICE Agenzia, nel 2022 è stata proseguita e confermata l'attività di scouting nei mercati esteri. In particolare, nel corso del menzionato anno è proseguita la complessa attività di gestione della nostra rete AIE e sono stati individuati alcuni mercati di particolare rilievo (*pilots*) sui quali porre in atto un'attività di attrazione mirata e di alto profilo. Anche attraverso il fisiologico avvicendamento dovuto alle scadenze dei precedenti rapporti in essere, siamo attualmente presenti in 21 Paesi attraverso 10 *FDI Desk* o 13 *FDI Analyst*.

L'ICE Agenzia, nel contempo, ha continuato a strutturare il processo di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, interni (sede di Roma, Rete estera dell'Agenzia ICE e *FDI Desk* e *Analyst*) ed esterni (MAECI, MIMIT, Invitalia, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri). Infatti, anche nel 2022, il supporto agli investitori esteri è stato assicurato dal team *Investinitaly* in collaborazione con Invitalia, sulla base dell'accordo stipulato nel 2017 e rinnovato nel 2020, che ha previsto una divisione dei ruoli tra le due Agenzie. L'ICE Agenzia nel corso del 2022 ha continuato ad avere un ruolo di leadership nell'attività all'estero, in particolare nella *lead generation* con collegata attività di intelligence a supporto e nella promozione delle opportunità di investimento in Italia, mentre Invitalia ha proseguito nella creazione e raccolta dell'offerta nazionale e nell'accompagnamento dell'investitore sul territorio.

Il 2022 è stato l'anno della ripresa post-*Covid* ed è stato conseguentemente caratterizzato dal rinnovato svolgimento di iniziative ed eventi in presenza mentre il formato digitale è ritornato residuale. Citiamo tra le iniziative più rappresentative svolte quelle della partecipazione al *Mipim 2022*, alla *Bio International San Diego* e all'*IHIF 2022*. Gli Uffici preposti all'attrazione hanno inoltre rafforzato l'intelligence per migliorare la capacità di intercettare nuovi progetti supportando il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, sia interni che esterni, al fine di promuovere l'immagine del paese e le opportunità di investimento in Italia e gli incentivi offerti dalla normativa italiana.

Gli Uffici impegnati nell'attività di attrazione investimenti hanno continuato a porre sistematica attenzione all'*aftercare* e alle richieste di supporto di investitori già presenti in Italia, fornendo tempestivamente informazioni e aggiornamenti sulla situazione del Paese e su strumenti e temi di attualità come il PNRR.

È proseguita inoltre senza rallentamenti l'attività della vetrina www.investinitalyrealestate.com, dedicata alla promozione e valorizzazione di immobili pubblici in dismissione, con circa 400

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

immobili visualizzabili e fruibili all'investitore estero e la collaborazione con 120 partners proprietari e intermediari dell'offerta.

Continuità è stata garantita anche alla gestione dei progetti di investimento su specifico gestionale (*Pipedrive*) per tracciare e monitorare l'attività di *Desk* e *Analyst* AIE e alla presenza sui social del progetto *Investinitaly* con i profili LinkedIn e Twitter per attività di *web marketing* attraverso la pubblicazione di notizie e di aggiornamenti su settori ed eccellenze italiane.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La modifica della legge istitutiva dell'ICE Agenzia, prevista dalla Legge di Bilancio 2022 avrà come effetto la riorganizzazione dell'Ente al fine di migliorare le prestazioni, aumentando l'efficienza qualitativa delle attività promozionali e dei servizi di assistenza erogati alle imprese italiane, ottimizzando i processi attraverso la riduzione del numero e del tempo medio di durata e semplificando la gestione delle risorse umane.

Infatti, il nuovo disegno organizzativo segue un'impostazione finalizzata a mettere in rilievo le principali competenze dell'Agenzia e a conferire maggiore dinamicità e snellezza ai processi di lavoro, con sempre maggiore attenzione allo sviluppo di procedure operative orientate agli obiettivi, ai servizi e ai risultati attesi.

L'attuazione della riforma ha avuto tempi più lunghi del previsto ed è tuttora in fase di realizzazione. Sono state avviate le procedure per la selezione dei Direttori centrali e del Direttore Generale dell'ICE Agenzia.

Sarà inoltre realizzato il potenziamento della Rete estera deliberato nel luglio 2022 con l'apertura di n. 6 nuovi Uffici (Atene, Chengdu, Dakar, Nairobi, Islamabad e Lagos) a partire dal secondo trimestre 2023.

Tali interventi comporteranno necessariamente un oneroso impegno da parte dell'organizzazione che dovrà far fronte alle mutate esigenze e ai nuovi assetti che ne deriveranno.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2023, saranno avviate le attività di aggiornamento dei sistemi informatici, di formazione del personale e di potenziamento della rete estera.

In merito al ricorso promosso dagli ex dipendenti della società Buonitalia SpA in liquidazione, si rende noto che il contenzioso è giunto a conclusione con la pubblicazione, lo scorso 1° marzo 2023, dell'Ordinanza n. 6195/2023 della Cassazione - Sezione Lavoro, che ha respinto il ricorso presentato dall'ultimo gruppo di ricorrenti.

I precedenti analoghi ricorsi promossi da altri ex dipendenti sono stati respinti con Ordinanza n. 403/2023 pubblicata il 10.01.2023 e con Sentenza n. 35343 del 18.11.2021 della stessa Corte che ha accolto il ricorso presentato da questa Amministrazione.

Il fatto di gestione non avrà alcun impatto economico sul bilancio dell'ICE Agenzia in quanto, come indicato in Nota Integrativa, nell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale figurano due poste speculari che rappresentano l'evoluzione della relativa situazione finanziaria dal 2014 ad oggi.

Il saldo delle due poste rappresenta l'andamento nel tempo degli importi degli stanziamenti, delle somme pagate ai ricorrenti a fronte di sentenze sfavorevoli (parzialmente rimborsati dal Ministero vigilante) e degli importi ad oggi recuperati a seguito del ribaltamento degli esiti del primo grado.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Si fornisce a seguire un quadro della congiuntura economica.

Il persistere di un'elevata inflazione, unitamente all'adozione di politiche monetarie restrittive da parte dei principali Paesi caratterizzano lo scenario internazionale, su cui si riflette anche il clima di incertezza dovuto all'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Sebbene sia atteso in prospettiva un allentamento delle pressioni inflazionistiche e delle tensioni legate alle strozzature nelle forniture globali, ulteriori elementi di incertezza si profilano per il sorgere di turbolenze sui mercati finanziari, generate dalla crisi di alcune banche internazionali.

In questo contesto, le previsioni più recenti delle principali istituzioni internazionali indicano per il 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, cui dovrebbe seguire un recupero il prossimo anno. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, quest'anno la crescita del PIL si attesterebbe al 2,9% (dal 3,4% nel 2022), per poi tornare a salire al 3,1% nel 2024¹; anche per il commercio mondiale si prevede un rallentamento nel corso del 2023 (+2,4% la stima del FMI), dopo la crescita del 2022 (+5,4%) favorita dall'allentamento delle interruzioni delle catene globali del valore.

Per l'Italia è atteso un netto rallentamento della crescita per l'anno in corso (+0,6% secondo il FMI e l'OCSE², +0,4% secondo le stime Istat e Confindustria³), anche se le previsioni più recenti sono state riviste al rialzo, grazie a un andamento dell'attività migliore delle attese nella seconda parte del 2022. L'andamento favorevole degli investimenti, in particolare di quelli pubblici legati all'attuazione del PNRR, costituirebbe il principale fattore di traino dell'economia, sostenuta quindi prevalentemente dalla domanda interna.

In ridimensionamento anche le stime di crescita dell'export di beni e servizi in volume, pari al +2% (Istat).

Per sostenere il *Made in Italy* sui mercati esteri nell'attuale fase di incertezza dello scenario economico internazionale, l'ICE Agenzia ha potenziato l'attività promozionale, curando, con la ripresa delle attività in presenza, la partecipazione a circa 250 fiere internazionali, oltre alla realizzazione di azioni a favore della grande distribuzione, dell'*e-commerce*, delle fiere italiane, alla campagna di comunicazione nazionale di *Nation Branding (Italy is simply extraordinary: be IT)*. Ha inoltre continuato ad ampliare l'attività di assistenza e consulenza attraverso la gratuità della maggior parte dei servizi offerti, la presenza sul territorio, grazie ai Flying desk regionali, e la realizzazione di percorsi mirati di accompagnamento sui mercati esteri per le imprese che necessitano di un'assistenza più strutturata, con il progetto *Export Tutor*. Ha inoltre rafforzato l'assistenza specialistica con l'attività dei Desk Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio, il cui Progetto rinnovato ha preso avvio all'inizio del 2022 coinvolgendo undici Uffici della rete estera.

¹ IMF World Economic Outlook, gennaio 2023.

² OECD Economic Outlook, Interim report, marzo 2023.

³ Istat, Le prospettive per l'economia italiana nel 2022-2023, 6 dicembre 2022 e Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, febbraio 2023; Centro Studi Confindustria, Rapporto di previsione primavera 2023.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Riferimenti normativi D.Lgs. 91/2011 – armonizzazione dei sistemi contabili delle PA

Il Bilancio di esercizio 2022, è stato redatto in applicazione della normativa vigente in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed in particolare del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013 e della Circolare RGS n. 13 del 24 marzo 2015.

Pertanto, come disposto dall'art. 5, comma 1 del D.M. MEF del 27 marzo 2013, i criteri di descrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Inoltre, come stabilito dal comma 2 dello stesso D.M., oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 e, come indicato al comma 3, vengono, altresì, allegati il *Conto consuntivo in termini di cassa* di cui all'art. 9, commi 1 e 2, ed il *Rapporto sui risultati* redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art. 5, comma 1, lettera b).

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al sistema di rilevazione SIOPE+ con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi all'attribuzione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e proseguirà a predisporre il *Conto consuntivo in termini di cassa*, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il *Rendiconto finanziario*, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013.

Il *Rapporto sui risultati*, come previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo, integrando il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato al Budget economico, con i dati osservati in termini di raggiungimento dei risultati attesi e con le motivazioni degli eventuali scostamenti.

In ottemperanza al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e secondo le indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 23/2013, il bilancio dell'ICE Agenzia si articola in una missione, conforme a quella del Ministero vigilante, denominata *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*, ed in un unico programma definito *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy* e in ulteriori due missioni denominate *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* e *Servizi per conto terzi e partite di giro*. La prima missione è distinta a sua volta in due programmi denominati *Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza*, dove confluiscono le spese inerenti ai servizi generali, e *Indirizzo politico*, nel quale vengono riportate le spese riguardanti gli organi di direzione dell'ente.

Il Conto Economico di cui all'allegato 1 del presente documento, è redatto, ovvero riclassificato, secondo lo schema allegato al Decreto MEF del 27 marzo 2013, confermato dalla Circolare n. 26/2016 della Ragioneria generale dello Stato in attesa di apportare le modifiche di cui al Decreto Legislativo n. 139/2015. La Circolare RGS n. 31 del 29 novembre 2018 conferma tale impostazione. Per maggiore chiarezza tale allegato è stato predisposto suddividendo la situazione complessiva in attività istituzionale e promozionale.

Infine, in ottemperanza all'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66/2014, è stato allegato il prospetto che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (All. 7).

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Prospetti di bilancio

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Stato patrimoniale

Attivo (valori in euro)

	31.12.2022	31.12.2021
A. Crediti verso soci per vers. dovuti	0	0
Totale Crediti verso soci	0	0
B. Immobilizzazioni		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno	251.180	100.750
4. Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	1.638.506	1.752.734
5. Avviamento	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	64.826	155.222
7. Altre	586.801	355.648
I. Immobilizzazioni immateriali	2.541.313	2.364.354
1. Terreni e fabbricati	6.750.906	7.331.116
2. Impianti e macchinari	135.490	123.558
3. Attrezzature	0	0
4. Altri beni	1.204.894	1.101.853
a) mobili e macchine d'ufficio	1.204.894	1.101.853
b) automezzi	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.121.729	0
II. Immobilizzazioni materiali	9.213.019	8.556.527
1. Partecipazioni in:	2	2
d-bis) altre imprese	2	2
2. Crediti	5.290.427	5.794.909
d-bis) verso altri:		
personale	5.290.427	5.794.909
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	685.699	759.744
3. Altri titoli	952.504	972.654
a) depositi cauzionali	952.504	972.654
III. Immobilizzazioni finanziarie	6.242.933	6.767.565
Totale Immobilizzazioni	17.997.265	17.688.446
C. Attivo circolante		
1. Materiale di consumo e scorta	74.692	76.609
4. Prodotti finiti e merci	0	0
I. Rimanenze	74.692	76.609
1. Crediti verso clienti	26.268.200	26.665.897
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis. Crediti tributari	653.822	101.640
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater. Crediti verso altri	34.897.297	32.939.606
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) crediti verso Ministeri MAECI e MIMIT	30.889.908	29.223.866
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) crediti verso altri enti e regioni	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) crediti diversi	3.906.717	3.541.436
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) anticipi a fornitori	100.672	174.304
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Crediti	61.819.319	59.707.143
2. Partecipazioni in imprese collegate	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1. Depositi bancari e postali	258.768.063	258.884.553
di cui indisponibili a seguito di sentenze	0	0
2. Assegni	0	0
3. Denaro e valori in cassa	24.248	26.651
IV. Disponibilità liquide	258.792.311	258.911.204
Totale Attivo circolante	320.686.322	318.694.956
D. Ratei e risconti	1.282.289	1.043.969
Totale Ratei e risconti	1.282.289	1.043.969
Totale Attivo	339.965.876	337.427.371

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Passivo (valori in euro)

	31.12.2022	31.12.2021
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	856.973	856.973
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	56.436.614	13.748.722
2. Riserva di utili obbligatoria	4.824.776	2.739.664
3. Riserva di utili facoltativa	218.137	242.374
VI. Altre riserve	61.479.527	16.730.760
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	3.350.641	2.085.112
Totale Patrimonio netto	65.687.141	19.672.845
B. Fondi per oneri e rischi		
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.943.981	2.891.293
4. Altri	21.591.214	19.126.856
Totale Fondi per oneri e rischi	24.535.195	22.018.149
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.716.381	12.644.915
Totale TFR	15.716.381	12.644.915
D. Debiti		
6. Acconti	1.956.411	2.139.513
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
7. Debiti verso fornitori	18.575.942	13.372.311
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
12. Debiti tributari	3.429.710	4.393.075
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.833.772	5.530.606
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
14. Altri debiti	21.233.593	17.892.836
a) anticipi da Ministeri MAECI e MIMIT	9.645.349	10.046.219
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
b) altri	11.588.244	7.846.617
di cui esigibili oltre l'esercizio succ.		
Totale Debiti	50.029.428	43.328.341
E. Ratei e Risconti		
1. Contributi a destinazione vincolata	182.467.044	239.619.696
2. Altri ratei e risconti	1.530.687	143.425
Totale Ratei e risconti	183.997.731	239.763.121
Totale Passivo	339.965.876	337.427.371

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Conto Economico (valori in euro)

	2022	2021
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.325.500	4.304.262
a) attività di promozione	5.065.509	2.955.398
b) attività di assistenza	1.259.991	1.348.864
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	315.169.919	229.086.332
5.1 Ricavi e proventi diversi	2.313.460	977.287
5.2 Contributi	303.111.562	218.536.228
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	82.477.659	78.158.406
b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero	94.000	94.000
c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	58.451.748	28.966.597
d) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)	162.088.155	111.317.225
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.744.897	9.572.817
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MIMIT	6.611.517	8.438.350
b) contributi e compartecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	527.443	117.463
c) contributi e compartecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	0
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	2.605.937	1.017.004
f) altre assegnazioni promozionali	0	0
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0
Totale Valore della Produzione (A)	321.495.419	233.390.594
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.477.556	589.820
7. Per servizi	163.359.928	115.005.462
8. Per godimento beni di terzi	56.972.584	31.847.123
9. Per il personale	67.917.608	64.004.201
a) salari e stipendi	12.122.422	12.553.873
b) straordinario	468.339	410.542
c) oneri sociali	5.740.265	6.076.524
d) trattamento di fine rapporto	4.091.258	2.364.820
f) indennità di servizio all'estero	12.732.841	12.037.766
g) costo del personale locale	20.290.021	17.785.312
h) altri costi	12.472.462	12.775.364
10. Ammortamenti e svalutazioni	2.158.003	2.138.649
a) immobilizzazioni immateriali	1.140.380	1.060.127
b) immobilizzazioni materiali	1.017.623	1.078.522
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.927	-7.379
12. Accantonamenti per rischi	156.724	0
13. Altri accantonamenti	3.290.000	0
14. Oneri diversi di gestione	21.250.866	16.046.930
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.054.472	1.008.120
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	18.696.394	13.538.810
Totale Costi della Produzione (B)	316.585.196	229.624.806
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.910.223	3.765.788
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	84.069	53.743
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	84.069	53.743
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3	81
17 bis. Utili e perdite su cambi	-57.561	-35.626
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	26.505	18.036
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	4.936.728	3.783.824
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.586.087	1.698.712
21. Utile (perdite) dell'esercizio	3.350.641	2.085.112

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTERI
COMPETENTI COME DA NOTE

Nota integrativa

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Premessa

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia al 31 dicembre 2022 trova riscontro nella contabilità dell'Ente regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Il documento è stato predisposto, inoltre, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle P.A. ed è conforme ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono stati applicati i principi, i criteri e le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile e ciò ha consentito la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Agenzia e del relativo risultato economico.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare alle disposizioni contenute negli articoli 2423, comma 4, 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio dell'ICE Agenzia è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori a norma dell'art. 22, comma 8, della Legge 214 del 22 dicembre 2011 e si applica il D.Lgs. 30 giugno 2011 n.123.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

1. conto economico annuale;
2. rendiconto finanziario;
3. conto consuntivo in termini di cassa;
4. prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
5. confronto costi-ricavi 2022 Attività Istituzionale ed Attività Promozionale;
6. rapporto sui risultati attesi di bilancio;
7. attestazione dei tempi di pagamento.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

I Principi Contabili e i Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili e anche altri costi per la quota ragionevolmente imputabile, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426, n. 1 e 2).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426, n. 1 e 2).

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale in applicazione del *principio di rilevanza* (art. 2423, comma 4), ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426, n. 8).

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426, n. 9).

Ratei e Risconti, Attivi e Passivi

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

Fondo per Rischi ed Oneri

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Operazioni in valuta e relativi debiti e crediti

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

Rettifiche competenza economica di anni precedenti

Gli oneri e proventi straordinari sono riclassificati, ove possibile, sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Negli altri casi vengono riclassificati rispettivamente alla voce B14. Oneri diversi di gestione e alla voce A5. Altri ricavi e proventi.

Ricavi per contributo spese per l'Agenzia ICE

Si tratta del contributo in conto esercizio erogato dal Ministero vigilante e previsto dalla Legge di Bilancio a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente.

Ricavi per altri Contributi

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali, nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.

In relazione a dette commesse, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei relativi costi.

Contributi per la realizzazione del piano annuale di attività non ancora utilizzati nel corso dell'esercizio

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non utilizzati nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'ICE Agenzia, sono obbligatoriamente destinati alla realizzazione del piano medesimo e pertanto vengono ripartiti in bilancio nel modo seguente: i contributi autorizzati ed ancora da utilizzare affluiscono nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai risconti passivi, nella sottovoce Contributi a destinazione vincolata, mentre quelli non autorizzati sono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

Utilizzo economie di gestione promozionali

La Direzione dell'ICE Agenzia ha facoltà di utilizzare, a copertura di spese di funzionamento degli uffici esteri, "economie di gestione promozionali", a valere su stanziamenti allo scopo appositamente autorizzati dall'allora Ministero vigilante e fino alla concorrenza degli importi autorizzati. Al 31/12/2022 il residuo delle economie di gestione autorizzate e non ancora utilizzate è pari a 2.463 mila euro.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Ente. Nella voce confluiscono anche le imposte di esercizi precedenti.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Stato Patrimoniale

Attivo

B. Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di euro)

	Aliquote amm.to utilizzate	Valori Storici	Ammorti Acumulati al 31.12.21	Valore netto al 31.12.21	Incrementi	Amm.ti e decrementi	Valore netto al 31.12.22
3. Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	841	740	101	365	215	251
4. Concessioni, licenze e marchi	20%	3.469	1.716	1.753	645	760	1.638
6. Immobilizzazioni in corso		15	0	15	145	235	65
7. Altre:		1.849	1.493	356	397	16	587
-Diritto superficie ufficio Milano		1.593	1.390	203	0	35	168
-Manutenzione straordinaria	20%	256	103	153	397	131	419
Totale		6.314	3.949	2.365	1.52	1.376	2.541

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce racchiude i valori dei software di proprietà che chiudono con un valore netto al 31/12/2022 di 251 mila euro. L'importo è determinato dal saldo dell'anno 2021 pari a 101 mila euro incrementato dai nuovi investimenti pari a 365 mila euro e diminuito della quota di ammortamento sui software per l'importo di 215 mila euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33,33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

La voce si riferisce esclusivamente all'acquisto di licenze d'uso e software, incrementata per il 2022 per un importo pari a 645 mila euro. Tale ammontare sommato al saldo al 31/12/2021 di 1.753 mila euro e abbattuto della quota di ammortamento di 760 mila euro, genera un saldo al 31/12/2022 pari a 1.638 mila euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Il valore delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2022 si riferisce ad una prima quota relativa ai lavori di ristrutturazione dell'Ufficio ICE di Milano (52 mila euro) e al rilascio del Certificato Prevenzione Incendi, propedeutico ai lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della Sede di Roma che si concluderanno nel 2023. Sono stati, invece, messi in uso nel 2022 i servizi igienici oggetto di ristrutturazione (235 mila euro).

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

7. Altre

All'interno di questa categoria sono riclassificate separatamente le seguenti poste contabili:

- Diritto di superficie ufficio ICE di Milano

Il valore residuo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 168 mila euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni con decorrenza dal 3 aprile 1985 per terminare il 3 aprile 2030. La quota costante di ammortamento che ammonta a 35 mila euro è pari a 1/45 di 1.533 mila euro, valore che rappresenta la quota originaria, integrata da 1/60 di 60 mila euro a seguito dell'acquisizione del diritto di superficie dei due posti auto, per un totale di 1.593 mila euro.

- Manutenzione straordinaria immobili Sede ed Estero

Il valore netto al 31/12/2022 è pari a 419 mila euro. Il saldo iniziale al 01/01/2022 pari a 153 mila euro ha registrato un incremento di 397 mila euro relativo alla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione dei servizi igienici e per i lavori di risanamento dei pilastri dell'immobile della Sede di Roma, mentre la quota di ammortamento dell'anno è pari a 131 mila euro.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20% annuo.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Immobilizzazioni

II Immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di euro)

	Costo storico 31/12/2021	Incrementi Acquisizioni	Decrementi Dismissioni	Costo storico 31/12/2022
1. Terreni e fabbricati	21.124	54	0	21.178
2. Impianti e macchinari	2.138	51	419	1.770
4. Altri beni	11.660	471	1.122	11.009
a) Mobili e macchine d'ufficio	11.660	471	1.122	11.009
5. Immobilizzazioni in corso	0	1.122	0	1.122
Totale	34.922	1.698	1.541	35.079

Il patrimonio immobiliare dell'ICE Agenzia al 31/12/2022 è costituito dagli immobili relativi agli uffici di Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore degli immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato e, al 31/12/2022, per la voce Terreni e fabbricati si attesta, quindi, a 21.178 mila euro, avendo eseguito lavori di manutenzione straordinaria presso gli uffici ICE di Bruxelles e Johannesburg per 54 mila euro.

Le nuove acquisizioni di impianti e macchinari dell'anno, hanno riguardato l'installazione di nuovi impianti e l'acquisto di apparecchiature elettriche per l'importo complessivo di 51 mila euro con dismissioni che determinano complessivamente un decremento pari a 419 mila euro.

I mobili e le macchine d'ufficio (personal computer) registrano nuove acquisizioni per 471 mila euro, mentre le radiazioni di attrezzature informatiche e mobili per ufficio non più utilizzabili e ormai completamente ammortizzati, ammontano a 1.122 mila euro.

Il valore delle dismissioni rilevate nel 2022 comprende gli importi legati alle attività connesse alla ricognizione fisica dei beni, avviate a fine 2021 e concluse a fine esercizio 2022.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni in corso, l'importo di 1.122 mila euro è relativo alle acquisizioni di attrezzature informatiche consegnate negli ultimi giorni del 2022 e messe in uso solo nei primi mesi del 2023.

La tabella seguente riporta il valore di bilancio delle Immobilizzazioni materiali al netto del Fondo ammortamento.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021				31/12/2022			
	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	%
1. Terreni e fabbricati	21.124	13.793	7.331	65%	21.178	14.427	6.751	68%
2. Impianti e macchinari	2.138	2.015	123	94%	1.770	1.635	135	92%
4. Altri beni	11.660	10.557	1.103	91%	11.009	9.804	1.205	89%
a) Mobili e macchine d'ufficio	11.660	10.557	1.103	91%	11.009	9.804	1.205	89%
5. Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0%	1.122	0	1.122	n.a.
Totale	34.922	26.365	8.557	75%	35.079	25.866	9.213	74%

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Immobilizzazioni

III Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

(valori in migliaia di euro)

	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2021	Incresciti	Decresciti	Valore di bilancio al 31/12/2022
d-bis) altre Partecipazioni:						
Buonitalia Spa in liquidazione	Roma	10%	0	0	0	0
IEEPC Spa in liquidazione	Catania	10%	0	0	0	0
Totale			0	0	0	0

L'importo delle Partecipazioni risultante nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è pari a 2 euro e risulta così ripartito:

- Buonitalia spa in liquidazione - 1 euro;
- IEEPC - Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione - 1 euro.

Buonitalia Spa in liquidazione

La società Buonitalia Spa in liquidazione è stata costituita nell'anno 2002 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore nominale complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

Il valore della partecipazione è stato portato a un euro, in seguito alla procedura di liquidazione intervenuta nel 2011.

L'ICE Agenzia si è adoperata per l'adozione di ogni misura per razionalizzare e contenere i costi della gestione della fase di liquidazione societaria e resta quindi in attesa della definitiva chiusura della stessa e del successivo decreto di trasferimento delle eventuali risorse strumentali e residue di Buonitalia spa in liquidazione all'ICE Agenzia ex art.12 c.18 bis del DL 95/12, convertito con modificazioni dalla L.135/12.

IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione

La quota azionaria pari al 10% nell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa in liquidazione dal 1981, costituita nel novembre 1948, è stata sottoscritta dall'ex ICE nel marzo del 1957 per l'importo di 1 milione di lire (516 euro per n. 100 azioni) ed è iscritta in bilancio dal 31/12/2015 per il valore di 1 euro.

Alla luce di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”* e considerato che non esistono interessi di natura istituzionale al mantenimento della partecipazione né idonee motivazioni per l'ulteriore prolungamento della definizione della procedura di liquidazione dell'ente, acquisito un ultimo parere favorevole da parte dell'Avvocatura dello Stato in data 11.03.2022, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022, con Delibera n. 591/22, ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello Statuto dello IEEPC Spa in liquidazione.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

2. Crediti

d) verso altri: personale

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Var.	di cui					
	31/12/2022	31/12/2021		Esigibili entro l'esercizio			Esigibili oltre l'esercizio		
				31/12/2022	31/12/2021	Var.	31/12/2022	31/12/2021	Var.
verso il personale	5.290	5.795	-505	686	760	-74	4.604	5.035	-431

L'importo si riferisce ai crediti verso il personale per mutui edilizi erogati in epoca antecedente alla trasformazione in Agenzia.

I crediti a breve relativi al personale di ruolo e al personale locale, derivanti da anticipazioni o risultanti da sentenze esecutive, precedentemente ricompresi in questa voce, sono stati più correttamente riclassificati tra i crediti dell'*Attivo Circolante*, voce 5-quater - Verso altri.

3. Altri titoli

a) depositi cauzionali

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi cauzionali	952	973	-21

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente da versamenti eseguiti dall'ICE Agenzia a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili.

C. Attivo Circolante

I Rimanenze

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimanenze	75	77	-2

Le rimanenze al 31/12/2022 ammontano a 75 mila euro e riguardano le giacenze di materiale di consumo vario. Si riportano di seguito le tabelle esplicative:

1. Materiale di consumo, di scorta e merci

(valore in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materiale di consumo Sede	27	27	0
Materiale di consumo Milano	4	4	0
Materiale di consumo Rete Estera	44	46	-2
Totale	75	77	-2

Le rimanenze finali di materiale di consumo, di scorta e merci sono composte da beni fungibili della Sede, dell'ufficio di Milano e della rete estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

C. Attivo Circolante

II Crediti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio			Esigibili oltre l'esercizio		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1. Verso clienti	35.544	36.886	-1.342	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-9.275	-10.220	-945	0	0	0
Valore netto	26.269	26.666	-397	0	0	0
5-bis. Crediti tributari	654	102	552	0	0	0
5-quater. Verso altri	34.896	32.939	1.957	0	0	0
a) Verso MAECI e MIMIT	30.889	29.224	1.665	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	0	0	0	0	0	0
c) Diversi	3.907	3.541	366	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	100	174	-74	0	0	0
Totale	61.819	59.707	2.112	0	0	0

1. Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti al 31/12/2022 ammonta a 35.544 mila euro e registra una variazione in diminuzione di 1.342 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di importo più consistente riguardano il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF ex MIPAAF) per complessivi 10.327 mila euro, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE ex MITE) per 3.367 mila euro, nonché le fatture da emettere nei confronti del MAECI relativamente all'attività svolta per il Programma straordinario del Made in Italy, relative a Convenzioni in parte già rendicontate e in parte ancora in corso di svolgimento, per l'importo complessivo di 14.327 mila euro. Tali fatture da emettere risultano in diminuzione di circa 1.300 mila euro, in seguito all'emissione e incasso, nel corso del 2022, di fatture nei confronti del Ministero vigilante.

Fondo svalutazione crediti

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è la seguente:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	Accant.ti	Utilizzi	Storni per adeguamento	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti promozionale	3.186	40	606	0	2.620
Fondo svalutazione crediti istituzionale	7.034	0	231	148	6.655
Totale	10.220	40	837	148	9.275

Il saldo al 31/12/2022 del Fondo svalutazione crediti ammonta a 9.275 mila euro.

La consistenza del Fondo svalutazione crediti istituzionale e promozionale copre dall'effettivo rischio di mancato incasso dei crediti iscritti in bilancio sulla base di una valutazione legata all'anzianità del credito e a eventuali contenziosi in corso. I crediti verso le aziende ante 2021 e quelli in sofferenza sono stati svalutati nella misura del 100%.

Il fondo è stato utilizzato per l'importo complessivo di 837 mila euro. Gli utilizzi riguardano lo stralcio di crediti commerciali non più esigibili per i quali sono stati esperiti tutti i tentativi di recupero, la registrazione dei decreti di chiusura delle procedure concorsuali pervenuti nel corso

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

dell'anno, oltre che l'applicazione di norme di legge che hanno disposto la cancellazione dispecifiche tipologie di crediti. In particolare, nel corso del 2022 si è dato seguito a quanto previsto dall'art. 4, commi da 4 a 9 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che ha annullato i debiti, risultanti dai singoli carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, che, alla data di entrata in vigore del "Decreto Sostegni" (23 marzo 2021), avevano importo residuo fino a 5 mila euro (comprensivi di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni).

Tra i debiti oggetto dello stralcio sono stati compresi anche quelli eventualmente presenti nei piani di pagamento della "Rottamazione-ter" e del "Saldo e stralcio" di cui all'art. 3 DL n. 119/2018, all'art. 16-bis del DL n. 34/2019 e all'art. 1, commi da 184 a 198, della legge n. 145/2018.

Per quanto sopra, l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha trasmesso in data 01/12/2021 con Prot. 0135834/21 la comunicazione relativa all'elenco delle quote annullate per ICE Agenzia con l'indicazione del file da scaricare nel servizio on-line dedicato agli Enti Creditori.

Nel corso del 2022 il predetto file è stato riconciliato con le partite a credito risultanti dai partitari clienti, per un importo complessivo pari a euro 695 mila euro (487 mila euro promozionali e 208 mila euro istituzionali) e, a seguito della quadratura, si è provveduto a stralciare tale somma chiudendo le partite in essere con utilizzo del Fondo svalutazione crediti (Autorizzazione Prot. n. 0107102/22 del 20/09/2022).

Alla fine dell'esercizio è stato, come di consueto, valutato il rischio dei crediti in essere e si è proceduto all'adeguamento del fondo in modo da coprire l'effettivo rischio.

La situazione complessiva dei crediti vs. clienti, pari a 35.544 mila euro, è evidenziata nella seguente tabella per anno di insorgenza e per tipologia di attività dei crediti:

(valori in migliaia di euro)

	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti, società controllate e collegate				
Esercizi precedenti	8	10.355	10.363	29,16
Esercizio 2021	7	1	8	0,02
Esercizio 2022	1.044	5.436	6.480	18,23
Totale A	1.059	15.792	16.851	47,41
B) Crediti in sofferenza	1.493	2.602	4.095	11,52
C) Fatture da emettere	45	14.553	14.598	41,07
Totale B+C+D	1.538	17.155	18.693	52,59
Totale	2.597	32.947	35.544	100,00

L'importo include i crediti sorti in annualità pregresse, fatturati al MASAF e al MASE, complessivamente ammontanti a 13.694 mila euro.

I crediti in sofferenza, tra cui gli insoluti ceduti per l'incasso all'Agenzia delle entrate - Riscossione, ammontano a 4.095 mila euro. Tali crediti sono stati tutti svalutati al 100%.

Le fatture da emettere sono pari a 14.598 mila euro e riguardano, prevalentemente, le attività promozionali realizzate con fondi Made in Italy da fatturare al Ministero vigilante per l'importo totale di 14.327 mila euro.

5-bis. Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 654 mila euro, di cui 81 mila euro relativi al credito IRAP commerciale risultante dalla dichiarazione IRAP 2022, da compensare in occasione del primo versamento utile, e 573 mila euro di eccedenza di acconti IRAP istituzionale versati nell'anno, da recuperare nei termini previsti dalla normativa fiscale vigente.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

5-quater. Crediti verso altri

a) Crediti verso Ministeri MAECI e MIMIT

L'importo dei crediti vantati dall'ICE Agenzia nei confronti del MAECI e del MIMIT è pari a 30.889 mila euro, in aumento di 1.665 mila euro rispetto al dato 2021 (29.224 mila euro).

Il credito in questione si riferisce prevalentemente a:

- saldo del contributo per le spese dell'Agenzia ICE di 14.169 mila euro.
L'importo comprende gli oneri dell'ex personale di Buonitalia Spa in liquidazione, pari a 12.414 mila euro, al netto degli importi pagati dall'ICE Agenzia a seguito dei pignoramenti per sentenze esecutive a favore dei dipendenti della società in liquidazione e integrati negli anni passati dai rimborsi del MIMIT (ex MISE) effettuati a copertura dei suddetti pagamenti.
Inoltre, il saldo include la somma di 1.755 mila euro relativa alle risorse assegnate dal MEF con decreti del mese di dicembre 2022 e destinate alla copertura degli oneri per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 e al riconoscimento della quota *una tantum* di cui al CCNL siglato nel primo semestre 2022.
- saldo fondi per l'attuazione dei progetti relativi alla Convenzione per il Piano Export Sud II, pari a 16.418 mila euro, relativo alle spese sostenute e non ancora ottenute a rimborso dal MIMIT (ex Ministero dello Sviluppo Economico).

(valori in migliaia di euro)			
	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Saldo contributi extra programma promozionale	291	291	0
Saldo contributi programma straord. Made in Italy 2010	11	11	0
Saldo contributo spese per l'Agenzia ICE - cap. 2414 (Oneri Buonitalia)	14.169	10.915	3.254
Saldo fondi Piano Export Sud	16.418	18.007	-1.589
Totale	30.889	29.224	1.665

c) Crediti diversi

I crediti diversi al 31 dicembre 2022 ammontano a 3.907 mila euro e sono inerenti principalmente alle imposte di consumo locali pagate dagli Uffici ICE all'estero e successivamente chieste a rimborso agli Enti competenti.

La parte residuale del saldo si riferisce ai crediti per il personale in comando presso altre amministrazioni pubbliche, a crediti verso enti previdenziali e ad altri crediti verso terzi.

A partire dall'esercizio corrente la voce comprende anche crediti vari verso il personale di ruolo e locale, derivanti da anticipazioni o risultanti da sentenze esecutive, precedentemente riclassificati tra le Immobilizzazioni finanziarie, per un importo di 281 mila euro.

I crediti per sentenze esecutive sono pari a 139 mila euro e comprendono l'importo di 82 mila euro relativo all'applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 07234/2010, che dispone il recupero delle somme relative al TFR erogato a dipendenti, a seguito di sentenza di primo grado ribaltata in appello, e la somma di 57 mila euro attualmente in fase di recupero, per la sentenza favorevole a ICE Agenzia relativa al ricorso di una ex dipendente.

Tra i Crediti diversi figura anche il credito verso l'Agenzia delle Entrate, pari a 85 mila euro, riferito all'IRPEF su somme erogate a due ex dipendenti e successivamente recuperate, a seguito dell'esecuzione di sentenze divenute favorevoli solo a chiusura definitiva del contenzioso, al netto delle imposte versate dall'ICE in qualità di sostituto d'imposta. La somma è stata originariamente richiesta al lordo delle ritenute fiscali e solo successivamente, in ossequio alle pronunce

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

giurisprudenziali, l'ICE Agenzia ha proceduto a richiedere l'importo dell'IRPEF all'Agenzia delle Entrate ed è in attesa del relativo rimborso.

d) Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori ammontano a 100 mila euro e vengono previsti nei contratti per forniture di beni e servizi in corso di completamento.

C. Attivo Circolante

IV Disponibilità liquide

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1. Depositi bancari e postali	258.768	258.884	-116
a) tesoreria centrale	250.624	252.938	-2.314
b) istituto cassiere	4.193	1.438	2.755
c) depositi bancari in valuta	3.951	4.508	-557
di cui indisponibili a seguito di sentenze	1.044	1.390	-346
2. Assegni	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	24	27	-3
Totale	258.792	258.911	-119

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a 258.792 mila euro, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Come lo scorso anno, nell'ultimo trimestre dell'anno, il Ministero vigilante ha trasferito all'ICE Agenzia i saldi dei contributi istituzionale e promozionale per un totale di 62 milioni di euro, oltre a circa 42 milioni di euro a copertura dei costi sostenuti per le attività del Piano di promozione straordinaria 2017 e 2018.

A seguito dell'atto di pignoramento promosso da un Direttore Generale dell'ex ICE, si registrano somme indisponibili per 1.044 mila euro; tale pignoramento è stato definitivamente estinto nel mese di marzo 2023, a seguito della conclusione della vertenza.

D Ratei e Risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Risconti attivi	1.282	1.044	238
Totale	1.282	1.044	238

I risconti attivi, pari a 1.282 mila euro, si riferiscono principalmente ad esborsi per affitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (421 mila euro) e agli importi di Indennità di servizio all'estero spettanti in via anticipata al personale di ruolo trasferito all'estero, a copertura delle spese di affitto (614 mila euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (mille euro), abbonamenti (mille euro), assicurazioni (63 mila euro), spese postali e telefoniche (2 mila euro), altri risconti (180 mila euro).

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Passivo

A. Patrimonio Netto

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
I. Fondo di dotazione	857	857	0
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	56.437	13.749	42.688
2. Riserva di utili obbligatoria	4.825	2.740	2.085
3. Riserva di utili facoltativa	218	242	-24
VI. Altre riserve	61.480	16.731	44.749
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	3.351	2.085	1.266
Totale	65.688	19.673	46.015

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, pari a 857 mila euro, è la risultante del confronto tra i valori patrimoniali dell'attivo e del passivo al 1° gennaio 2013, data di avvio della piena operatività della nuova Agenzia, adeguati sulla base di quanto previsto dal DPCM attuativo del 28 dicembre 2012 emanato in attuazione della Legge istitutiva.

VI. Altre Riserve

1. Fondo per l'attività di promozione all'estero

Il fondo, pari a 56.437 mila euro racchiude i residui dei fondi promozionali del Piano ordinario – capitolo 2415 di anni pregressi non ancora autorizzati.

Il fondo è determinato quale differenza tra le disponibilità promozionali alla data di chiusura dell'esercizio e l'importo autorizzato alla data medesima.

Il capitolo 2415, a partire dal 2022, accoglie lo stanziamento precedentemente previsto sul capitolo 7959 relativo al Programma straordinario per la promozione del Made in Italy. Il fondo a fine esercizio include quindi la quota non autorizzata dello stanziamento complessivo pari a 168.678 mila euro.

2. Riserva di utili obbligatoria

La riserva obbligatoria aumenta di 2.085 mila euro per effetto della destinazione a riserva del risultato positivo di esercizio del 2021, attestandosi a 4.825 mila euro.

3. Riserva di utili facoltativa

Il saldo della riserva facoltativa è pari a 218 mila euro e si riferisce al residuo da utilizzare per il progetto informatico *Rifacimento network data center* in corso di realizzazione.

IX. Utile (Perdita) d'esercizio

L'esercizio 2022 chiude con un risultato economico di esercizio positivo pari a 3.351 mila euro. L'intero importo sarà accantonato al fondo di riserva obbligatoria, in applicazione dell'art. 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE Agenzia.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**B. Fondi per Oneri e Rischi**

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	31/12/2022
1. Fondo per trattamento di quiescenza	2.891	414	361	2.944
4. Altri fondi per oneri e rischi	19.127	4.997	2.533	21.591
Totale	22.018	5.411	2.894	24.535

1. Fondo per trattamento di quiescenza

Il Fondo per il trattamento di quiescenza, pari a 2.944 mila euro, comprende le quote accantonate a titolo di liquidazione delle somme dovute in caso di licenziamento e/o dimissioni volontarie del personale locale assunto all'estero. Gli importi erogati nel corso del 2022 ammontano a 361 mila euro, mentre le somme accantonate in chiusura di esercizio sono pari a 414 mila euro.

4. Altri fondi per oneri e rischi

La tabella che segue contiene il dettaglio della voce Altri fondi per oneri e rischi.

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31/12/2022
F.do rischi contenzioso verso il personale	6.066	0	275	1.207	4.584
F.do garanzia prestiti al personale	34	0	0	34	0
F.do rischi personale Buonitalia	10.982	1.550	0	0	12.532
F.do rinnovi contrattuali	1.995	0	967	0	1.028
F.do rinnovo inventario beni mobili	50	0	50	0	0
F.do riorganizzazione L. 234/2021	0	2.290	0	0	2.290
F.do rafforzamento Rete estera	0	1.000	0	0	1.000
F.do rischi controversia Ice New York	0	94	0	0	94
F.do rischi contenzioso verso terzi	0	63	0	0	63
Totale	19.127	4.997	1.292	1.241	21.591

I saldi dei fondi residui al termine dell'esercizio, al netto dei relativi utilizzi e rilasci, sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso verso il personale – l'importo dell'adeguamento in diminuzione, pari a 1.207 mila euro, è dovuto in particolare al giudizio della sentenza n. 315/22 della Corte di Appello di Roma – sezione Lavoro relativa al riconoscimento dell'*ad personam*, che ha eliminato alcune voci del *petitum*; gli utilizzi pari a 275 mila euro, invece, riguardano inprevalenza il pagamento effettuato a favore di alcuni ricorrenti che hanno attivato la procedura esecutiva, a seguito di ordinanza di assegnazione somme, sempre per il contenzioso legato all'*ad personam*. Al 31/12/2022 il saldo si attesta a 4.584 mila euro.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – accantonato per la copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari dei prestiti concessi dall'ex Istituto nazionale per il Commercio Estero. Il fondo residuo pari a 34 mila euro è stato cancellato stante l'estinzione di tutti i prestiti erogati al personale;
- Fondo rischi personale Buonitalia – accantonato per la prima volta il 31/12/2014, a fronte delle numerose azioni legali intentate dal personale di Buonitalia Spa in liquidazione quale conseguenza dell'esito negativo della selezione per l'immissione nei ruoli dell'ICE Agenzia avvenuta a fine 2014. L'importo di 12.532 mila euro scaturisce dalla differenza tra quanto stanziato sul capitolo di bilancio del Ministero vigilante (1.500 mila euro per nove annualità) e quanto già versato dall'ICE ad alcuni ex dipendenti della società e rimborsato dal Ministero

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

vigilante. Il fondo viene utilizzato a copertura degli oneri relativi alle sentenze esecutive e incrementato dalle somme recuperate in seguito a sentenze favorevoli (50 mila euro). Lo stanziamento netto di 12.414 mila euro (periodo 2014/2022) è iscritto in bilancio quale credito verso il Ministero vigilante, in quanto mai erogato.

- Fondo rinnovi contrattuali – l'ammontare del fondo è determinato sulla base delle norme di legge e delle disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato con proprie circolari. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a seguito del rinnovo del CCNL Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 del personale dipendente. Il saldo residuo, pari a 1.028 mila euro, si azzererà al momento del pagamento del rinnovo contrattuale dei dirigenti ancora in corso di definizione. Come indicato in apposita circolare RGS, non devono essere previsti accantonamenti per il rinnovo del CCNL Funzioni Centrali per il triennio 2022/2024.
- Fondo rinnovo inventario beni mobili – l'importo di 50 mila euro si riferisce all'accantonamento, effettuato nel 2020 per la copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di ricognizione dei beni mobili appartenenti all'ICE Agenzia e ubicati nei locali della sede di Roma e del rinnovo dell'inventario dello stesso materiale mobile con riconciliazione con la contabilità generale. L'attività in questione si è conclusa nel primo semestre 2022.
- Fondo riorganizzazione – il fondo, di nuova creazione, accoglie gli oneri per gli interventi di riorganizzazione dell'ICE Agenzia a seguito della riforma prevista dalla Legge di Bilancio 2022, in corso di realizzazione. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento dei sistemi informatici con una stima di oneri pari a 2 milioni di euro e la formazione del personale di ruolo, per aggiornare le competenze richieste dalla nuova organizzazione, con una previsione di costi pari a 290 mila euro;
- Fondo rafforzamento Rete estera – il fondo è stato creato a copertura degli oneri, calcolati in 1 milione di euro, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022 che riguarda il rafforzamento della Rete estera dell'ICE Agenzia;
- Fondo rischi controversia ICE New York – l'istituzione del fondo si è resa necessaria in conseguenza della controversia in corso, relativamente all'immobile di New York, per lavori eseguiti sull'immobile confinante che ne minacciano la sicurezza. Per tale controversia è stato stimato il rischio connesso al pagamento delle spese legali, per 94 mila euro, nel caso probabile di esito favorevole del contenzioso;
- Fondo rischi contenzioso verso terzi – il fondo di 63 mila euro si riferisce al rischio di non poter recuperare il credito vantato nei confronti di un fornitore. Il contenzioso in essere infatti non è ancora risolto ed è probabile che si chiuda con un esito sfavorevole essendo il debitore interessato da procedura fallimentare.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

C. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2021	Incrementi	Utilizzi	31/12/2022
TFR/TFS	12.645	3.571	500	15.716

L'ammontare del Fondo Trattamento di fine rapporto/fine servizio del personale di ruolo dell'ICE Agenzia è pari a 15.716 mila euro. Il fondo è stato incrementato con la relativa quota annuale, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro per un importo pari a 3.571 mila euro. Gli utilizzi del fondo sono relativi alle somme per le cessazioni del personale ICE che vengono trasferite all'INPS per il successivo pagamento al dipendente cessato dal servizio.

D. Debiti

(valori in migliaia di euro)

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
6. Acconti	1.956	2.140	-184	-	-	-
7. Verso fornitori	18.576	13.372	5.204	-	-	-
12. Debiti tributari	3.430	4.393	-963	-	-	-
13. Verso istituti di previdenza	4.834	5.530	-696	-	-	-
14. Altri debiti	21.233	17.893	3.340	-	-	-
a) anticipi da Ministeri MAECI e MISE	9.645	10.046	-401	-	-	-
b) altri anticipi e debiti	11.588	7.847	3.741	-	-	-
Totale	50.029	43.328	6.701	0	0	0

Si riportano di seguito le voci della categoria "Debiti".

6. Acconti

Gli acconti si riferiscono all'anticipazione degli importi dovuti per la partecipazione ad attività promozionali da parte dei vari committenti - Regioni, Enti (Ministeri) e ditte. Il valore al 31/12/2022 è di 1.956 mila euro ed è così articolato:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
anticipi da Regioni	278	0	278
anticipi da Enti	1.549	2.105	-556
anticipi da Ditte	129	35	94
Totale	1.956	2.140	-184

7. Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori al 31/12/2022 ammontano a 18.576 mila euro, in aumento di 5.204 mila euro rispetto all'anno precedente, in particolare in considerazione di alcune fatture passive di importo rilevante ricevute alla fine dell'anno e liquidate all'inizio del 2023.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come evidenziato nell'allegato 7, si attesta nel 2022 a - 10,14 giorni.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

12. Debiti tributari

L'importo dei debiti tributari a fine esercizio è pari a 3.430 mila euro ed è relativo essenzialmente all'IRPEF (905 mila euro), all'IVA (2.090 mila euro, di cui 627 mila euro per IVA in sospensione ai sensi del D.L. 185/08 – D.L. anticrisi) e all'IRAP (431 mila euro); i pagamenti delle imposte dovute sono stati assolti dall'ICE Agenzia nel corso dei primi mesi del 2023.

13. Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso gli istituti previdenziali al 31/12/2022 risultano pari a 4.834 mila euro. Si tratta degli oneri previdenziali calcolati sulle competenze del personale di ruolo e regolarmente versati nel mese di gennaio 2023, degli oneri sul saldo del trattamento accessorio del 2022 che saranno liquidati nel corso del 2023 e della quota di TFR/TFS del personale cessato dell'ICE Agenzia. Le somme relative al TFR/TFS vengono trasferite all'INPS al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

14. Altri Debiti

a) anticipi da Ministeri MAECI e MIMIT

La tabella che segue suddivide le anticipazioni ricevute dai Ministeri in relazione alle specifiche attività al di fuori del programma ordinario:

(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	1.578	1.578
Fondi per progetti di collaborazione con Cna e Confartigianato	492	778
Fondi Piano Export Sud I	0	112
Fondi Made in Italy Programma straordinario	7.575	7.578
Totale	9.645	10.046

Il saldo dell'anticipo ricevuto per gli interventi effettuati nei Balcani - Legge 84/01, pari a 1.578 mila euro, rimane invariato in quanto il MIMIT non ha ancora fornito riscontro alla rendicontazione presentata.

I fondi residui per 492 mila euro riguardano un finanziamento del MIMIT (ex MISE) relativo a progetti con CNA e Confartigianato per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione per le imprese e derivano dal comma 82 dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004). Tali fondi, nel corso del 2022, sono stati utilizzati per 286 mila euro.

L'importo di 112 mila euro relativo al Piano Export Sud I, che indicava il debito al 31/12/2021 nei confronti del MIMIT derivante dalla definizione contabile della Convenzione, è stato restituito al Ministero nel giugno del 2022.

I Fondi per il Programma straordinario del Made in Italy ammontano a 7.575 mila euro. Si tratta di fondi ricevuti e in parte già utilizzati. Il valore è riconducibile, per la quasi totalità, alla Convenzione del 25/6/2021 con il MAECI le cui attività si sono concluse nell'esercizio 2021. Il MAECI sta esaminando la relazione finale sui progetti attuati, accompagnata dalla distinta dei costi sostenuti. Al termine della verifica in questione l'ICE Agenzia provvederà alla restituzione delle somme incassate e non spese.

*Bilancio di esercizio 2022*APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

b) altri anticipi e debiti

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso Enti previdenziali ed erariali esteri	189	139	50
Verso Organi sociali	0	0	0
Verso il personale	8.713	5.827	2.886
Diversi	2.686	1.881	805
Totale	11.588	7.847	3.741

Gli altri anticipi e debiti, sono pari a 11.588 mila euro, e riguardano principalmente i “Debiti verso il personale”, il cui saldo al 31/12/2022 è pari a 8.713 mila euro, riferibili a:

- debiti nei confronti del personale per competenze relative al trattamento estero ancora da liquidare (224 mila euro);
- debiti nei confronti del personale (6.097 mila euro) riferiti al Trattamento Accessorio dell'anno 2022 da erogare nel corso del 2023 che registra un maggior importo rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2022 non viene erogato più l'importo dell'anticipo;
- debiti per pregresse integrazioni sul TFR/TFS maturato per il personale ex ICE (166 mila euro);
- debiti per provvidenze al personale di ruolo (64 mila euro);
- debiti nei confronti del personale di ruolo relativo al residuo da liquidare del premio professionalità acquisita (147 mila euro);
- debiti verso il personale locale per l'importo complessivo di 1.932 mila euro, riferito quasi esclusivamente all'importo della premialità commisurata ai risultati raggiunti, prevista per i dipendenti degli Uffici esteri (1.900 mila euro);
- debiti diversi nei confronti dei dipendenti (38 mila euro);
- altri debiti verso il personale (45 mila euro) relativi principalmente a competenze del personale maturate nel 2022 ed erogate nei primi mesi del 2023.

La voce Altri anticipi e debiti – Diversi, con saldo pari a 2.686 mila euro, in aumento di 805 mila euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ripresa dell'attività promozionale, comprende in particolare: i depositi cauzionali passivi, pari a 794 mila euro nonché il rimborso dovuto al fornitore contrattualizzato per il servizio di gestione delle trasferte di lavoro del personale ICE e di operatori esteri, per le spese di novembre e dicembre 2022, pari a 1.372 mila euro, erogato a inizio 2023.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

E. Ratei e risconti

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1. Contributi a destinazione vincolata	182.467	239.620	-57.153
2. Altri ratei e risconti:	1.531	143	1.388
altri ratei	2	1	1
altri risconti	1.529	142	1.387
Totale	183.998	239.763	-55.765

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per telecomunicazioni, energia elettrica e spese per conduzione impianti e manutenzione di competenza dell'esercizio 2022. I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: l'importo di 182.467 mila euro registra una riduzione di 57.153 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce, fino al 2021, accoglieva i fondi autorizzati e non utilizzati sia del Piano ordinario (cap. 2415) sia del Piano straordinario del Made in Italy (cap.7959), mentre i fondi non autorizzati del solo Piano ordinario (cap. 2415) confluivano nell'apposita voce di Patrimonio Netto. A partire dal 2022, con l'accorpamento dei due capitoli 2415 e 7959 nell'unico capitolo 2415 – Piano promozionale ordinario, i fondi non autorizzati che confluiscono nel Patrimonio Netto aumentano in modo consistente e di conseguenza diminuisce la voce Contributi a destinazione vincolata. La somma delle due voci rappresenta il totale dei fondi promozionali disponibili alla data del 31 dicembre 2022;
- *altri risconti passivi* (1.529 mila euro) riferiti essenzialmente al rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi correlati, per un totale di 1.475 mila euro, in particolare per l'organizzazione delle iniziative PLMA 2023 di Amsterdam (798 mila euro), GIFA 2023 (207 mila euro), Who's next (167 mila euro) e Coterie (140 mila euro).

*Bilancio di esercizio 2022*APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale – art. 2427 Codice Civile, comma 1, n. 9**

	(valori in migliaia di euro)		
	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fidejussioni bancarie	880	929	-49
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	6.496	6.211	285
Garanzie ipotecarie	12.272	12.789	-517
Altri conti d'ordine	9	8	1
Totale	19.657	19.937 -	280

Le garanzie comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e quelle prestate dall'ICE in riferimento ad obbligazioni proprie, e più precisamente:

- fidejussioni bancarie attive (880 mila euro);
- fidejussioni a mezzo polizze assicurative (6.496 mila euro).

A queste si aggiungono le garanzie ipotecarie prestate dal personale di ruolo per i mutui ipotecari edilizi ad essi concessi dall'ex ICE – Istituto nazionale per il Commercio Estero (12.272 mila euro).

Infine, ricompreso tra gli “Altri conti d'ordine” (9 mila euro), è evidenziato l'importo relativo alle immobilizzazioni materiali in uso presso le strutture dell'Agenzia acquisite in occasione di eventi promozionali, di proprietà dei vari committenti.

Non risultano passività potenziali non evidenziate nello Stato Patrimoniale.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Conto Economico

Il prospetto di Conto Economico riassume i costi e i ricavi dell'ICE Agenzia per l'esercizio 2022, riferiti all'attività complessiva, istituzionale e promozionale. I due schemi di conto economico che seguono, rappresentano i costi e i ricavi dell'attività istituzionale e promozionale.

Conto economico - attività istituzionale	2022	2021
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.325.500	4.304.262
a) attività di promozione	5.065.509	2.955.398
b) attività di assistenza	1.259.991	1.348.864
5. Altri ricavi e proventi	84.682.974	79.136.930
5.1 Ricavi e proventi diversi	2.111.315	884.524
5.2 Contributi	82.571.659	78.252.406
a) Contributo spese per l'Agenzia ICE	82.477.659	78.158.406
b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero	94.000	94.000
5.4 Plusvalenze da alienazione cespiti	0	0
Totale Valore della Produzione (A)	91.008.474	83.441.192
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	208.690	189.053
7. Per servizi	8.612.387	7.950.630
8. Per godimento beni di terzi	4.949.439	4.684.991
9. Per il personale	63.536.047	61.640.901
a) salari e stipendi	12.122.422	12.553.873
b) straordinario	468.339	410.542
c) oneri sociali	5.740.265	6.076.524
d) trattamento di fine rapporto	4.091.258	2.364.820
f) indennità di servizio all'estero	12.191.196	11.879.688
g) costo del personale locale	17.842.810	15.922.245
h) altri costi	11.079.757	12.433.209
10. Ammortamenti e svalutazioni	2.158.003	2.138.649
a) immobilizzazioni immateriali	1.140.380	1.060.127
b) immobilizzazioni materiali	1.017.623	1.078.522
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.927	-7.379
12. Accantonamenti per rischi	156.724	0
13. Altri accantonamenti	3.290.000	0
14. Oneri diversi di gestione	3.306.638	3.212.980
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.054.472	1.008.120
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	752.166	704.860
Totale Costi della Produzione (B)	86.219.855	79.809.825
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.788.619	3.631.367
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	83.680	53.743
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	83.680	53.743
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3	81
17 bis. Utili e perdite su cambi	18.705	4.363
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	102.382	58.025
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.891.001	3.689.392
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.540.360	1.604.280
21. Utile (Perdite) dell'esercizio	3.350.641	2.085.112

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Conto economico - attività promozionale	2022	2021
A. Valore della produzione		
5. Altri ricavi e proventi	230.486.945	149.949.402
5.1 Ricavi e proventi diversi	202.145	92.763
5.2 Contributi	220.539.903	140.283.822
c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	58.451.748	28.966.597
d) Utilizzo fondo per la promozione straordinaria del Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti in Italia (D.L. 133/2014)	162.088.155	111.317.225
5.3 Altre assegnazioni promozionali	9.744.897	9.572.817
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MIMIT	6.611.517	8.438.350
b) contributi e compartecipazioni delle regioni alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	527.443	117.463
c) contributi e compartecipazioni di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	0
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	2.605.937	1.017.004
f) altre assegnazioni promozionali	0	0
Totale Valore della Produzione (A)	230.486.945	149.949.402
B. Costi della produzione		
6. Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.268.866	400.767
7. Per servizi	154.747.541	107.054.832
8. Per godimento beni di terzi	52.023.145	27.162.132
9. Per il personale	4.381.561	2.363.300
a) salari e stipendi	0	0
b) straordinario	0	0
c) oneri sociali	0	0
d) trattamento di fine rapporto	0	0
f) indennità di servizio all'estero	541.645	158.078
g) costo del personale locale	2.447.211	1.863.067
h) altri costi	1.392.705	342.155
14. Oneri diversi di gestione	17.944.228	12.833.950
Totale Costi della Produzione (B)	230.365.341	149.814.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.604	134.421
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	389	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	389	0
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
17 bis. Utili e perdite su cambi	-76.266	-39.989
Totale (16 - 17 + - 17 bis)	-75.877	-39.989
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.727	94.432
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.727	94.432
21. Utile (Perdite) dell'esercizio	0	0

Le poste del conto economico relative alle attività promozionali non influiscono per loro natura sul risultato economico di esercizio.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Il Conto Economico è riclassificato sulla base del D.Lgs. 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio che ha eliminato la macrovoce *E. Proventi ed oneri straordinari* strutturandolo in 4 macrovoci principali: *A. Valore della produzione*, *B. Costi della produzione*, *C. Proventi e oneri finanziari*, *D. Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie*.

Ricavi

A. Valore della Produzione

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
a) Attività di promozione	5.065	2.955	2.110	71,40
b) Attività di assistenza	1.260	1.349	-89	-6,60
Totale	6.325	4.304	2.021	46,96

Le singole attività vengono suddivise nelle tabelle che seguono, secondo la tipologia del committente:

a) attività di promozione

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Privati	45	9	36	400,00
Regioni	13	6	7	116,67
Altri Enti Pubblici	5.007	2.940	2.067	70,31
Totale	5.065	2.955	2.110	71,40

I ricavi derivanti dall'attività di promozione commissionata da "Altri Enti Pubblici", pari a 5.007 mila euro, si riferiscono prevalentemente all'ingente volume di attività legata al programma straordinario per il Made in Italy e in parte residuale al Piano Export Sud II.

b) attività di assistenza

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Privati	1.104	1.017	87	8,55
Regioni	8	0	8	0,00
Altri Enti Pubblici	148	332	-184	-55,42
Totale	1.260	1.349	-89	-6,60

I ricavi dei servizi di assistenza derivano dall'attività svolta dall'ICE Agenzia a favore delle imprese italiane che intendono conoscere i mercati esteri, entrare e promuovere i propri prodotti o consolidare la posizione già acquisita all'estero. Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
a) assistenza operatori italiani	1.180	1.303	-123	-9,44
b) convenzioni Enti Fieristici	80	46	34	73,91
Totale	1.260	1.349	-89	-6,60

Nell'ambito dell'attività di assistenza agli operatori italiani rientrano i servizi di informazione (pubblicazioni ed indagini di mercato) che vengono resi prevalentemente a titolo gratuito.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

A. Valore della Produzione

5. Altri Ricavi e Proventi

5.1 Ricavi e Proventi diversi

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Ricavi e Proventi diversi	2.313	977	1.336	136,75

I Ricavi e Proventi diversi includono i rimborsi dei costi esterni fatturati alle aziende in occasione delle prestazioni di servizi che ammontano a 393 mila euro e il rimborso dei consumi da parte degli altri soggetti che occupano parte dell'immobile della sede di Roma (Agenzia per l'Italia Digitale, sportello Monte dei Paschi di Siena e Società che gestisce il servizio mensa), pari a 333 mila euro.

La voce comprende anche l'importo di 1.207 mila euro derivante dalla variazione in diminuzione del Fondo contenzioso verso il personale adeguato, in particolare, per la quota relativa al contenzioso in materia di assegno *ad personam*. Il fondo, quantificato a fine 2019 sulla base dell'onere teorico derivante dalle parzialmente sfavorevoli sentenze di primo grado del 2019 e del 2020, relative ai giudizi promossi negli anni da un gruppo di dipendenti ex ICE, è stato ora ricalcolato alla luce del dispositivo della sentenza n. 315/22 della Corte di Appello di Roma – sezione Lavoro.

Inoltre, la voce include l'importo di 107 mila euro relativo allo storno dell'eccedenza del fondo svalutazione crediti.

A. Valore della Produzione

5.2 Contributi

a) Contributo per le spese dell'Agenzia ICE

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Contributo spese per l'Agenzia ICE	82.478	78.158	4.320	5,53

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha integrato di 2.517 mila euro lo stanziamento del capitolo 2414 relativo alle Spese per l'Agenzia ICE, portandolo da 78.158 a 80.675 mila euro e successivamente, con tre diversi DMT del mese di dicembre 2022, il MEF ha stanziato in aggiunta un ulteriore importo di 1.803 mila euro complessivi, per la copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 e all'indennità di vacanza contrattuale, oltre che della quota *una tantum* di cui al CCNL siglato nel primo semestre 2022, portando il contributo definitivo a 82.478 mila euro.

Il contributo include 1.500 mila euro destinati alla copertura degli oneri del personale di Buonitalia Spa, secondo quanto previsto dall'art.12, comma 18-bis del D.L. 95/12, così come modificato dall'articolo 1, comma 478 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

b) Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Contributo coperture assicurative del personale inviato all'estero	94	94	0	0,00

Il contributo pari a 94 mila euro di cui al capitolo 2422 è stato confermato per la copertura delle spese relative alle polizze assicurative del personale ICE trasferito all'estero, in applicazione degli emendamenti al D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito in L. 106 del 23/07/2021 (DMT 220230 del 23 settembre 2021).

c) Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo del contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	58.452	28.967	29.485	101,79

Il contributo pubblico a valere sul capitolo 2415, utilizzato nell'anno 2022, è stato di 58.452 mila euro.

L'utilizzo del contributo per il Piano promozionale ordinario dell'anno 2022 è in aumento di 29.485 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Il Piano prevede anche la quota dei fondi connessi alla campagna straordinaria di comunicazione *Nation Branding* pari a 30.510 mila euro a fronte di 11.642 mila euro del 2021. L'incremento deriva sia dalla ripresa della partecipazione delle aziende italiane alle attività promozionali, sia dall'incremento dell'inflazione a livello mondiale che ha visto lievitare i costi delle iniziative.

La Legge di Bilancio 2022 ha accorpato le risorse finanziarie nel capitolo 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* dei due fondi destinati alla promozione (cap. 2415 - *Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese* e capitolo 7959 - *Fondo per la promozione del Made in Italy*), per l'importo complessivo di 168.678 mila euro.

d) Utilizzo fondo promozione straordinaria Made in Italy e attrazione investimenti in Italia – DL 133/14

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Utilizzo fondo prom. Straord. Made in Italy DL 133/14	162.088	111.317	50.771	45,61

L'utilizzo dello stanziamento straordinario Made in Italy di cui al D.L. 133/14 è stato di 162.088 mila euro ed è riferito alle attività dei Piani straordinari dal 2017 al 2021 (campagne di comunicazione, potenziamento delle fiere italiane, azioni con la GDO, azioni a favore dell'e-commerce, partecipazione a eventi internazionali, oltre al *Bonus Digitale* i cui fondi pari a 28.800 mila euro sono stati trasferiti ad Invitalia).

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

A. Valore della Produzione**5.3 Altre Assegnazioni Promozionali**

	(valori in migliaia di euro)			
	2022	2021	Variaz.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa dei Ministeri MAECI e MIMIT – Extra Programma Promozionale	6.612	8.438	-1.826	-21,64
b) Contributi e compartecipazioni delle Regioni alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	527	117	410	350,43
c) Contributi e compartecipazioni di Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	0	0	0	0,00
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del progr. di promozione e sviluppo degli scambi comm.li con l'estero	2.606	1.017	1.589	156,24
Totale	9.745	9.572	173	1,81

L'assegnazione, di cui al punto a) della tabella, pari a 6.612 mila euro, comprende le seguenti attività extra programmatiche commissionate dai Ministeri MAECI e MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy):

- Piano straordinario Made in Italy (Legge 350/2003) per 216 mila euro;
- Piano Export Sud II per 5.962 mila euro;
- Fondi MIMIT per altre iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle PMI, 148 mila euro, per finanziare i Desk anticontraffazione istituiti presso alcuni Uffici esteri.
- Fondi MIMIT per iniziative in collaborazione con CNA e Confartigianato per 286 mila euro.

La voce si riduce del 21,64% a seguito della quasi completa conclusione delle attività legate alle convenzioni del Piano straordinario Made in Italy (Legge 350/2003).

Le voci Contributi e compartecipazioni di cui alle lettere b) e d), nonostante la proroga a dicembre 2022 delle disposizioni di cui alle delibere 509/20, 520/20 e 569/21, che hanno assicurato un primo modulo gratuito alle aziende partecipanti agli eventi promozionali organizzati da ICE, registrano un aumento che conferma la ripresa dell'attività promozionale.

I contributi e compartecipazioni delle Regioni di cui al punto b), pari a 527 mila euro, aumentano di 410 mila euro per nuovi accordi con le Regioni.

Nel 2022 non sono stati registrati contributi e compartecipazioni degli Enti del settore pubblico all'attività promozionale, di cui al punto c).

La compartecipazione delle aziende di cui al punto d) è pari a 2.606 mila euro e presenta un incremento del 156,24 per l'accresciuto volume dell'attività promozionale.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Costi della Produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.478	590	888	150,51

Gli acquisti di pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali, nonché di carburanti e lubrificanti per automezzi, aumentano di 888 mila euro rispetto all'anno precedente con una variazione percentuale del 150,51% legata quasi esclusivamente all'incremento dei costi promozionali.

Le spese, ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(valori in migliaia di euro)

	Totale	Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2022	2022	2021	Variaz.	Var. %	2022	2021	Variaz.	Var. %
Pubblicazioni	72	55	55	0	0,00	17	19	-2	-10,53
Materiale promozionale, tecnico e didattico	1.012	50	24	26	108,33	962	232	730	314,66
Forniture per uffici	233	73	60	13	21,67	160	119	41	34,45
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	110	1	0	1	n.a.	109	31	78	251,61
Diversi	22	1	1	0	0,00	21	0	21	n.a.
Rettifiche di competenza A.P.	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Acquisti di beni Covid	29	29	49	-20	-40,82	0	0	0	0,00
Totale	1.478	209	189	20	10,58	1.269	401	868	216,46

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**B. Costi della Produzione****7. Per servizi**

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
7. Per servizi	163.360	115.006	48.354	42,04

Le *Prestazioni di servizi* pari a 163.360 mila euro, si incrementano del 42,04%, in relazione alla ripresa dell'attività promozionale. I costi registrano, infatti, un incremento di 47.693 mila euro per l'attività promozionale e di 661 mila euro per quella istituzionale.

Il dettaglio è così ripartito per attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale				Attività Promozionale			
	2022	2022	2021	Variaz.	Var. %	2022	2021	Variaz.	Var. %	
Servizi informatici	6.303	3.126	2.905	221	7,61	3.177	3.337	-160	-4,79	
Pubblicità e p.r.	10.465	20	18	2	11,11	10.445	14.018	-3.573	-25,49	
Consumi energetici	1.140	1.072	662	410	61,93	68	68	0	0,00	
Telecomunicazioni	920	699	595	104	17,48	221	178	43	24,16	
Quote associative e simili	400	20	13	7	53,85	380	603	-223	-36,98	
Assistenza ed informazioni	1.154	100	119	-19	-15,97	1.054	1.076	-22	-2,04	
Servizi sanitari	82	82	123	-41	-33,33	0	9	-9	-100,00	
Vigilanza	360	295	303	-8	-2,64	65	72	-7	-9,72	
Conduzione impianti tecnici	294	267	255	12	4,71	27	1	26	2.600,00	
Servizi organizzativi, amm.vi e altri	56.205	752	799	-47	-5,88	55.453	31.797	23.656	74,40	
Servizi legali	214	181	30	151	503,33	33	50	-17	-34,00	
Consulenze fiscali	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Consulenze organizzative e amm.ve	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Spese notarili	4	4	4	0	0,00	0	0	0	0,00	
Altre Consulenze	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Prestazioni prof. specialistiche non riconducibili a consulenze	2.496	17	1	16	1.600,00	2.479	2.030	449	22,12	
Borse di studio	981	257	187	70	37,43	724	762	-38	-4,99	
Formazione operatori esterni	1.827	4	19	-15	-78,95	1.823	1.732	91	5,25	
Onorari e comp.incarichi speciali	101	6	16	-10	-62,50	95	233	-138	-59,23	
Prestazioni di terzi	7.943	116	146	-30	-20,55	7.827	5.902	1.925	32,62	
Trasporti e facchinaggio	586	197	186	11	5,91	389	372	17	4,57	
Magazzinaggio e sdoganamento	37	15	2	13	650,00	22	19	3	15,79	
Pulizia locali	825	725	673	52	7,73	100	83	17	20,48	
Manutenzioni e riparazioni	218	203	181	22	12,15	15	21	-6	-28,57	
Premi assicurativi	238	155	150	5	3,33	83	42	41	97,62	
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Spese organi sociali	253	253	261	-8	-3,07	0	0	0	0,00	
Rimborso missioni organi sociali	101	15	12	3	25,00	86	53	33	62,26	
Marchio all'export	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00	
Erogazioni a terzi	56.970	0	0	0	0,00	56.970	39.901	17.069	42,78	
OIV	4	4	19	-15	-78,95	0	0	0	0,00	
Servizi alberghieri missioni operatori	13.211	5	0	5	n.a.	13.206	4.684	8.522	181,94	
Manutenzione ordinaria immobili	25	25	9	16	177,78	0	0	0	0,00	
Indennità e missioni portavoce organo di vertice	96	92	98	-6	-6,12	4	4	0	0,00	
Rettifiche di comp.economica a.p.	-116	-117	132	-249	188,64	1	8	-7	-87,50	
Servizi Covid	23	22	33	-11	33,33	1	0	1	n.a.	
Totale	163.360	8.612	7.951	661	8,31	154.748	107.055	47.693	44,55	

L'incremento dei costi per servizi istituzionali di 661 mila euro ha interessato prevalentemente la voce *Consumi energetici* a causa del rincaro dei prezzi dell'energia.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

L'attività promozionale nel 2022 ha subito un incremento significativo per la ripresa degli eventi promozionali in presenza che si riflette in particolare sulle voci che seguono:

- **Servizi organizzativi, amministrativi e altri** che si incrementa di 23.656 mila euro, in particolare per i costi connessi alla *Campagna di Nation Branding*;
- **Erogazioni a terzi** che presenta un aumento di 17.069 mila euro, anche in considerazione del trasferimento ad Invitalia dell'importo di 28.800 mila euro dei fondi per il *Bonus Digitale* che nel 2021 aveva invece interessato i *Voucher D-Tem* per l'importo di 19.200 mila euro;
- **Servizi alberghieri missioni operatori** che aumentano di 8.522 mila euro.

In controtendenza le spese di **Pubblicità e p.r.**, che diminuiscono di 3.573 mila euro in quanto nel 2021 la comunicazione ha avuto un impatto maggiore in relazione alla necessità di mantenere il flusso informativo con le imprese stanti le restrizioni causa Covid.

Per quanto riguarda l'aggregato *Prestazioni di terzi*, si fornisce di seguito l'analisi dei costi riferiti all'attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2022	2021	2021	Var.	Var. %	2022	2021	Var.	Var. %
Hostess ed interpreti	697	18	17	1	5,88	679	456	223	48,90
Traduzioni	122	0	4	-4	-100,00	122	113	9	7,96
Altre (*)	7.124	98	125	-27	-21,60	7.026	5.333	1.693	31,75
Prestazione di terzi	7.943	116	146	-30	-20,55	7.827	5.902	1.925	32,62

(*) personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

Si evidenzia che per l'attività istituzionale, le voci esposte nella tabella di dettaglio, registrano *costi sostenuti per conto terzi* e a questi rifatturati nell'ambito dell'erogazione di servizi per un importo di 32 mila euro su 116 mila euro totali, relativi a *Hostess ed interpreti* e *Traduzioni* per 18 mila euro e ad *Altre Prestazioni* per 14 mila euro.

Con riferimento all'attività promozionale si registra un aumento di 1.925 mila euro.

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, viene qui esplicitato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione	Variaz. %
Presidente - indennità di carica (*)	104	112	-8	-7,14
Presidente - oneri previdenziali	24	23	1	4,35
Collegio dei Revisori	47	50	-3	-6,00
Consiglio di Amministrazione	78	76	2	2,63
Totale	253	261	-8	-3,07

(*) L'indennità di carica è pari a 111.540 euro annui. Il Presidente Carlo Maria Ferro è cessato dall'incarico in data 7 dicembre 2022.

Si riepilogano, di seguito, le spese di missione e di funzionamento degli organi sociali:

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazione	Variaz. %
Spese di missione Presidente (*)	94	62	32	51,61
Spese di missione Collegio dei Revisori	5	3	2	66,67
Spese di missione Consiglio di Amministrazione	1	0	1	n.a.
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	1	0	1	n.a.
Totale	101	65	36	55,38

(*) L'importo comprende spese relative all'attività promozionale per 86 mila euro

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Costi della Produzione

8. Per godimento beni di terzi

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
8. Per godimento beni di terzi	56.973	31.847	25.126	78,90

Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per tipologia di attività:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2022	2022	2021	Variaz.	Var. %	2022	2021	Variaz.	Var. %
Noleggi	21.042	206	286	-80	-27,97	20.836	9.393	11.443	121,82
Canoni leasing	8	0	0	0	0,00	8	5	3	60,00
Affitti	35.905	4.726	4.393	333	7,58	31.179	17.764	13.415	75,52
Rettifiche di competenza economica a.p.	6	6	-12	18	-150,00	0	0	0	0,00
Noleggi Covid	12	12	18	-6	-33,33	0	0	0	0,00
Totale	56.973	4.950	4.685	265	5,66	52.023	27.162	24.861	91,53

L'incremento di 25.126 mila euro dei costi per godimento beni di terzi, che ammontano complessivamente a 56.973 mila euro, si riferisce principalmente all'attività promozionale, che presenta una spesa pari a 52.023 mila euro. Le due voci *Noleggi* e *Affitti* sono relative, infatti, al noleggio delle attrezzature fieristiche e alle spese di affitto degli spazi espositivi.

I costi dell'attività istituzionale pari a 4.950 mila euro, riferiti prevalentemente alle spese di locazione degli Uffici ICE all'estero (4.726 mila euro), subiscono lo sfavorevole andamento dei tassi di cambio.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Costi della Produzione

9. Per il personale

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
9. Personale	67.918	64.004	3.914	6,12

Il costo del personale, pari a 67.918 mila euro, risulta in aumento di 3.914 mila euro e risulta così ripartito tra attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività Istituzionale			Attività Promozionale			
	2022	2021	2021	Variaz.	Var. %	2022	2021	Variaz	Var. %
a) Salari e stipendi (*)	12.122	12.122	12.554	-432	-3,44	0	0	0	0,00
b) Straordinario	468	468	410	58	14,15	0	0	0	0,00
c) Oneri sociali	5.740	5.740	6.077	-337	-5,55	0	0	0	0,00
d) TFR/TFS	4.092	4.092	2.365	1.727	73,02	0	0	0	0,00
f) Indennità di servizio estero	12.733	12.191	11.880	311	2,62	542	158	384	243,04
g) Costo del personale locale	20.290	17.843	15.922	1.921	12,07	2.447	1.863	584	31,35
h) Altri costi	12.473	11.080	12.433	-1.353	-10,88	1.393	342	1.051	307,31
Totale	67.918	63.536	61.641	1.895	3,07	4.382	2.363	2.019	85,44

(*) Comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'importo delle voci stipendiali (Salari e stipendi, Straordinario e Oneri sociali) registra una riduzione complessiva di 711 mila euro in relazione alle cessazioni del personale di ruolo, agevolate dalla cosiddetta "Quota 100", compensate in parte dagli oneri delle nuove assunzioni del 2022 in Area II o al primo livello funzionariale.

La voce TFR/TFS presenta un aumento di 1.727 mila euro rispetto all'esercizio precedente, legato al coefficiente di rivalutazione ISTAT che, al 31/12/2022, è passato dal 4,36% al 9,97%, ai rinnovi contrattuali e al passaggio di n. 4 funzionari ICE alla qualifica di dirigente.

Il costo delle Indennità di servizio all'estero aumenta di 311 mila euro, a seguito del maggior numero di avviiamenti realizzati nel 2022 presso gli Uffici della Rete estera.

Il costo del personale locale impiegato all'estero registra un incremento di 1.921 mila euro, per gli oneri, ormai a regime, connessi alle nuove assunzioni e agli adeguamenti contrattuali del 2021, oltre che agli ulteriori aumenti e premialità riconosciuti nel 2022.

Infine, la riduzione degli *Altri costi del personale* pari a - 1.353 mila euro, è relativa al mancato accantonamento per Rinnovi contrattuali che, a partire dal 2022, per il CCNL del triennio 2022- 2024, non è più previsto come da disposizioni della Ragioneria Generale dello Stato.

Con riferimento invece, all'attività promozionale, la spesa per il personale risulta pari a 4.382 mila euro e aumenta di 2.019 mila euro per le missioni del personale di ruolo, in ripresa rispetto al 2021, e per le assunzioni a tempo determinato di personale locale su progetti specifici nei settori di competenza.

Aumenta anche la voce *Indennità di Servizio Estero* (+ 384 mila euro), relativa alle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali, come il *Desk Rilancio rapporti economico-commerciali Italia-Libia* a Tripoli, già attivo nel 2021, a cui si sono aggiunti ulteriori Desk promozionali in diverse aree geografiche.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Sempre con riferimento ai costi del personale dell'attività promozionale vale la pena evidenziare che, in ottemperanza all'art. 14, comma 26-ter della Legge 214/2011 (Legge istitutiva dell'ICE Agenzia), il contributo di cui al capitolo 2415 destinato a finanziare il Piano di attività promozionale, non è stato utilizzato a copertura delle spese fisse per il personale dipendente.

Ai fini di una migliore comprensione delle singole voci dei Costi del personale, si riporta di seguito una descrizione sintetica della relativa composizione:

a) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo dell'ICE Agenzia inquadrato, a partire dal 1° gennaio 2013, nel comparto dei Ministeri.

b) Straordinario

Il costo dello straordinario del personale di ruolo figura in un'apposita voce, così come previsto dal contratto ministeriale.

c) Oneri sociali

Il costo degli oneri sociali riporta i contributi obbligatori sulle retribuzioni da versare agli Enti previdenziali e assistenziali.

d) Trattamento di Fine Rapporto/Fine Servizio

Il costo del TFR/TFS si riferisce all'accantonamento di competenza al relativo Fondo TFR/TFS integrato dalla contribuzione TFR/TFS degli assunti a partire dal 1° gennaio 2013 e dai ricalcoli effettuati per i dipendenti ex ICE transitati al MIMIT, la cui provvista viene trasferita all'INPS per la successiva erogazione al dipendente cessato.

f) Indennità di servizio all'estero

Il costo totale dell'indennità di servizio all'estero comprende anche quello delle assegnazioni brevi del personale di ruolo inviato a supporto di rilevanti iniziative promozionali.

g) Costo del personale locale

Il costo del personale locale all'estero è al lordo della quota parte a carico dell'ICE Agenzia dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito all'indennità di quiescenza. Il costo istituzionale comprende, inoltre, la quota di premialità determinata in funzione dei risultati ottenuti dagli uffici in termini di performance.

h) Altri costi

Negli altri costi figurano tutte le altre voci relative al personale non incluse nelle precedenti e in particolare il fondo per il trattamento accessorio del personale, i rinnovi contrattuali, le spese per trasferimenti e altre indennità di trattamento estero diverse dall'ISE, i rimborsi delle spese di missione, i costi di formazione e altro.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

La tabella che segue riporta il dettaglio degli *Altri costi del personale*, ripartiti tra attività istituzionale e promozionale:

(valori in migliaia di euro)

	Totale		Attività istituzionale			Attività Promozionale			
	2022	2022	2021	Variaz.	Var. %	2022	2021	Variaz.	Var. %
Missioni	1.432	58	29	29	100,00	1.374	330	1.044	316,36
Trasferimenti	894	884	1.423	-539	-37,88	10	4	6	150,00
Viaggi per congedo	95	95	55	40	72,73	0	0	0	0,00
Foresteria	425	418	416	2	0,48	7	7	0	0,00
Buonipasto	212	212	168	44	26,19	0	0	0	0,00
Formazione	224	224	223	1	0,45	0	0	0	0,00
Ricerca e selezione del personale estero	7	5	2	3	150,00	2	0	2	n.a.
F. di trattamento accessorio	8.428	8.428	8.428	0	0,00	0	0	0	0,00
Comandi in entrata	122	122	66	56	84,85	0	0	0	0,00
Providenze per il personale	409	409	451	-42	-9,31	0	0	0	0,00
Polizze personale in servizio all'estero	265	265	110	155	140,91	0	0	0	0,00
Rinnovi contrattuali	0	0	1.066	-1.066	-100,00	0	0	0	0,00
Altri costi del personale	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Rettifiche competenza economica a.p.	-40	-40	-4	-36	-900,00	0	1	-1	-100,00
Totale	12.473	11.080	12.433	-1.353	-10,88	1.393	342	1.051	307,31

In ottemperanza al disposto n. 15 dell'art. 2427 Codice Civile, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti di ruolo in servizio nel corso del 2022, ripartito per categoria:

Livello	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00
Dirigenti II fascia	29,92	29,17	0,75	2,57
Funzionari	355,50	324,46	31,04	9,57
Assistenti	50,46	48,07	2,39	4,97
Operatori	1,00	1,33	-0,33	-24,81
Totale consistenza media personale ruolo	436,88	403,03	33,85	8,40

La dotazione organica dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, come da allegato A previsto all'art. 7, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, integrata come da art. 1, comma 299, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e da art. 1, comma 50, Legge 234/22, sulla base del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021, risulta così articolata:

Livello	Dotazione organica
Dirigenti I Fascia	4
Dirigenti II Fascia	33
Area III	373
Area II	89
Area I	1
Totale dotazione organica	500

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Di seguito, la situazione del personale in servizio al 31/12/2022, ripartito per categoria.

Livello	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Variaz. %
Dirigenti I fascia	0	0	0	0,00
Dirigenti II fascia	30	29	1	3,45
Funzionari	349	339	10	2,95
Assistenti	63	45	18	40,00
Operatori	1	1	0	0,00
Consistenza numerica personale di ruolo	443	414	29	7,00
Consistenza numerica personale locale	394	396	-2	-0,51
Totale consistenza numerica personale ICE Agenzia	837	810	27	3,33

Nel 2022 nell'area Dirigenti II fascia si sono registrate: n. 5 assunzioni a tempo indeterminato, n. 1 assunzione a tempo determinato a valere sull'art. 19 c.5 bis, D.Lgs. 165/2001, n. 3 cessazioni a tempo indeterminato, n. 2 cessazioni a tempo determinato a valere sull'art. 19 c.6, D.Lgs. 165/2001
In Area III, a fronte di n. 29 cessazioni, si sono registrate n. 39 assunzioni, di cui n. 8 ai sensi del DPCM 29/3/2021 tabelle 34 e 35, n. 30 assunzioni ai sensi della legge 16/2019 e n. 1 assunzione ai sensi del D.L. 36/22.
In Area II, a fronte di n. 1 cessazione, si sono registrate n. 19 assunzioni ai sensi del DPCM 29/3/2021 tabelle 34 e 35.

Al personale evidenziato in tabella si aggiunge il personale assunto a valere sui fondi promozionali per specifici progetti con un totale complessivo al 31/12/2022 di 470,39 unità di personale, espresse in FTE, impiegato presso gli Uffici della Rete estera.

B. Costi della Produzione

10. Ammortamenti e Svalutazioni

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
a) Immobilizzazioni immateriali	1.140	1.060	80	7,55
b) Immobilizzazioni materiali	1.018	1.078	-60	-5,57
Totale	2.158	2.138	20	1,98

La voce *Ammortamenti* ammonta complessivamente a 2.158 mila euro e si riferisce per 1.140 mila alle immobilizzazioni immateriali (software e oneri pluriennali) e per 1.018 mila euro alle immobilizzazioni materiali. È stato utilizzato il *Fondo di riserva investimenti informatici* per l'importo di 24 mila euro a copertura della quota di ammortamento, pari al 20% annuo, calcolata sul valore di acquisto delle infrastrutture relative al rifacimento network data center. Il totale degli ammortamenti risulta in linea con quello dell'esercizio precedente.

B. Costi della Produzione

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
a) Rimanenze finali	75	77	-2	-2,60
b) Rimanenze iniziali	77	69	8	11,59
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo	2	-8	-10	125,00

Le Rimanenze di materiali di consumo sono calcolate in base al costo di acquisto, sulla base della ricognizione effettuata a fine esercizio presso gli Uffici ICE della rete estera e di Milano e presso il magazzino della cancelleria della Sede di Roma.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

B. Costi della Produzione

12. Accantonamenti per rischi

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
12. Accantonamenti per rischi	157	0	157	n.a.

Gli *Accantonamenti per rischi*, pari a 157 mila euro, sono stati effettuati a fronte del probabile esito sfavorevole di un contenzioso con un fornitore attualmente sottoposto a procedura fallimentare e a seguito di una controversia in corso per lavori avviati da terzi sull'immobile adiacente alla sede di ICE New York.

B. Costi della Produzione

13. Altri accantonamenti

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
13. Altri accantonamenti	3.290	0	3.290	n.a.

Gli *Altri accantonamenti*, pari a 3.290 mila euro, come indicato nella Relazione sulla gestione, riguardano gli interventi di riorganizzazione dell'ICE Agenzia, conseguenti alla riforma in corso di realizzazione, necessari per l'adeguamento dei sistemi informatici (2 milioni di euro) e per la formazione del personale di ruolo, al fine di aggiornare le competenze alla nuova organizzazione derivante dalla riforma (290 mila euro), oltre che le attività di ampliamento e di riassetto della Rete estera sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022 "*Rafforzamento della Rete estera dell'ICE Agenzia*" (1 milione di euro).

B. Costi della Produzione

14. Oneri Diversi di Gestione

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.055	1.008	47	4,66
b) Oneri personale Buonitalia	1.500	1.500	0	0,00
c) Altri oneri diversi di gestione	18.696	13.539	5.157	38,09
Totale	21.251	16.047	5.204	32,43

Gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, opportunamente riversati all'Erario entro le scadenze previste, sono dettagliati come di seguito rappresentato:

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
Oneri ex art. 1, c. 594, L. 160/2019 all.A	509	509	0	0,00
Oneri ex art. 67, comma 6, D.L. 112/08	526	478	48	10,04
Oneri ex art. 6, comma 14, D.L. 78/10	20	20	0	0,00
Oneri ex art. 23-ter, comma 1, D.L. 201/2011	0	1	-1	-100,00
Totale	1.055	1.008	47	4,66

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Gli oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica subiscono variazioni esclusivamente per quelli inerenti all'art. 67, comma 6 del D.L. 112/08, che aumentano di 48 mila euro per effetto dell'adeguamento del Trattamento accessorio conseguente all'ampliamento della dotazione organica e per quelli relativi all'art. 23-ter del D.L. n. 201/2011 che, a differenza del 2021, non hanno comportato versamenti non essendo stato superato il limite massimo retributivo fissato dalla legge.

Gli oneri per il personale Buonitalia per 1.500 mila euro corrispondono allo stanziamento sul capitolo del Bilancio del Ministero vigilante della quota a copertura degli oneri connessi alla conclusione della vertenza riguardante i dipendenti della società in liquidazione. Tale importo è quindi accantonato ad apposito fondo riclassificato nel passivo dello Stato Patrimoniale che ammonta complessivamente a 12.532 mila euro. Nel corso del 2022 l'ICE Agenzia non ha effettuato pagamenti a favore degli ex dipendenti della società.

Negli Altri oneri diversi di gestione figurano principalmente, oltre alle imposte e tasse degli uffici all'estero, alle tasse sui rifiuti solidi urbani della Sede e di Milano, alle imposte sull'immobile di Milano e a concessioni governative e bollati, le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali, in particolare, l'IVA da autofatturazione e l'IVA indeducibile. L'importo complessivo di 18.696 mila euro risulta in aumento del 38,09% rispetto all'esercizio precedente caratterizzato da un volume di attività promozionale ancora in fase di ripresa dal periodo di pandemia da Covid.

A partire dal 2022 sono state correttamente riclassificate in questa voce anche le spese bancarie di tenuta conto, precedentemente iscritte negli *Oneri finanziari*, ed è stata operata la rettifica anche sul corrispondente valore del 2021, che passa da 13.405 mila euro a 13.539 mila euro.

C. Proventi ed Oneri Finanziari

16. Altri Proventi Finanziari

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	84	54	30	55,56
Totale	84	54	30	55,56

Gli *Altri proventi finanziari* si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso l'Erario oltre a interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale, nel periodo in cui l'ICE rientrava nel comparto EPNE e da altri crediti.

Si registra un aumento di 30 mila euro (+55,56%) attribuibile prevalentemente agli interessi attivi bancari.

17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	0	0	0	0,00
Totale	0	0	0	0,00

Il contenuto della voce è stato depurato del costo delle spese bancarie di tenuta conto più correttamente classificate negli *Oneri diversi di gestione* anche per l'esercizio 2021 che evidenziava un importo pari a 134 mila euro.

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

17 bis) Utili e perdite su cambi

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
17 bis) Utili e perdite su cambi	-58	-36	-22	-61,11
Totale	-58	-36	-22	-61,11

Il saldo degli utili e perdite su cambi risulta per il 2022 negativo di 58 mila euro con una maggiore incidenza delle perdite rispetto agli utili su cambi realizzati.

Articolo 2427 Codice Civile n. 13 – Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2022 non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali. Tuttavia, sono state eseguite delle rettifiche contabili di competenza di anni precedenti che sono state riepilogate nella sezione straordinaria dell'Allegato 1 *Conto economico annuale di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013*, e la cui somma algebrica è pari a 22 mila euro come rappresentato dalla tabella che segue:

E) Proventi ed Oneri straordinari di cui all'Allegato 1

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
20) Proventi straordinari	158	130	28	21,54
<i>di cui Plusvalenza da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>
21) Oneri straordinari	136	180	-44	-24,44
Totale proventi e oneri straordinari	22	-50	72	-144,00

L'importo dei *Proventi* e degli *Oneri straordinari* registrati nel 2022 non risulta particolarmente significativo.

Di seguito il commento alle principali rettifiche contabili di competenza degli esercizi precedenti:

Proventi straordinari

- rettifiche contabili sui saldi delle fatture da ricevere registrate in annualità pregresse per un totale di 116 mila euro;
- rettifica di spettanze al personale di ruolo e locale registrate negli esercizi precedenti per 24 mila euro.

Oneri straordinari

- liquidazione di emolumenti al personale di ruolo cessato relativi a esercizi precedenti per 24 mila euro;
- rettifica dei crediti relativi alle tasse di consumo locali estere di esercizi precedenti, non riconosciute a rimborso, per complessivi 85 mila euro.

Bilancio di esercizio 2022

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**20. Imposte sul reddito dell'esercizio**

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz.%
IRES	39	32	7	21,88
IRAP	1.541	1.705	-164	-9,62
Rettifiche competenza economica a.p.	6	-38	44	-115,79
Totale	1.586	1.699	-113	-6,65

L'IRES riferita ai redditi di fabbricati e di capitale è calcolata per l'esercizio 2022 per un importo complessivo di 39 mila euro, di cui 6 mila euro relativi a ritenute di imposta sostenute nell'anno, con una variazione in aumento di 7 mila euro.

Il costo IRAP complessivo, istituzionale e commerciale, è calcolato sulla base del metodo misto ed ammonta a 1.541 mila euro in diminuzione rispetto all'anno precedente di 164 mila euro.

L'IRAP istituzionale infatti è pari all'8,5% del monte retributivo (stipendi di tutto il personale al netto delle competenze metropolitane spettanti al personale in servizio all'estero, addizionati dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e dei redditi da lavoro autonomo non esercitato abitualmente, dedotto il costo del personale disabile, il costo del personale in servizio all'estero e del personale distaccato/comandato), al netto della percentuale di incidenza dei ricavi commerciali sui ricavi totali.

L'IRAP commerciale invece viene ottenuta determinando il valore della produzione netta derivante dall'attività commerciale che costituisce la base imponibile sulla quale applicare la vigente aliquota.

21. Utile (perdita) dell'esercizio

(valori in migliaia di euro)				
	2022	2021	Variazioni	Variaz. %
23. Utile (perdita) dell'esercizio	3.351	2.085	1.266	-60,72

L'esercizio 2022 chiude con un risultato economico positivo di 3.351 mila euro. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tale avanzo sarà interamente destinato alla Riserva obbligatoria di Patrimonio Netto.

**Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Paola Paolocci**

Firmato digitalmente da: Paola Paolocci
Organizzazione:
ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 21/04/2023 15:10:12

**Il Direttore Generale
Roberto Luongo**

Firmato digitalmente da: Roberto Luongo
Organizzazione: ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 21/04/2023 15:52:36

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Bilancio di esercizio 2022

Allegati

APPROVATO DAI MINISTERI

COMPETENTI COME DA NOTE

Conto economico annuale 2022 di cui all'art. 2, comma 3 del decreto MEF del 27 marzo 2013

Allegato 1
(valori in euro)

	2022			2021		
	Istituzionale	Promozionale	Totale	Istituzionale	Promozionale	Totale
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	88.894.144	230.284.800	319.178.944	82.558.404	149.856.639	232.415.043
a) contributo ordinario dello Stato	82.571.659	220.539.903	303.111.562	78.252.406	140.283.822	218.536.228
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0	0	0
b. 1) con lo Stato	0	0	0	0	0	0
b. 2) con le Regioni	0	0	0	0	0	0
b. 3) con altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
b. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	0	7.138.960	7.138.960	0	8.555.813	8.555.813
c. 1) con lo Stato	0	6.611.517	6.611.517	0	8.438.350	8.438.350
c. 2) con le Regioni	0	527.443	527.443	0	117.463	117.463
c. 3) con altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
c. 4) con l'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
d) contributi da privati	0	2.605.937	2.605.937	0	1.017.004	1.017.004
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	6.322.485	0	6.322.485	4.305.998	0	4.305.998
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.115.782	202.145	2.317.927	817.457	92.763	910.220
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	2.115.782	202.145	2.317.927	817.457	92.763	910.220
Totale Valore della Produzione (A)	91.009.926	230.486.945	321.496.871	83.375.861	149.949.402	233.325.263
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	208.712	1.268.866	1.477.578	189.021	400.767	589.788
7) per servizi	8.729.285	154.746.615	163.475.900	7.818.341	107.046.576	114.864.917
a) erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0	0	0
b) acquisizione di servizi	8.729.285	154.746.615	163.475.900	7.394.566	98.881.608	106.276.174
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0	0	163.126	8.164.968	8.328.094
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	0	0	0	260.649	0	260.649
8) per godimento di beni di terzi	4.943.661	52.023.145	56.966.806	4.696.896	27.162.132	31.859.028
9) per il personale	63.539.473	4.381.561	67.921.034	61.632.062	2.362.139	63.994.201
a) salari e stipendi	12.566.705	0	12.566.705	12.974.242	0	12.974.242
b) oneri sociali	5.740.630	0	5.740.630	6.067.147	0	6.067.147
c) trattamento di fine rapporto	4.094.364	0	4.094.364	2.360.106	0	2.360.106
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0	0
e) altri costi	41.137.774	4.381.561	45.519.335	40.230.567	2.362.139	42.592.706
10) ammortamenti e svalutazioni	2.158.003	0	2.158.003	2.138.649	0	2.138.649
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.140.380	0	1.140.380	1.060.127	0	1.060.127
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.017.623	0	1.017.623	1.078.522	0	1.078.522
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.927	0	1.927	-7.379	0	-7.379
12) accantonamenti per rischi	156.724	0	156.724	0	0	0
13) altri accantonamenti	3.290.000	0	3.290.000	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.221.321	17.944.228	21.165.549	3.207.684	12.833.950	16.041.634
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.054.472	0	1.054.472	1.008.120	0	1.008.120
b) oneri personale Buonitalia	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000	0	1.500.000
c) altri oneri diversi di gestione	666.849	17.944.228	18.611.077	699.564	12.833.950	13.533.514
Totale Costi della produzione (B)	86.249.106	230.364.415	316.613.521	79.675.274	149.805.564	229.480.838
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.760.820	122.530	4.883.350	3.700.587	143.838	3.844.425
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari	76.453	389	76.842	52.941	0	52.941
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	76.453	389	76.842	52.941	0	52.941
17) interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	27	0	27
a) interessi passivi	0	0	0	0	0	0
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	0	0	0	27	0	27
17bis) utili e perdite su cambi	23.979	-74.713	-50.734	13.798	-39.989	-26.191
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	100.432	-74.324	26.108	66.712	-39.989	26.723
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	157.929	0	157.929	130.344	0	130.344
di cui Plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	134.007	2.479	136.486	170.426	9.417	179.843
Totale delle partite straordinarie (20-21)	23.922	-2.479	21.443	-40.082	-9.417	-49.499
Risultato prima delle imposte	4.885.174	45.727	4.930.901	3.727.217	94.432	3.821.649
Imposte dell'esercizio, correnti e anticipate	1.534.533	45.727	1.580.260	1.642.105	94.432	1.736.537
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.350.641	0	3.350.641	2.085.112	0	2.085.112

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Rendiconto finanziario

Allegato 2

Rendiconto finanziario 2022

Allegato 2

(valori in euro)

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2022	2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.350.641	2.085.112
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.586.087	1.698.712
Interessi passivi/(attivi)	-26.505	-18.036
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	4.910.223	3.765.788
Rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.091.258	2.364.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.158.003	2.138.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.860.410	2.985.922
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.109.671	7.489.391
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.019.894	11.255.179
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.917	-7.379
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	397.697	7.761.924
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.020.529	5.209.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-238.320	157.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-55.765.390	19.958.574
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	134.050	-2.479.171
Totale variazioni del capitale circolante netto	-50.449.517	30.600.675
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-35.429.623	41.855.854
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.505	18.036
(Imposte sul reddito pagate)	-2.549.452	211.820
(Utilizzo dei fondi)	-2.363.156	-2.680.522
Totale altre rettifiche	-4.886.103	-2.450.666
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-40.315.726	39.405.188
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.674.115	-491.217
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.317.339	-1.072.958
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	524.632	1.116.629
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.466.822	-447.546
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento (Diminuzione) di capitale	42.663.655	5.990.775
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	42.663.655	5.990.775
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-118.893	44.948.417
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	258.884.553	213.915.623
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	26.651	47.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	258.911.204	213.962.787
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>1.390.251</i>	<i>804.812</i>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.768.063	258.884.553
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	24.248	26.651
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	258.792.311	258.911.204
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	<i>1.044.294</i>	<i>1.390.251</i>
Variazione disponibilità liquide	-118.893	44.948.417
Informazioni in calce al rendiconto finanziario		

Le somme indisponibili a seguito di sentenze riguardano il pignoramento per un contenzioso con un Direttore Generale dell'ex ICE (euro 1.044.294) definitivamente estinto nel mese di marzo 2023.

Allegato 3
Pagina 1 di 4

Conto consuntivo in termini di cassa

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Nota illustrativa

Il Conto Consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. L'ICE Agenzia, a partire dal 1° novembre 2020, ha aderito su base volontaria al SIOPE+ con esclusione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero e, conseguentemente prosegue a predisporre il conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 16, comma 3 (Circolare RGS n. 35/2013). Il prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

La Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo è rappresentativa delle finalità istituzionali dell'Ente.

La Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche è suddivisa in due programmi:

Programma 002 Indirizzo politico - Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali e affari esteri, che include i valori relativi alle indennità e ai rimborsi delle spese di missione degli organi sociali.

Programma 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza, che riporta le spese di funzionamento generale.

La Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro, fornisce separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti di imposta e per altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Il saldo della movimentazione di entrata di 308.611.371 euro e di uscita di 308.730.264 euro dell'esercizio 2022, è pari a -118.893 euro, in coerenza con quanto risultante dal Rendiconto Finanziario di cui all'Allegato 2.

Conto consuntivo in termini di cassa - Entrate anno 2022

(valori in euro)

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.353.124
II	Tributi	1.353.124
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	1.353.124
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	298.721.465
II	Trasferimenti correnti	298.721.465
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	298.721.465
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da imprese	0
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti correnti dall'UE e dal resto del mondo	0
I	Entrate extratributarie	8.536.782
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.488.027
III	Vendita di beni	0
III	Vendita di servizi	1.488.027
III	Proventi derivanti dalla gestione di beni	0
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	20.039
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0
III	Altri interessi attivi	20.039
II	Altre entrate da redditi di capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	0
III	Altre entrate da redditi di capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	7.028.716
III	Indennizzi da assicurazione	10.458
III	Rimborsi in entrata	5.729.715
III	Altre entrate correnti	1.288.543
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da imprese	0
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0

Allegato 3
Pagina 2 di 4

Conto consuntivo in termini di cassa

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso famiglie	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso imprese	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0
III	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e dal resto del mondo	0
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	0
III	Prelievo da depositi bancari	0
I	Accensione di prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione di prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione prestiti - leasing finanziario	0
III	Accensione prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione prestiti - derivati	0
I	Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		308.611.371

Allegato 3
Pagina 3 di 4

Conto consuntivo in termini di cassa

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Conto consuntivo in termini di cassa - Uscite anno 2022

(valori in euro)

Livello	Descrizione codice economico	Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionaliz. del sistema produttivo	Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione: 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma: 005 Sostegno all'internazionaliz. delle imprese e promozione del made in Italy	Programma: 002 Indirizzo politico	Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma: 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro	
I	Spese correnti	296.772.199	268.295	34.293	0	297.074.787
II	Redditi da lavoro dipendente	53.468.950	0	0	0	53.468.950
III	Ributazioni lorde	46.100.902	0	0	0	46.100.902
III	Contributi sociali a carico dell'ente	7.368.048	0	0	0	7.368.048
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.739.208	0	0	0	4.739.208
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.739.208	0	0	0	4.739.208
II	Acquisto di beni e servizi	180.493.072	268.295	34.293	0	180.795.660
III	Acquisto di beni non sanitari	1.219.462	0	0	0	1.219.462
III	Acquisto di beni sanitari	0	0	0	0	0
III	Acquisto di servizi non sanitari	179.273.610	268.295	34.293	0	179.576.198
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti correnti	29.854.472	0	0	0	29.854.472
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	29.854.472	0	0	0	29.854.472
III	Trasferimenti correnti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti correnti all'UE e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Interessi passivi	624	0	0	0	624
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Altri interessi passivi	624	0	0	0	624
II	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0
III	Utili e avanzati distribuiti in uscita	0	0	0	0	0
III	Diritto reale di godimento e servitù onerose	0	0	0	0	0
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0	0	0	0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	172.556	0	0	0	172.556
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo e convenzioni)	59.698	0	0	0	59.698
III	Rimborsi di imposte in uscita	0	0	0	0	0
III	Rimborsi di trasferimenti all'UE	0	0	0	0	0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	112.858	0	0	0	112.858
II	Altre spese correnti	28.043.317	0	0	0	28.043.317
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti	52.904	0	0	0	52.904
III	Versamenti iva a debito	26.361.506	0	0	0	26.361.506
III	Premi di assicurazione	339.080	0	0	0	339.080
III	Spese dovute a sanzioni	8.093	0	0	0	8.093
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.281.734	0	0	0	1.281.734
I	Spese in conto capitale	1.419.480	0	0	0	1.419.480
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0	0	0	0	0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.419.480	0	0	0	1.419.480
III	Beni materiali	593.236	0	0	0	593.236
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali	826.244	0	0	0	826.244
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0
II	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a amministrazione pubbliche	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a famiglie	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a imprese	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0
III	Fondi di riserva ed altri accantonamenti in c/capitale	0	0	0	0	0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0	0	0	0	0

Allegato 3
Pagina 4 di 4

Conto consuntivo in termini di cassa

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

I	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Concessione di crediti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Concessione crediti a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di famiglie	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal resto del mondo	0	0	0	0	0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni sociali private	0	0	0	0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e resto del mondo	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria unica)	0	0	0	0	0
III	Versamenti ai depositi bancari	0	0	0	0	0
I	Rimborso prestiti	0	0	0	0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0	0	0	0
II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
III	Chiusura anticipazioni	0	0	0	0	0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0	0	0	0	0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti - leasing finanziario	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti - operazioni di cartolarizzazione	0	0	0	0	0
III	Rimborso prestiti - derivati	0	0	0	0	0
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	10.235.997	10.235.997
II	Uscite per partite di giro	0	0	0	10.235.997	10.235.997
III	Versamenti di altre ritenute	0	0	0	181.560	181.560
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0	0	0	9.235.908	9.235.908
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0	0	0	818.529	818.529
III	Altre uscite per partite di giro	0	0	0	0	0
II	Uscite per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
III	Trasferimenti per conto terzi ad altri settori	0	0	0	0	0
III	Depositi di presso terzi	0	0	0	0	0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0	0	0	0	0
III	Altre uscite per conto terzi	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE USCITE	298.191.679	268.295	34.293	10.235.997	308.730.264

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Allegato 4

(valori in euro)

	Situazione al 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Totale al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Totale al 31/12/2022
I. Fondi di dotazione	856.973			856.973			856.973
Totale Variazioni Fondo di dotazione		0	0		0	0	
VI. Altre riserve	10.570.231			16.730.760			61.479.527
Totale Variazioni Altre riserve		6.160.529	0		44.773.004	-24.237	
1. Fondo per l'attività di promozione all'estero	7.757.946			13.748.721			56.436.614
Variazioni dell'esercizio		5.990.775			42.687.893	0	
2. Riserva di utili obbligatoria	2.569.911			2.739.665			4.824.776
Variazioni dell'esercizio		169.754			2.085.111		
3. Riserva di utili facoltativa	242.374			242.374			218.137
Variazioni dell'esercizio		0	0		0	-24.237	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	169.754	1.915.358		2.085.112	1.265.529	0	3.350.641
Totale patrimonio netto	11.596.958	8.075.87	0	19.672.845	46.038.53	-24.237	65.687.141

Confronto Costi - Ricavi 2022/2021 per Reti di Produzione

Allegato 5
Pagina 1/2

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA' ISTITUZIONALE											
DESCRIZIONE	SEDE			UFFICIO DI MILANO			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE	
	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZA
COSTI											
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE											
ACQUISTO DI BENI	88	64	24	8	11	-3	112	114	-2	208	189
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.044	5.698	346	204	99	105	2.364	2.154	210	8.612	7.951
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	106	120	-14	124	89	35	4.720	4.476	244	4.950	4.685
COSTO DEL LAVORO	31.695	31.634	61	5	1	4	31.836	30.006	1.830	63.536	61.641
ONERI FISCALI	1.828	1.987	-159	7	8	-1	211	192	19	2.046	2.187
ONERI DIVERSI	1.575	1.528	47	0	0	0	171	94	77	1.746	1.622
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ONERI FINANZIARI	0	2	-2	0	0	0	130	58	72	130	60
ONERI PROVV. DI CONTEN. SPESA PUBBLICA	1.055	1.008	47	0	0	0	0	0	0	1.055	1.008
TOTALE A)	42.391	42.041	350	348	208	140	39.544	37.094	2.450	82.283	79.343
B) COSTI NON FINANZIARI											
AMMORTAMENTI	1.244	1.262	-18	55	51	4	859	825	34	2.158	2.138
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIMANENZE INIZIALI	27	27	0	4	4	0	46	38	8	77	69
ACCANTONAMENTI	2.353	0	2.353	0	0	0	1.094	0	1.094	3.447	0
TOTALE B)	3.624	1.289	2.335	59	55	4	1.999	863	1.136	5.682	3.475
TOTALE COSTI (A+B)	46.015	43.330	2.685	407	263	144	41.543	37.957	3.586	87.965	81.550
RICAVI											
CONTRIBUTO PER LE SPESE PER L'AGENZIA ICE	82.478	78.158	4.320	0	0	0	0	0	0	82.478	4.320
CONTRIBUTO PER LE COPERTURE ASS. PERS.	94	94	0	0	0	0	0	0	0	94	0
INVIATO ALL'ESTERO	5.013	2.951	2.062	136	122	14	1.176	1.231	-55	6.325	4.304
RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	72	52	20	0	0	0	161	66	95	233	118
PROVENTI FINANZIARI	1.709	395	1.314	32	34	-2	370	455	-85	2.111	884
PROVENTI DIVERSI	26	27	-1	5	4	1	44	46	-2	75	77
RIMANENZE FINALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	89.392	81.677	7.715	173	160	13	1.751	1.798	-47	91.316	83.635
TOTALE RICAVI											
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO										3.351	2.085

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI

Confronto Costi - Ricavi 2022/2021

Allegato 5
Pagina 2/2

ATTIVITA' PROMOZIONALE DI SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE			
DESCRIZIONE MASTRO	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	1.269	401	868
PRESTAZIONI DI SERVIZI	154.747	107.055	47.692
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	52.023	27.162	24.861
COSTO DEL LAVORO	4.382	2.363	2.019
ONERI FISCALI	17.697	12.857	4.840
ONERI DIVERSI	293	71	222
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
ONERI FINANZIARI	135	53	82
TOTALE COSTI	230.546	149.962	80.584
RICAVI			
UTILIZZO FONDI PROMOZIONALE ORDINARIO	58.452	28.967	29.485
UTILIZZO FONDO PER LA PROMOZIONE STRAORDINARIA DEL MADE IN ITALY E PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN ITALIA (D.L. 133/2014)	162.088	111.317	50.771
ALTRE ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI	6.612	8.438	-1.826
COMPARTICIPAZ. IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL PROGRAMMA PROMOZIONALE	3.133	1.134	1.999
PROVENTI FINANZIARI	59	13	46
PROVENTI DIVERSI	202	93	109
TOTALE RICAVI	230.546	149.962	80.584

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI

Allegato 6

Pagina 1 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**RAPPORTO SUI RISULTATI 2022**

Il “Rapporto sui risultati”, previsto dall’art. 22, comma 1, del D. Lgs. 91/2011, accompagna il bilancio consuntivo e si raffronta al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato al bilancio di previsione. Esso riporta le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

1. SCENARIO ECONOMICO E ANDAMENTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Dopo la forte ripresa dell’attività economica e degli scambi internazionali registrata nel 2021, seguita alla profonda contrazione della prima fase della pandemia, il 2022 si è chiuso con un ridimensionamento della crescita globale (+3,2% secondo la più recente stima dell’Ocse, rispetto al +5,9% del 2021¹), che è stata inferiore alle attese a causa degli effetti della guerra in Ucraina, dell’incremento dell’inflazione e del rallentamento della Cina, per le restrizioni legate al Covid.

Gli scambi mondiali hanno continuato a crescere, favoriti dall’allentamento, nella seconda metà dell’anno, delle strozzature nelle catene globali del valore e dalla graduale attenuazione, se pur contenuta, dello shock dei prezzi delle materie prime; la crescita tuttavia è avvenuta a ritmi meno intensi rispetto all’anno precedente (+5,4%, contro il +10,4 del 2021²).

Con riguardo all’Italia, in base ai dati Istat³, nel 2022 il PIL segnerebbe un ulteriore miglioramento, grazie al traino della domanda interna, anche se di intensità più contenuta rispetto alla crescita eccezionale dell’anno precedente (+3,9% a fronte del +6,7% del 2021).

Con riferimento agli scambi con l’estero, il 2022 si è caratterizzato per un forte aumento dei valori scambiati (+19,9% le esportazioni +36,5% le importazioni), accentuato dal marcato incremento dei prezzi, in particolare dei beni importati. La crescita dell’export in valore è stata di analoga entità verso le due aree UE (+19,7%) ed extra-UE (+20,1%) ed è stata trainata soprattutto dall’aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+42,8%), prodotti petroliferi raffinati (+80,0%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+17,6%), macchinari e apparecchi n.c.a. (+10,3%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+16,7%) e sostanze e prodotti chimici (+20,1%). Dal lato delle importazioni, si è avuta una crescita nettamente più consistente dei flussi provenienti dai paesi extra UE (+54,4% per cento), rispetto all’area UE (+22,8%), spiegata soprattutto dai maggiori acquisti di prodotti energetici. Si evidenzia che l’aumento dei prezzi all’import è stato nel 2022 (media annua) del +18,5%, il più alto dal 2005, ossia da quando è disponibile la serie storica dell’indice.

Per effetto di tale andamento, nel 2022 il saldo commerciale è risultato negativo per circa 31 miliardi di euro (era risultato positivo per 40,3 miliardi di euro nel 2021) con un disavanzo energetico di oltre 111,3 miliardi di euro (-48,4 miliardi di euro l’anno precedente). L’avanzo dell’interscambio di prodotti non energetici (80,3 miliardi di euro) è stato elevato, ma inferiore al 2021 (88,7 miliardi di euro).

In un contesto di generale ripresa, caratterizzato tuttavia da un rallentamento della crescita e dalla presenza di numerosi fattori di incertezza che continuano a pesare sulle previsioni per l’economia e il commercio internazionale, il sostegno pubblico all’internazionalizzazione riveste un ruolo particolarmente rilevante, soprattutto per le imprese di dimensioni minori, per le quali i costi per espandersi sui mercati internazionali rappresentano un ostacolo importante.

¹ OCSE, Economic Outlook, Interim Report, marzo 2022. La crescita stimata dal FMI nell’aggiornamento di gennaio 2023 del World Economic Outlook è del 3,4%.

² Stima 2022 dell’incremento del commercio mondiale di beni e servizi. Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, gennaio 2023; Istat, Comunicato “Le prospettive per l’economia italiana nel 2022-2023”, dicembre 2022.

³ Istat, Comunicato “Le prospettive per l’economia italiana nel 2022-2023”, dicembre 2022; Nota mensile sull’andamento dell’economia italiana, n.2, febbraio; Comunicato “Commercio con l’estero e prezzi all’import” del 16 febbraio 2023.

Allegato 6

Pagina 2 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

L'ICE ha pertanto continuato a sostenere le imprese impegnate nei processi di internazionalizzazione con numerosi interventi e iniziative di promozione, assistenza e formazione, rivolti in particolare a quelle piccole e medie in modo da continuare a favorire l'ampliamento della platea degli esportatori e la loro persistenza sui mercati esteri.

2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELL'ICE - AGENZIA

Al fine di perseguire i suoi compiti istituzionali, l'ICE-Agenzia svolge attività di informazione, promozione collettiva, assistenza, consulenza e formazione, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole e associate. È soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), che li esercita di concerto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT (ex Ministero dello Sviluppo Economico - MISE)⁴. ICE-Agenzia, in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese opera in base alle linee guida e di indirizzo strategico, elaborate dal *Comitato interministeriale per il Made in Italy nel mondo*⁵ e assunte dalla "Cabina di Regia per l'Italia internazionale". Le attività sono realizzate in collaborazione con gli *stakeholders* istituzionali (tra cui Regioni, Province, Ministeri, Università) e imprenditoriali (Confindustria, Confartigianato, Rete Imprese, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, CIA, per citarne alcuni). Inoltre, con il decreto legge "Sblocca Italia", convertito con legge 11 novembre 2014, all'Agenzia è stata attribuita l'attività di supporto all'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Con l'avvio della ripresa economica post emergenza sanitaria, l'allentamento delle restrizioni ha reso possibile la ripresa di numerosi eventi promozionali in presenza, ai quali hanno continuato ad affiancarsi attività rimodulate ricorrendo al digitale, sia per quanto riguarda la promozione del Made in Italy (con eventi virtuali) sia per i servizi di assistenza e di formazione.

Per favorire il processo di ripresa dell'attività economica, l'ICE ha continuato ad attuare le strategie di sostegno adottate nel 2020 e nel 2021, estendendo a tutto il 2022 **la politica di recovery** intrapresa all'inizio dell'emergenza pandemica nei confronti delle aziende partecipanti alle attività promozionali, attraverso la concessione di un primo modulo gratuito per la partecipazione alle manifestazioni organizzate da ICE e continuando ad offrire **in forma gratuita la maggior parte dei servizi di assistenza**, forniti prevalentemente dalla rete estera.

Inoltre, per fornire un'assistenza personalizzata alle imprese che necessitano di un accompagnamento nel processo di internazionalizzazione, nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto **Export Tutor**, avviato nel 2021, che ha offerto alle oltre 1.000 aziende che vi hanno aderito un percorso strutturato di accompagnamento sui mercati esteri, grazie al coinvolgimento della rete estera ICE.

Parallelamente, con il progetto **Export Flying Desk** l'ICE ha continuato a garantire un presidio stabile sull'intero territorio nazionale, grazie alla presenza settimanale di un team di funzionari a disposizione delle aziende in 21 Desk regionali, che fungono da *trait d'union* con gli uffici ICE di promozione settoriale e con la rete estera. Nel corso del 2022 è stata fornita assistenza a 1.271 aziende, per un totale di 1.311 incontri.

Un importante ambito di attività ha riguardato anche nel 2022 il supporto offerto alle imprese, in particolare PMI, per facilitare la loro presenza sulle piattaforme internazionali di commercio elettronico, attraverso la sottoscrizione di accordi con grandi *marketplace* ed *e-tailer*. Nell'anno sono stati conclusi 17 accordi; inoltre, allo scopo di potenziare l'efficacia dell'intervento, a partire dal 2022, le aziende partecipanti hanno potuto beneficiare di un servizio gratuito di consulenza, volto a migliorarne il posizionamento sui mercati esteri attraverso l'utilizzo di canali e-commerce. Il servizio ha registrato circa 400 casi di consulenza.

⁴ Decreto legge 6 luglio 2011, n.98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla legge 25 luglio 2011, n.111 e modificato, da ultimo, dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204.

⁵ Istituito dal D.L. 11 novembre 2022 n. 173, riguardante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri".

Allegato 6

Pagina 3 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Parallelamente, per rilanciare l'immagine del Made in Italy, è stata realizzata l'importante **campagna multicanale di Nation branding, "Italy is simply extraordinary: be IT"**, su impulso del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. La campagna, che ha coinvolto 25 paesi, è stata incentrata sulla comunicazione "valoriale" dell'immagine dell'Italia e sulla promozione delle filiere produttive.

La spesa per l'attività promozionale ha raggiunto nel 2022 230,5 milioni di euro, il livello massimo mai raggiunto, con un incremento di circa il 54% rispetto all'anno precedente (grafico 1), grazie alla ripresa delle attività in presenza e in particolare alla realizzazione di azioni a favore della grande distribuzione, dell'e-commerce, delle fiere italiane, oltre all'attuazione della campagna di *Nation Branding* e della misura del *Bonus export digitale*. Quest'ultima, richiesta dal MAECI e gestita operativamente da Invitalia, prevede l'erogazione alle micro imprese manifatturiere italiane di un contributo per accedere più facilmente alle soluzioni digitali per l'export.

Elevato anche il livello di partecipazione alle varie iniziative (oltre 23.800 le partecipazioni complessive), favorito dalla concessione gratuita di un modulo espositivo; il dato risulta in leggero calo rispetto al 2021, anno in cui l'organizzazione di eventi online aveva favorito un ampliamento consistente della platea di partecipanti (cfr. grafico 1; sono riportate le partecipazioni "plurime", in quanto le singole imprese spesso si avvalgono, nello stesso anno, di più tipi di servizi di promozione).

Grafico 1

Attività promozionale e numero di partecipanti italiani alle iniziative
(n. di partecipazioni plurime; spesa in milioni di euro)



Nel corso del 2022 i **servizi di assistenza** erogati da rete estera, Sede e Milano, sono stati complessivamente **35.582, in massima parte gratuiti (34.886)**. I **clienti** che hanno usufruito dei servizi sono stati **12.782**, in leggero aumento rispetto al 2021 (11.700).

Allegato 6

Pagina 4 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

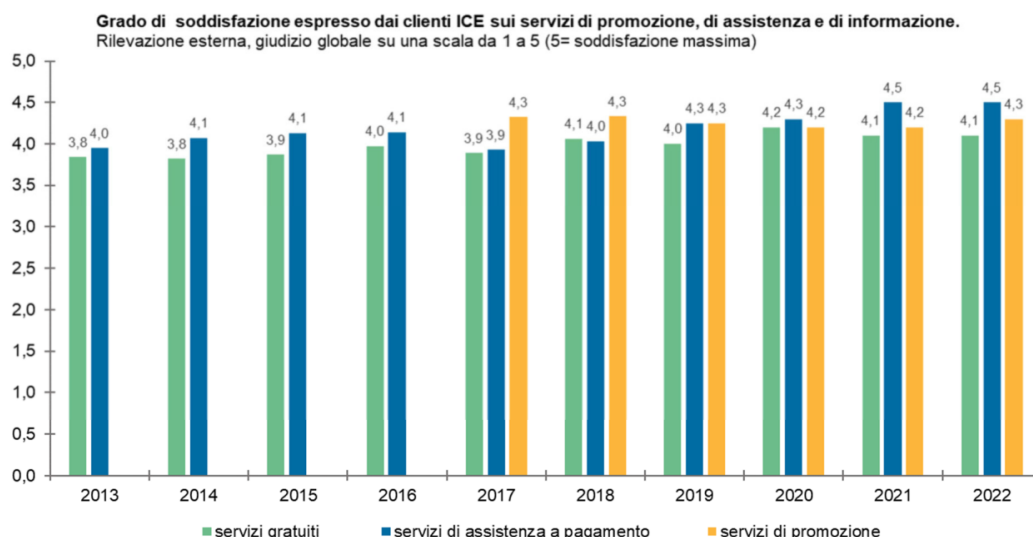
Nel 2022 si è tornati ad offrire i **percorsi formativi** anche in presenza, pur continuando ad erogare on line una parte dei servizi, in modo da consentire un'ampia partecipazione. Sono state così realizzate 76 attività formative con la partecipazione di circa 6.000 tra rappresentanti aziendali, professionisti, giovani laureati italiani e stranieri, operatori esteri. Le ore di formazione complessivamente erogate sono state oltre 44 mila, nell'85 per cento dei casi rivolte alle imprese.

L'attività a supporto dell'**attrazione degli investimenti** nel 2022 è stata prevalentemente orientata al potenziamento delle azioni di scouting nei mercati esteri e al rafforzamento della rete operante all'estero attraverso appositi Desk e Analyst FDI, presenti attualmente in 21 Paesi.

I principali risultati, sia di *output* che di *outcome*, conseguiti tramite i servizi di promozione, di assistenza e di formazione, sono descritti nei paragrafi successivi e saranno oggetto, in maniera più approfondita, della Relazione sulla Performance 2022.

Nonostante l'incertezza dello scenario, l'Agenzia ha ottenuto anche nel 2022 un apprezzamento molto elevato da parte dell'utenza. Dall'indagine di **customer satisfaction** condotta "a freddo" sull'attività realizzata nel corso dell'anno dalla società esterna incaricata⁶, è emerso un **grado di soddisfazione complessivo sui servizi offerti pari a 4,3** (su una scala da 1 a 5).

Con riferimento alle singole aree di attività, l'indicatore di customer satisfaction ha registrato un giudizio medio pari a 4,3 per i servizi di promozione, a 4,1 per i servizi di assistenza erogati a titolo gratuito, a 4,5 sui servizi di assistenza a pagamento (grafico 2). Con riguardo alla formazione, la valutazione dei partecipanti è stata pari a 4,3.

Grafico 2

Fonte: ICE, indagine 2022 condotta dalla società Ipsos

⁶ L'indagine relativa al 2022 è stata svolta dalla società Ipsos.

Allegato 6

Pagina 5 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE**2.1. SERVIZI PROMOZIONALI**

Nel 2022 l'ICE ha svolto interventi promozionali per 230,5 milioni di euro, con un incremento di circa il 54% rispetto al 2021, anno in cui la spesa è stata pari a 150 milioni. La forte crescita rispetto al 2021 è dovuta in buona parte alla realizzazione della campagna di *Nation Branding* "beIT" e del progetto speciale "Bonus export digitale", che hanno generato una spesa complessiva di 59,5 milioni. Inoltre, la fine dell'emergenza sanitaria internazionale da *Covid-19* ha determinato la ripresa degli eventi promozionali in presenza, generando una maggiore spesa per le attività di promozione tradizionali (partecipazioni collettive a fiere, seminari e workshop, mostre autonome, ecc.).

Il risultato, sostanzialmente in linea con il dato di previsione⁷, è in gran parte determinato dalle iniziative finanziate con fondi dei **Piani straordinari per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia** 2017-2021, che rappresentano il 71% della spesa complessiva (163,4 milioni).

Le attività realizzate nel quadro del PSMI hanno riguardato principalmente il potenziamento delle fiere italiane, la partecipazione di aziende italiane ad eventi promozionali all'estero, le azioni in collaborazione con le GDO internazionali e le principali piattaforme di commercio digitale.

Parte della spesa è stata destinata alla copertura del mancato contributo privato derivante dalla partecipazione gratuita agli eventi promozionali organizzati nel corso del 2022 (fiere, workshop, mostre autonome, ecc.), quale misura straordinaria a sostegno delle imprese sui mercati esteri⁸.

Nel 2022, per la prima volta, sono stati unificati i fondi del Piano ordinario e straordinario in un'unica fonte di finanziamento. Per l'anno 2022 sono stati stanziati 168,7 milioni di euro che il Decreto MAECI di riparto triennale⁹ ha suddiviso nelle seguenti sette tipologie di azioni:

- a) Comunicazione: 15.000.000 euro
- b) Formazione/informazione: 10.000.000 euro
- c) E-commerce e Grande Distribuzione Organizzata: 30.000.000 euro
- d) Sistema fieristico: 60.000.000 euro
- e) Valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari: 18.000.000 euro
- f) Digitalizzazione e innovazione: 30.677.671 euro
- g) Attrazione investimenti esteri: 5.000.000 euro

Agli stanziamenti pubblici si è aggiunto il contributo privato versato dalle imprese a titolo di compartecipazione ai costi di realizzazione, molto ridotto a seguito delle citate agevolazioni per la partecipazione agli eventi promozionali (è stato infatti pari a circa il 2% della spesa totale).

Le azioni realizzate nell'ambito del **Piano ordinario 2021** hanno comportato una spesa complessiva di 14,6 milioni, prevalentemente per le attività più tradizionali dell'Agenzia, quali partecipazioni collettive a fiere estere, organizzazione di mostre autonome, seminari, workshop, ecc.

Il nuovo **Piano ordinario 2022** sopra descritto, invece, approvato con delibera del CdA ICE n. 599/22 del 28 giugno 2022, è divenuto operativo nel mese di agosto registrando uno speso complessivo di 10,4 milioni, anch'essi destinati prevalentemente alle azioni di promozione su mercati esteri.

Le iniziative del **Piano Export Sud II** - piano originariamente quadriennale e prolungato di una annualità, destinato ad otto Regioni del Mezzogiorno con uno stanziamento complessivo di 56,6 milioni di euro – hanno determinato una spesa di 6 milioni di euro.

⁷ 220 milioni di euro, previsione contenuta nella delibera del CdA 608/22 del 20 settembre 2022, relativa alla prima revisione del Budget economico 2022.

⁸ Delibere Cda n. 509/20, 520/20 e 569/21.

⁹ Nr. 3712/485 del 08 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 31 marzo 2022 protocollo n. 767.

Allegato 6

Pagina 6 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Oltre a quanto sopra descritto, l'ICE ha realizzato anche attività finanziate direttamente con fondi di privati (imprese, consorzi, associazioni) e progetti commissionati da enti e istituzioni (Ministeri, Regioni, organismi internazionali ecc.), per una spesa complessiva di 1,1 milioni di euro.

In totale, le partecipazioni di operatori italiani alle iniziative promozionali organizzate dall'Agenzia sono state 23.382; 11.267 invece gli operatori esteri coinvolti nelle azioni realizzate in Italia e all'estero¹⁰.

Gli indicatori di *output* e di *outcome*, riferiti all'attività promozionale, e i relativi risultati sono riportati nella *tavola 1*.

2.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'ICE offre un'ampia gamma di servizi di informazione e assistenza, per consentire alle imprese di orientarsi e crescere sui mercati internazionali.

Il catalogo individua due categorie di servizi tra i quali le imprese possono scegliere quelli più adatti alle proprie esigenze:

- **I Servizi per conoscere:** che comprende 20 servizi, gratuiti, per acquisire una prima conoscenza sulle opportunità di internazionalizzazione, incluse le informazioni disponibili sul sito istituzionale (www.ice.it).
- **I Servizi per crescere:** a maggiore valore aggiunto, finalizzati a sviluppare e consolidare i rapporti d'affari già in essere nei mercati esteri; ne fanno parte otto servizi erogabili a titolo oneroso, tre dei quali gratuiti per aziende italiane aventi fino a 100 addetti e dirette beneficiarie del servizio (ricerca clienti e partner esteri, ricerca investitore estero, utilizzo strutture per massimo tre giorni).

Nel corso del 2022 sono stati erogati complessivamente 35.582 servizi di assistenza (di cui 34.886 gratuiti) dagli uffici della rete estera, della sede e dall'ufficio di Milano. Rispetto al 2021 si è registrato un calo di circa il 18%, dovuto in parte all'esaurirsi della forte impennata della domanda di assistenza del periodo di avvio del nuovo catalogo. Sulla richiesta di servizi di assistenza ha inoltre inciso la ripresa degli eventi promozionali organizzati in presenza.

Tra i servizi gratuiti, una parte importante è rappresentata dai **“Servizi di prima assistenza”**: vi rientra l'attività svolta dall'URP (Nucleo Relazioni con il Pubblico) che nel 2022 ha assistito 4.549 imprese, enti o altri stakeholder, con un netto incremento rispetto all'anno precedente (3.724)¹¹. Con 11.386 servizi erogati, le informazioni generali e di primo orientamento hanno rappresentato, come di consueto, la principale voce dell'attività di assistenza.

Le **informazioni** prodotte dalla Rete estera sono state pari a 35.152, rappresentate in misura prevalente dalle news in italiano e in inglese pubblicate sul sito web dell'ICE (rispettivamente 12.321 e 17.338) e, a seguire, dalle informazioni sulle gare internazionali (4.026), pubblicazioni (775), anteprime su grandi progetti (351) e informazioni su opportunità commerciali (341).

Tra le varie attività volte ad assistere le imprese sulle tematiche dell'export e dell'internazionalizzazione, il progetto **Export Flying Desk** si propone di accompagnare le micro, piccole e medie imprese sui mercati esteri, in collaborazione con i partner territoriali (Regioni, Gruppo CDP, Sace, Simest, Sistema camerale e Associazioni di categoria), attraverso una presenza

¹⁰ Gli operatori esteri prendono parte a eventi promozionali di vario genere, tra cui missioni in Italia presso fiere o distretti produttivi per incontrare aziende italiane o, in occasione di fiere estere in cui è organizzata una collettiva ICE, a missioni di buyer provenienti da paesi limitrofi.

¹¹ Dato elaborato nel Report URP 2022 dall'Ufficio Servizi alle Imprese.

Allegato 6

Pagina 7 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

settimanale dei funzionari ICE presso desk nelle principali città di ogni Regione. In linea con le previsioni formulate, nel 2022 si sono svolti 1.311 incontri.

Per fornire un'assistenza personalizzata alle imprese che necessitano di un accompagnamento nel processo di internazionalizzazione, già nella seconda parte del 2021 è stato avviato un nuovo progetto, denominato **Export Tutor**. Il progetto, sviluppato nel corso del 2022, ha previsto l'affiancamento costante di ciascuna delle 1.007 imprese che vi hanno aderito, attraverso un percorso strutturato di avvicinamento ai mercati esteri, grazie al coinvolgimento della rete estera ICE. Il Progetto si è sostanziato nel coinvolgimento di 87 funzionari e dirigenti ICE (sia delle Sedi in Italia che all'estero), ognuno dei quali ha affiancato 10 o 12 aziende per un anno, secondo un match di tipo merceologico e di mercato.

L'abbinamento tra il tutor e l'azienda è stato effettuato secondo i seguenti criteri di ripartizione:

- 40% rappresentato da imprese che vogliono intraprendere ex novo un percorso di internazionalizzazione con almeno 3 anni di fatturato commerciale;
- 10% composto da start-up;
- 50% costituito da imprese che hanno già avviato un percorso di internazionalizzazione, in quanto già presenti in almeno un mercato estero e in meno di cinque.

Elevato il grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto: il giudizio medio sull'assistenza fornita dagli Export Tutor, rilevato a seguito della somministrazione del questionario di Customer satisfaction a conclusione del Progetto, è stato di 4,5/5.

I **servizi formativi** svolgono un ruolo cruciale a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, come indicato anche nel "Patto per l'Export". In effetti, gran parte delle PMI italiane esporta in maniera puramente occasionale e necessita pertanto di una preparazione adeguata per poter affrontare con successo i mercati esteri. L'attività dell'Agenzia comprende cicli seminariali (anche con focus tecnici su settori merceologici), attività di coaching, incontri tecnico-specialistici su temi di attualità e di orientamento ai mercati, oltre a progetti più strutturati che prevedono percorsi di accompagnamento all'estero. Benché la formazione sia rivolta prevalentemente a imprenditori e manager, una parte delle iniziative (15% circa) coinvolge anche giovani laureati e operatori stranieri. Nel 2022 le attività sono tornate ad essere erogate anche in presenza, benché sia rimasta consistente la quota di formazione online, che ha agevolato una più vasta partecipazione. Sono state così realizzate 76 attività formative con la partecipazione di circa 6.000 tra rappresentanti aziendali, professionisti, giovani laureati italiani e stranieri, operatori esteri. Le ore di formazione, assistenza e *training-on-the-job* complessivamente erogate sono state oltre 44 mila.

L'85% delle iniziative formative è stato orientato alle **imprese**, grazie alla realizzazione di cicli seminariali (anche con focus tecnici su specifici settori merceologici), corsi innovativi, attività di *coaching*. Tra le varie attività, in tema di competenze manageriali e digitalizzazione è proseguito il progetto *Smart-Export*, avviato nel 2021 con MAECI e CRUI con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle micro-piccole e medie imprese italiane grazie a percorsi formativi fruibili online, erogati in collaborazione con cinque Università e Business School italiane. Inoltre, è proseguito il percorso formativo *Digital Export Academy*, volto a valorizzare le nuove strategie di marketing attraverso le opportunità offerte dal mondo "digitale", in collaborazione con diversi partner territoriali e associazioni di categoria.

È continuata la collaborazione con Confindustria sulla formazione doganale, con il progetto *La Doppia Elica del Commercio: Mercati e Dogana*, per rispondere a varie tematiche legate agli importanti cambiamenti in atto, quali la digital transformation delle attività doganali a livello globale, l'espansione del fenomeno e-commerce, la ridefinizione del sistema di classificazione delle merci, l'impatto della pandemia sulle relazioni con le autorità doganali e la progressiva smaterializzazione delle attività di controllo. È stato inoltre confermato il progetto *Africa Business Lab* in collaborazione con SACE e Confindustria Assafrica & Mediterraneo, con l'obiettivo di favorire una migliore conoscenza del continente africano e preparare le PMI a cogliere nuove opportunità di affari.

Allegato 6

Pagina 8 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Nell'ambito del piano "Made in Italy" e in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile redatta dall'ONU, è stato avviato un percorso di formazione sulla *Sostenibilità d'impresa* (che prevede attività di aula e coaching), finalizzato a porre le basi per la realizzazione di un piano di gestione aziendale sostenibile. È stato realizzato il primo dei tre corsi previsti, dedicato alle aziende del centro Italia. Nel corso del 2023 saranno realizzate le ulteriori due edizioni nel Nord e Sud Italia.

Altre iniziative sono state rivolte ad **operatori stranieri**, a **giovani laureati italiani e stranieri** e a **professionisti**.

La formazione internazionale si rivolge a operatori e a giovani talenti stranieri e riguarda interventi su settori particolarmente innovativi, sia all'estero che in Italia. In questo ambito è stata realizzata la 3° edizione del progetto *Lab Innova for Africa*, volta a sostenere lo sviluppo dell'agro-food e a promuovere il trasferimento tecnologico nel continente africano, attraverso la realizzazione di corsi di formazione nei paesi interessati (Senegal e Tunisia) e missioni di ritorno in Italia presso fiere e distretti produttivi specializzati. Inoltre, per il 7° anno consecutivo, è stato realizzato il *Corso Origini* in collaborazione con il MIB - School of Management di Trieste, dedicato alla formazione di giovani stranieri di origine italiana, con lo scopo di facilitare, in prospettiva futura, le relazioni tra il tessuto imprenditoriale italiano e il mercato estero di riferimento.

Da oltre 50 anni l'ICE forma export manager di successo attraverso il **CORCE**, master rivolto a neolaureati italiani e finalizzato al loro inserimento nelle nostre aziende. L'indicatore di risultato dei corsi di formazione, rappresentato dal **tasso di placement dei partecipanti** al CORCE - ovvero la percentuale degli export manager formati che hanno trovato una collocazione lavorativa entro 9 mesi dalla conclusione del corso – **ha raggiunto nel 2022 il 91%**.

È proseguito nel 2022 anche il Progetto "*Ri-parti con l'export!*", nell'ambito degli interventi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro dei percettori del Reddito di Cittadinanza: il progetto è rivolto a disoccupati e inoccupati, con l'obiettivo di riqualificare o formare figure professionali di supporto alle imprese italiane nei processi di sviluppo sui mercati esteri, nelle regioni di Calabria e Sicilia.

In attuazione delle linee guida governative delineate nel "Patto per l'Export", sono state realizzate due nuove edizioni del corso per *Digital Export Manager* rivolto a figure professionali esperte nei processi di internazionalizzazione, con l'obiettivo di fornire un aggiornamento delle competenze, con particolare riferimento alle tematiche del digital marketing e della digital strategy.

È stata infine implementata la piattaforma di e-learning *Train2Markets*, che garantisce un'offerta formativa sui processi di internazionalizzazione, coerente con i trend e le esigenze più attuali. Il catalogo annovera, ad oggi, oltre 140 unità formative divise in "pillole", webinar registrati e corsi strutturati, tutti fruibili in modalità asincrona.

2.3 SERVIZI PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le strategie attuate nel 2022 dalla struttura dedicata all'attività di attrazione degli investimenti esteri sono state orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire e incrementare l'assistenza agli investitori esteri nell'insediamento di attività in Italia;
- potenziare le attività di scouting di potenziali investimenti tramite tutta la rete di ICE-Agenzia, con particolare riferimento ai Paesi in cui sono presenti FDI Desk (10) e FDI Analyst (13);
- promuovere l'immagine del Paese e le opportunità di investimento in Italia e gli incentivi offerti dalla normativa italiana;

Allegato 6

Pagina 9 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

- affinare il processo strutturato di interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività di attrazione investimenti, sia interni (sede di Roma e rete estera/Desk e Analyst FDI) sia esterni (MAECI, MIMIT, Invitalia, Regioni, agenzie di promozione locali, altri Ministeri, ecc.).

Il 2022 è stato l'anno della ripresa post-Covid-19 ed è stato conseguentemente caratterizzato dal rinnovato svolgimento di iniziative ed eventi in presenza. Gli Uffici preposti all'attrazione hanno inoltre rafforzato l'intelligence per migliorare la capacità di intercettare nuovi progetti.

Dal punto di vista della Governance, nel corso del 2022 è stata costituita tramite decreto la Segreteria Tecnica del Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE), la cui attività si è concentrata nei suoi primi mesi di vita sulla individuazione degli strumenti e delle risorse per svolgere il proprio ruolo.

Gli Uffici impegnati nell'attività di attrazione investimenti hanno continuato a porre sistematica attenzione all'*aftercare* e alle richieste di supporto di investitori già presenti in Italia, fornendo tempestivamente informazioni e aggiornamenti sulla situazione del Paese e su strumenti e temi di attualità come il PNRR.

Le principali azioni realizzate nel 2022 hanno riguardato:

- lo sviluppo e la realizzazione di un programma di eventi promozionali principalmente in presenza;
- la gestione della articolata rete di Desk e Analyst dedicati all'attrazione degli investimenti esteri, asset strategico della struttura con le proprie competenze operative e in coordinamento con il MAECI;
- l'individuazione di alcuni mercati di particolare rilievo (pilots) sui quali porre in atto un'attività di attrazione mirata e di alto profilo;
- la gestione del progetto relativo alla vetrina di promozione del patrimonio immobiliare pubblico che coinvolge circa 120 partner pubblici e 400 immobili, oltre al rinnovo dell'Accordo con il Consiglio nazionale del Notariato;
- la prosecuzione della gestione dei progetti di investimento in carico su specifico gestionale (*Pipedrive*), che consente di tracciare e monitorare l'attività di Desk e Analyst AIE con l'efficacia richiesta;
- il sistema di market intelligence a supporto dell'attività di lead generation, attraverso database specializzati e un team attivo nell'analisi dei segnali di investimento, costantemente condivisi con la rete, e nel monitoraggio dei progetti;
- la gestione del progetto Investinitaly sui social con i profili LinkedIn e Twitter per attività di *web marketing* attraverso la pubblicazione di notizie e di aggiornamenti su settori e eccellenze italiane, al fine di promuovere l'Italia come Paese di destinazione degli investimenti.

Anche per il 2022 la cornice istituzionale di queste attività è stata rappresentata dall'accordo tra l'ICE- Agenzia e Invitalia, siglato nel 2017 e rinnovato nel corso del 2020, che affida all'ICE un ruolo di leadership nell'attività all'estero, in particolare nella *lead generation* e nella promozione delle opportunità di investimento, e a Invitalia la responsabilità dell'offerta nazionale e dell'accompagnamento dell'investitore sul territorio. L'accordo scadrà nel settembre 2023.

È proseguita, inoltre, l'attività ormai consolidata di collaborazione con le Regioni, finalizzata a coordinare gli interventi di promozione delle opportunità di investimento e accompagnamento dell'investitore.

Nella *tavola 3* sono riportati gli indicatori di output e outcome con i principali risultati dell'attività svolta.

Allegato 6

Pagina 10 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Tavola 1 - Obiettivo: promozione del Made in Italy - Indicatori di output e outcome (1)

Indicatori	Target 2022 1a variazione	Consuntivo 2022	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero di partecipanti italiani a eventi promozionali (*)	22.000	23.832	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Numero di partecipanti esteri a eventi promozionali (*)	12.000	11.267	Unità	Promoapp, Reportistica Ufficio Coord. Promozione del Made in Italy
Customer satisfaction sui servizi di promozione alle imprese italiane	4,3	4,3	Scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coord. Marketing
Contributo finanziario privato ai piani di attività MAECI/MISE (**)	2.230.000	2.302.326	Euro	Bilancio di esercizio 2022

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

(*) Stima complessiva del n. di partecipazioni ai vari eventi

(**) Previsione complessiva della contribuzione finanziaria privata riferita a tutti i programmi finanziati dal MAECI e dal MISE (Piano annuale, straordinario, Piano export Sud)

Fonte: Ufficio di Coordinamento Servizi di Promozione del made in Italy

Allegato 6

Pagina 11 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Tavola 2 - Obiettivo: servizi di informazione, assistenza e formazione alle imprese - Indicatori di output e outcome

Indicatori	Target 2022 1a variazione	Consuntivo 2022	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Ricavi da vendita di servizi (Rete estera e nazionale)	5.953.300	6.325.500	Euro	Bilancio di esercizio 2022
Numero servizi gratuiti (Rete estera e nazionale)	32.000	34.886	Unità	Cruscotto Direzionale e elaborazioni dell'Ufficio Servizi alle Imprese
Numero di informazioni prodotte (rete estera e nazionale)	28.000	35.152	Unità	Cruscotto Direzionale
Customer satisfaction sui servizi di assistenza resi alle imprese italiane	4,3	4,1	scala di misurazione ordinale (valore minimo 1, valore massimo 5)	Rilevazione esterna; Report presso Ufficio Coordinamento Marketing
Tasso di placement dei corsi di formazione	80%	91%	Quota %	Ufficio Servizi Formativi

Fonte: Ufficio di Coordinamento marketing

Allegato 6

Pagina 12 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Tavola 3 - Obiettivo : attrazione investimenti esteri - Indicatori di output e di outcome (1)

Indicatori	Target 2022 1a variazione	Consuntivo 2022	Note Informative	
			Unità di Misura	Fonte Dati
Numero di iniziative per favorire la promozione degli investimenti esteri in Italia*	40	37	unità	Cruscotto Direzionale, Promoapp, Reportistica ufficio, server
Incremento annuale del numero delle imprese italiane/estere assistite/coinvolve nelle attività di attrazione investimenti esteri	3%	4,6%	%	Banche Dati Uffici Attrazione Investimenti Esteri
Numero di progetti di investimento che vengono dati in gestione a Invitalia	80	82	unità	Reportistica presso Uff. Coordinamento AIE

(1) Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 016.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

* Le iniziative previste superano il numero di Coan attribuiti per anno di programmazione promozionale perché molti Coan assegnati al Coordinamento AIE comprendono più iniziative, es. Realizzazione di Roadshow e Desk AIE

Fonte: Ufficio di Coordinamento Attrazione Investimenti Esteri

3. PROGRAMMA DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE

La tavola 4 evidenzia la ripartizione delle risorse finanziarie utilizzate per realizzare le azioni a sostegno delle imprese italiane in termini di servizi di informazione, assistenza, formazione e promozione.

Le disponibilità complessive sono state suddivise tra le categorie di attività dell'ICE Agenzia, Servizi di informazione, assistenza, formazione e Servizi promozionali seguendo la stessa metodologia adottata nel documento di Budget economico 2022, con riferimento alla predisposizione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

In particolare, nell'ambito delle risorse finanziarie dell'attività promozionale, i fondi pubblici e la compartecipazione di terzi al Piano Ordinario e al Piano Straordinario Made in Italy - D.L. 133/14, sono stati indicati separatamente dalle altre assegnazioni per attività promozionali.

La gestione dell'esercizio 2022 genera un avanzo di 3.351 migliaia di euro.

Allegato 6

Pagina 13 di 13

APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI

Tavola 4 – Programmi di spesa e risorse finanziarie
Importi in milioni di euro

	Consuntivo 2022			Budget 2022			Scostamento		
	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività	Servizi di informazione assistenza e formazione	Servizi promozionali	Totale complessivo attività
PROGRAMMI DI SPESA E RISORSE FINANZIARIE									
<i>Missione: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</i>									
<i>Programma: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>									
<i>Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro</i>									
PROGRAMMA DI SPESA	34,852	283,356	318,208	33,982	273,213	307,195	0,870	10,143	11,013
Fondi di funzionamento ICE Agenzia	30,243	52,026	82,269	29,555	50,843	80,397	0,688	1,184	1,872
Entrate proprie attività istituzionale	3,214	5,530	8,744	2,499	4,299	6,798	0,715	1,231	1,946
Utilizzo Fondi Piano ordinario ICE - MAECI e Piano Straord. Made in Italy/D.L. 133/14 e relative compartecipazioni di terzi	1,190	221,831	223,021	1,117	208,219	209,336	0,073	13,612	13,685
Altre assegnazioni promozionali e compartecipazioni di terzi e altri ricavi promozionali residuali	0,573	6,952	7,525	0,811	9,852	10,664	-0,239	-2,900	-3,139
RISORSE FINANZIARIE	35,220	286,339	321,559	33,982	273,213	307,195	1,238	13,126	14,364
<i>Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>									
<i>Programma: 002 Indirizzo politico</i>									
<i>Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro</i>									
PROGRAMMA DI SPESA	0,099	0,170	0,268	0,118	0,203	0,321	-0,019	-0,033	-0,053
Fondi di funzionamento ICE Agenzia	0,099	0,170	0,268	0,118	0,203	0,321	-0,019	-0,033	-0,053
RISORSE FINANZIARIE	0,099	0,170	0,268	0,118	0,203	0,321	-0,019	-0,033	-0,053
<i>Missione: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>									
<i>Programma: 003 Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza</i>									
<i>Gruppi COFOP (2° Livello): 4.1 Affari Economici - Affari Generali, Economici, Commerciali e del Lavoro</i>									
PROGRAMMA DI SPESA	0,013	0,022	0,034	0,019	0,032	0,051	-0,006	-0,011	-0,017
Fondi di funzionamento ICE Agenzia	0,013	0,022	0,034	0,019	0,032	0,051	-0,006	-0,011	-0,017
RISORSE FINANZIARIE	0,013	0,022	0,034	0,019	0,032	0,051	-0,006	-0,011	-0,017
TOTALE PROGRAMMI DI SPESA	34,963	283,548	318,511	34,119	273,448	307,567	0,844	10,099	10,944
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	35,331	286,531	321,862	34,119	273,448	307,567	1,212	13,082	14,295
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO			3,351			0,000			3,351

Fonte: Ufficio di Coordinamento Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane



APPROVATO DAI MINISTRI
COMPETENTI COME DA NOTE

Allegato 7

Attestazione dei tempi di pagamento – anno 2022

Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2022, i seguenti indicatori:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 8.269.950,54

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

-10,16 giorni

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, in base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori ed è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Sono state avviate le attività per la messa in linea di un nuovo scadenziario fornitori che consenta di monitorare costantemente le scadenze al fine di evitare ritardi nei pagamenti.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

Il Direttore Generale
Roberto Luongo

Firmato digitalmente da: Roberto Luongo
Organizzazione:
ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 21/04/2023 15:52:41

Il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
Amministrazione, Organizzazione e Risorse Umane
Paola Paolucci

Firmato digitalmente da: Paola Paolucci
Organizzazione:
ICE-AGENZIA/12020391004
Data: 21/04/2023 15:10:15

*Allegato 1 Verbale Collegio dei Revisori
n. 5 del 14 e 20.04.2023*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2022**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2022**

La seguente relazione è stata redatta in conformità delle indicazioni contenute nella circolare MEF – Dipartimento della R.G.S. - n. 20 del 5 maggio 2017.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, in una sua prima stesura, con nota del Direttore Generale prot. 42461 del 06.04.2023, e successivamente, a seguito di modifiche, è stato trasmesso nella sua versione definitiva con nota del Direttore Generale dell'Agenzia prot. 44903 del 13.04.2023, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2022 i seguenti documenti:

- conto economico annuale riclassificato;
- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo in termini di cassa (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- confronto costi-ricavi 2022/2021 Attività istituzionale ed Attività promozionale;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012 (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013);
- attestazione dei tempi medi di pagamento.

L'ICE Agenzia a partire dal 1° novembre 2020 ha aderito su base volontaria al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE+), con esclusione della rilevazione della movimentazione finanziaria delle sedi all'estero, ai sensi dell'art. 14 commi 6 e ss. della L. 31.12.2009 n.196, tenuto conto della richiesta avanzata dall'Agenzia prot. 79207 del 21.07.2020 e delle note MEF n. 159873 del 6.08.2020 e n. 246249 del 29.12.2020. Conseguentemente continua ad essere assoggettata agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa previsti dalla Determinazione n. 98925 del 16 novembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e pertanto proseguirà a predisporre il Conto consuntivo in termini di cassa, previsto per gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica da raccordare con il rendiconto finanziario, come stabilito dalla circolare RGS n. 35/2013.

In via preliminare, il bilancio al 31 dicembre 2022, predisposto dal Direttore Generale, evidenzia un avanzo di esercizio pari a 3.351 mila euro.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	17.997	17.688	309	1,75
Attivo circolante	320.686	318.695	1.991	0,62
Ratei e risconti attivi	1.282	1.044	238	22,80
Totale attivo	339.965	337.427	2.538	0,75
Patrimonio netto	65.687	19.673	46.014	233,89
Fondi rischi e oneri	24.535	22.018	2.517	11,43
Trattamento di fine rapporto	15.716	12.645	3.071	24,29
Debiti	50.029	43.328	6.701	15,47
Ratei e risconti passivi	183.998	239.763	-55.765	-23,26
Totale passivo	339.965	337.427	2.538	0,75
Conti d'ordine	19.657	19.937	-280	-1,40

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	321.495	233.391	88.104	37,75
Costi della Produzione	316.585	229.625	86.960	37,87
Diff.za tra valore e costi della produzione	4.910	3.766	1.144	-30,38
Proventi e Oneri finanziari	27	18	9	-50,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	4.937	3.784	1.153	-30,47
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.586	1.699	-113	-6,65
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.351	2.085	1.266	-60,72

Conto Economico Attività Istituzionale

Con particolare riferimento all'Attività istituzionale, si rilevano i seguenti scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	91.008	83.441	7.567	9,07
Costi della Produzione	86.220	79.810	6.410	8,03
Diff.za tra valore e costi della produzione	4.788	3.631	1.157	-31,86
Proventi e Oneri finanziari	103	58	45	-77,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	4.891	3.689	1.202	-32,58
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.540	1.604	-64	-3,99
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	3.351	2.085	1.266	-60,72

Le principali variazioni del conto economico - Attività istituzionale - rilevate nel confronto con l'esercizio precedente, si riscontrano nell'aumento del Valore della produzione di 7.567 mila euro prevalentemente legato all'incremento dei servizi di assistenza e promozione, che sono passati da 4.304 mila euro a 6.325 mila euro, all'integrazione di 4.320 mila euro dello stanziamento pubblico del capitolo per le spese di funzionamento dell'ICE Agenzia (cap. 2414) e all'adeguamento dell'ammontare del Fondo contenzioso verso il personale e del Fondo svalutazione crediti per complessivi 1.227 mila euro.

I Costi della produzione aumentano nel complesso di 6.410 mila euro. Tale variazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

Consumi intermedi (+ 946 mila euro)

- incremento della voce Acquisto di beni di consumo (+ 20 mila euro);
- aumento della voce Costi per Servizi (+ 661 mila euro), in particolare con riferimento al rincaro dei prezzi dell'energia. Aumentano anche i costi per servizi informatici e telecomunicazioni;
- maggiori costi per *Godimento beni di terzi* (+ 265 mila euro) per affitti e spese condominiali degli Uffici ICE della rete.

Costo del personale (+ 1.895 mila euro)

- riduzione delle voci stipendiali (Salari e Stipendi, Straordinario e Oneri sociali) per effetto delle cessazioni del personale di ruolo agevolate dalla cosiddetta "Quota 100", bilanciate in parte dalle nuove assunzioni avvenute nel 2022 (- 711 mila euro);
- incremento della quota TFR/TFS dell'anno, dovuto alla rivalutazione al 31 dicembre 2022 del coefficiente ISTAT, che passa da 4,36 al 9,97%, ai rinnovi contrattuali ed al passaggio di 4 funzionari alla qualifica di dirigente, per un importo complessivo pari a + 1.727 mila euro;
- maggiore spesa per Indennità di Servizio Estero per il più elevato numero di avvicendamenti rispetto all'anno precedente (+ 311 mila euro);

- aumento del costo del personale locale impiegato presso la Rete estera per l'entrata a regime degli adeguamenti contrattuali concessi nel 2021 e per gli aumenti e la premialità concessi nel 2022 (+ 1.921 mila euro);
- decremento degli altri costi del personale in particolare a seguito delle nuove disposizioni del MEF che non prevedono l'accantonamento della quota per Rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 (- 1.353 mila euro);

Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti (+ 3.447 mila euro)

Sono stati effettuati accantonamenti per 3.447 mila, di cui 157 mila euro per rischi derivanti da contenziosi in corso e 3.290 mila euro per interventi legati alla riorganizzazione dell'ICE Agenzia prevista dalla Legge di Bilancio 2022, per adeguamento dei sistemi informatici e formazione del personale di ruolo, oltre che per le attività di ampliamento e di riassetto della Rete estera deliberate dal Cda con documento n. 607/22 del 27 luglio 2022.

All'interno dei Costi della produzione sono compresi i costi commerciali per attività commissionate da terzi per un importo di 362 mila euro, e quindi rifatturati.

Non si registrano variazioni di rilievo nell'ammontare degli Ammortamenti rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari risulta positivo, con una variazione in aumento di 45 mila euro attribuibile principalmente all'incremento dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente, che ha comportato maggiori interessi attivi bancari, oltre che dal saldo positivo delle differenze rilevate sui tassi di cambio.

Le imposte diminuiscono di 64 mila euro rispetto all'esercizio precedente per la riduzione dell'IRAP.

Conto Economico Attività Promozionale

Per quanto riguarda l'Attività promozionale, per sua natura in pareggio, la situazione è la seguente:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Conto Economico				
Valore della Produzione	230.487	149.949	80.538	53,71
Costi della Produzione	230.365	149.815	80.550	53,77
Diff.za tra valore e costi della produzione	122	134	-12	-8,96
Proventi e Oneri finanziari	-76	-40	-36	-90,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	46	94	-48	-51,06
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46	94	-48	51,06
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

La spesa promozionale che registra Costi della produzione pari a 230.365 mila euro, con un incremento del 53,77% rispetto al 2021 è frutto della ripresa a pieno regime delle iniziative

promozionali. L'importo è quasi interamente coperto dal Valore della Produzione di 230.487 mila euro.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari pari a – 76 mila euro è dato, come riportato nell'allegato 5 al Bilancio di esercizio, pagina 2, da 135 mila euro di oneri e 59 mila euro di proventi.

Analisi scostamenti tra consuntivo e budget economico rivisto

L'analisi degli scostamenti tra i dati di consuntivo e quelli di Budget economico rivisto del 2022 (tratti dal Conto economico del Primo Provvedimento di variazione 2022 – pagina 17 e del Bilancio di esercizio 2022 - pag. 27) evidenzia i seguenti valori:

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale e promozionale	Budget economico rivisto Anno 2022 (a)	Conto economico Anno 2022 (b)	Variazione +/- c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	307.417	321.495	14.078	4,58
Costi della Produzione	305.714	316.585	10.871	3,56
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.703	4.910	3.207	188,31
Proventi e Oneri finanziari	150	27	-123	-82,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.853	4.937	3.084	166,43
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.853	1.586	-267	-14,41
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	3.351	3.351	n.a.

Seguono le tabelle con i dati distinti tra Attività istituzionale (tratti dal Conto economico del Primo Provvedimento di variazione 2022 – pagina 19 e del Bilancio di esercizio 2022 - pag. 49) e Attività promozionale (tratti dal Conto economico del Primo Provvedimento di variazione 2022 – pagina 20 e del Bilancio di esercizio 2022 - pag. 50).

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività istituzionale	Budget economico rivisto Anno 2022 (a)	Conto economico Anno 2022 (b)	Variazione +/- c = b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	87.417	91.008	3.591	4,11
Costi della Produzione	85.714	86.220	506	0,59
Diff.za tra valore e costi della produzione	1.703	4.788	3.085	181,15
Proventi e Oneri finanziari	150	103	-47	-31,33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	1.853	4.891	3.038	163,95
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.853	1.540	-313	-16,89
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-	3.351	3.351	n.a.

Il Collegio osserva che, per quanto concerne l'Attività istituzionale, il Valore della produzione presenta una variazione positiva di 3.591 mila euro (+ 4,11%) mentre i Costi della produzione rilevano un incremento di 506 mila euro (+ 0,59%) rispetto al dato di previsione.

Il Valore della produzione aumenta principalmente in conseguenza delle integrazioni dei contributi pubblici per l'attività istituzionale, del ricalcolo del Fondo contenzioso verso il personale a seguito della sentenza di appello per il ricorso sull'*ad personam* e dell'adeguamento del Fondo svalutazione crediti che ha generato maggiori Proventi diversi. Inoltre, aumentano i Ricavi per prestazioni di servizi per il maggior volume di attività promozionale per la quale è prevista la copertura delle spese generali.

I Costi della produzione aumentano complessivamente 506 mila euro rispetto al dato di Budget economico 2022. Le variazioni in aumento più consistenti hanno riguardato gli Accantonamenti per rischi e oneri e i Costi per Godimento beni di terzi. Di segno opposto le variazioni dell'Acquisto di beni, dei Costi per servizi, dei Costi per il personale e degli Ammortamenti.

(importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO Attività promozionale	Budget economico rivisto Anno 2022 (a)	Conto economico Anno 2022 (b)	Variazione +/-c= b - a	Differ. % c/a
Conto Economico				
Valore della Produzione	220.000	230.487	10.487	4,77
Costi della Produzione	220.000	230.365	10.365	4,71
Diff.za tra valore e costi della produzione	0	122	122	n.a.
Proventi e Oneri finanziari	0	-76	-76	n.a.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	0	46	46	n.a.
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	46	46	n.a.
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	0	0	0	0,00

Il Valore della produzione dell'attività promozionale ammonta a 230.487 mila euro in aumento del 4,77% rispetto ai 220 milioni di euro previsti nel Budget economico rivisto 2022.

Il bilancio di esercizio 2022

In riferimento alla struttura e al contenuto, lo schema di conto economico è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei Principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio nei limiti delle appostazioni di bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione, per quanto riferito, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 C.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative dello Stato Patrimoniale al 31/12/2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	841	365		
-Fondo di ammortamento	-740		215	
Valore netto diritti di brevetto e opere d'ingegno	101	365	215	251
Concessioni, licenze e marchi	3.469	645		
-Fondo di ammortamento	-1.716		760	
Valore netto concessioni, licenze e marchi	1.753	645	760	1.638
Immobilizzazioni in corso	155	145	235	65
Altre	1.849	397		
-Fondo di ammortamento	-1.493		166	
Valore netto altre	356	397	166	587
Totali	2.365	1.552	1.376	2.541

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto, altresì, del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	21.124	54		
-Fondo di ammortamento	-13.793		634	
Valore netto terreni e fabbricati	7.331	54	634	6.751
Impianti e macchinari	2.138	51	419	
-Fondo di ammortamento	-2.015		-380	
Valore netto impianti e macchinari	123	51	39	135
Mobili e macchine d'ufficio	11.660	471	1.122	
-Fondo di ammortamento	-10.557		-753	
Valore netto mobili e macchine d'ufficio	1.103	471	369	1.205
Immobilizzazioni in corso	0	1.122	0	1.122
Totali	8.557	1.698	1.042	9.213

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	0	0	0
Crediti	5.795	-	505	5.290
Altri titoli (depositi cauzionali)	973	-	21	952
Totali	6.768	0	526	6.242

Le Partecipazioni riguardano due società in liquidazione: Buonitalia Spa e IEEPC – Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa, entrambe iscritte in bilancio al valore di un euro.

Le partecipazioni non risultano nello schema per effetto degli arrotondamenti.

Per Buonitalia Spa, in attesa della definitiva chiusura della liquidazione, l'ICE Agenzia ha attuato ogni misura per contenerne i costi, mentre per l'IEEPC Spa il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, con Delibera n. 591/22 ha approvato la cessione della quota di partecipazione nel rispetto della clausola di prelazione nei confronti di soci, prevista dall'art. 7 dello Statuto della società in liquidazione.

Per quanto concerne i crediti al 31/12/2022 si riferiscono ai mutui edilizi erogati in epoche antecedenti alla trasformazione in Agenzia, mentre le anticipazioni a personale di ruolo e locale, precedentemente ricomprese in questa voce, sono state più correttamente riclassificate tra i Crediti dell'Attivo Circolante, voce 5-quater – Verso altri.

Il valore dei depositi cauzionali, versati a fronte di contratti di locazione e utenze varie, restano sostanzialmente invariati rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo sono costituite esclusivamente da materiale di cancelleria:

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2022	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77	-2	75
Totali	77	-2	75

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2022
Verso clienti	36.886	-1.342	35.544
- Fondo svalutazione crediti	-10.220	945	-9.275
Valore netto Crediti verso clienti	26.666	-397	26.269
Crediti tributari	102	552	654
Verso altri	32.939	1.957	34.896
Totali	59.707	2.112	61.819

Il valore dei Crediti verso clienti al 31/12/2022, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a 26.269 mila euro e risulta in diminuzione di 397 mila euro. L'importo lordo dei crediti verso i clienti, pari a 35.544 mila euro, riguarda principalmente i crediti verso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF ex MIPAAF), per complessivi 10.327 mila euro, verso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE ex MITE), per 3.367 mila euro, e le fatture da emettere nei confronti del MAECI per l'attività del Programma straordinario del Made in Italy, per l'importo di 14.327 mila euro.

Nel corso del 2022, l'ICE Agenzia ha proceduto allo stralcio di crediti commerciali non esigibili relativi ad anni pregressi, per l'importo totale di 837 mila euro, e all'adeguamento in diminuzione del fondo svalutazione sulla base della valutazione del rischio stimato, per l'importo complessivo di 108 mila euro.

La voce Crediti verso altri, a partire dal corrente esercizio, accoglie anche i crediti per anticipazioni a personale di ruolo e locale, precedentemente iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Tale voce risulta ripartita come di seguito rappresentato:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2022
Tesoreria centrale	252.938	-2.314	250.624
Istituto cassiere	1.438	2.755	4.193
Depositi postali	0	0	0
Depositi bancari in valuta	4.508	-557	3.951
di cui indisponibili a seguito di sentenze	1.390	-346	1.044
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	27	-3	24
Totali	258.911	-119	258.792

Gli importi relativamente alle movimentazioni nazionali trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario e postale di fine esercizio.

Il saldo al 31/12/2022, pari a 258.792 mila euro, diminuisce di 119 mila euro rispetto a quello risultante al 31/12/2021. La consistenza deriva principalmente dai trasferimenti effettuati dal Ministero vigilante in chiusura di esercizio (62 milioni di euro per il saldo dei contributi pubblici istituzionale e promozionale e 42 milioni di euro per la copertura dei costi sostenuti per i Piani di promozione straordinaria 2017 e 2018).

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.044	238	1.282
Totali	1.044	238	1.282

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Fondo di dotazione	857	0	0	857
Altre Riserve*	16.731	44.749	0	61.480
Utile (perdita) d'esercizio	2.085	1.266	0	3.351
Totali	19.673	46.015	0	65.688

* Le Altre Riserve sono costituite dal Fondo per l'attività di promozione all'estero, la riserva di utili obbligatoria e la riserva di utili facoltativa.

L'Agenzia chiude l'esercizio 2022 con un avanzo di 3.351 mila euro che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC), sarà interamente accantonato al fondo di riserva obbligatorio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.891	414	361	2.944
Altri	19.127	4.997	2.533	21.591
Totali	22.018	5.411	2.894	24.535

Il fondo per il trattamento di quiescenza spettante al personale locale degli Uffici ICE all'estero, è stato incrementato per la quota di competenza pari a 414 mila euro e utilizzato per 361 mila euro, attestandosi a 2.944 mila euro.

Gli altri fondi rischi e oneri sono stati incrementati per 4.997 mila euro e decrementati per l'importo totale di 2.533 mila euro.

Gli incrementi hanno interessato i seguenti fondi rischi ed oneri:

- fondo rischi personale Buonitalia per 1.500 mila euro – l'importo è relativo alla quota di stanziamento pubblico dell'anno, pari a 1.500 mila euro, destinata alla copertura degli oneri dell'ex personale della società in liquidazione Buonitalia Spa;
- fondo riorganizzazione Legge 234/2021 per 2.290 mila euro – accantonato a fronte degli oneri legati alla riorganizzazione derivante dalla riforma di cui alla Legge di bilancio 2022, per adeguamento dei sistemi informatici e per la formazione del personale di ruolo al fine di adeguarne le competenze richieste dalla nuova organizzazione;
- fondo rafforzamento Rete estera per 1 milione di euro – creato a copertura degli oneri per il potenziamento della Rete degli Uffici ICE all'estero di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 607/22 del 27 luglio 2022;
- fondi rischi a fronte di controversie legali per 157 mila euro complessivi – accantonati a seguito di due contenziosi in essere verso terzi.

I decrementi si riferiscono ad utilizzi per 1.292 mila euro ed a rilasci per 1.241 mila euro.

Gli utilizzi riguardano i pagamenti effettuati a favore di alcuni dipendenti per il contenzioso legato all'*ad personam* (275 mila euro), l'erogazione degli arretrati per il rinnovo del CCNL – Funzioni centrali per il triennio 2019-2021 del personale dipendente (967 mila euro) e la registrazione della fattura relativa al servizio per l'attività di ricognizione dei beni mobili della Sede di Roma, avviata nel 2021 (50 mila euro) e terminata nel 2022.

I rilasci hanno invece riguardato l'adeguamento del Fondo rischi contenzioso verso il personale effettuato principalmente a seguito della sentenza n. 315/22 della Corte di Appello di Roma – sezione Lavoro, relativa al riconoscimento dell'*ad personam*, che ha eliminato alcune voci del *petitum* (1.207 mila euro), nonché la cancellazione del Fondo di garanzia per prestiti al personale per l'estinzione di tutti i prestiti concessi dall'ex ICE al personale (34 mila euro).

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto	12.645	3.571	500	15.716
Totali	12.645	3.571	500	15.716

Debiti

Sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2022
Acconti	2.140	-184	1.956
Debiti verso fornitori	13.372	5.204	18.576
Debiti tributari	4.393	-963	3.430
Debiti verso Istituti di Previdenza	5.530	-696	4.834
Altri debiti	17.893	3.340	21.233
Totali	43.328	6.701	50.029

I pagamenti delle ritenute erariali, di cui alla voce Debiti tributari, e delle ritenute previdenziali, di cui alla voce Debiti verso Istituti di previdenza, sono stati assolti nei primi mesi del 2022; i Debiti verso Istituti di previdenza comprendono anche gli importi del TFR/TFS relativi al personale cessato dell'ICE Agenzia in attesa del trasferimento all'INPS al momento della maturazione del diritto alla riscossione da parte del personale dimissionario.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I contributi a destinazione vincolata si riferiscono alle quote dell'attività promozionale dei Piani ordinari e straordinari MAECI il cui utilizzo è stato autorizzato (art. 7, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità).

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2022	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31.12.2022
Contributi a destinazione vincolata	239.620	-57.153	182.467
Ratei passivi	1	1	2
Risconti passivi	142	1.387	1.529
Totali	239.763	-55.765	183.998

Per quanto riguarda i Contributi a destinazione vincolata si rileva la riduzione di 57.153 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce, fino al 2021, accoglieva i fondi autorizzati e non utilizzati sia del Piano ordinario (cap. 2415) sia del Piano straordinario del Made in Italy (cap.7959), mentre i fondi non autorizzati del solo Piano ordinario (cap. 2415) confluivano nell'apposita voce di Patrimonio Netto. A partire dal 2022, con l'accorpamento dei due capitoli 2415 e 7959 nell'unico capitolo 2415 – Piano promozionale ordinario, i fondi non autorizzati che confluivano nel Patrimonio Netto aumentano in modo consistente e di conseguenza diminuisce la voce Contributi a destinazione vincolata. La somma delle due voci rappresenta il totale dei fondi promozionali disponibili alla data del 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda le voci del **Conto Economico annuale – Allegato 1**, che presenta ancora la sezione dei Proventi ed oneri straordinari, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** complessivo (istituzionale e promozionale) al 31 dicembre 2022 è di euro 321.497 mila euro ed è così composto:

(importi in migliaia di euro)

Valore della produzione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Ricavi e proventi per l'attività complessiva	232.415	86.764	319.179
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	910	1.408	2.318
Totale	233.325	88.172	321.497

I Ricavi dell'Attività complessiva sono costituiti:

- da Ricavi e proventi per 319.179 mila euro, di cui 303.112 mila euro per contributo ordinario dello Stato;
- da altri ricavi e proventi per 2.318 mila euro, tra cui i rimborsi dei costi esterni fatturati alle aziende in occasione delle prestazioni di servizi, il rimborso dei consumi da parte degli altri soggetti che occupano parte dell'immobile della sede di Roma, la variazione in diminuzione del Fondo contenzioso verso il personale e lo storno dell'eccedenza del fondo svalutazione crediti.

Costi della produzione

I **Costi della produzione** ammontano a 316.614 mila euro e sono rappresentati nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)

Costi della produzione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	590	887	1.477
Costi per servizi	114.865	48.611	163.476
Costi per godimento di beni di terzi	31.859	25.108	56.967
Spese per il personale	63.994	3.927	67.921
Ammortamenti e svalutazioni	2.139	19	2.158
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8	10	2
Accantonamenti per rischi	0	157	157
Altri accantonamenti	0	3.290	3.290
Oneri diversi di gestione	16.042	5.124	21.166
Totale	229.481	87.133	316.614

Gli importi indicati in tabella sono relativi al totale complessivo delle Attività istituzionale e promozionale, analizzata distintamente nella sezione della presente relazione che precede il paragrafo intitolato "ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO".

Proventi ed oneri finanziari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	53	24	77
(-) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0
Utili e perdite su cambi	-26	-25	-51
Totale	27	-1	26

La voce Proventi ed oneri finanziari risulta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

Proventi ed oneri straordinari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Proventi	130	28	158
Oneri	180	-44	136
Totale	-50	72	22

Il saldo della voce Proventi ed oneri straordinari pari a 22 mila euro presenta una variazione positiva di 72 mila euro. Gli elementi di ricavo o di costo di natura straordinaria sono da considerarsi singolarmente di entità ed incidenza non rilevanti e sono stati ampiamente commentati in apposita sezione della nota integrativa.

Imposte dell'esercizio

Il totale delle imposte IRAP e IRES calcolato per l'esercizio 2022, pari a 1.580 mila euro, si riduce di 157 mila euro rispetto all'esercizio precedente in relazione all'IRAP.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio ha partecipato con i propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2022, sia in presenza che in modalità telematica. Oltre ai prescritti pareri in tema di budget, bilancio di esercizio, contrattazione decentrata sul trattamento accessorio del personale, durante le riunioni il Collegio non ha mancato di esprimere le proprie considerazioni su argomenti di propria competenza.

Il Collegio si è riunito 13 volte nel corso del 2022, prevalentemente in presenza.

Il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- a partire dal 1° novembre 2020, l'Ente ha aderito su base volontaria al sistema di rilevazione SIOPE+;
- per quanto riguarda la Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 e 7-ter, decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), l'adesione al SIOPE+ da parte dell'Ente ha consentito l'allineamento automatico dei dati contabili con quelli della Piattaforma;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo ed ha provveduto ad effettuare i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. In particolare, ai sensi dell'allegato A, art. 1 comma 590, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, risultano disapplicate tutte le norme di contenimento ivi indicate. I versamenti dovuti al Bilancio dello Stato, secondo le norme disapplicate, sono ora ricondotti ad un unico versamento maggiorato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018; restano invece fermi i versamenti al bilancio dello Stato che si riferiscono ai limiti non disapplicati, per i quali non si attua la maggiorazione (art. 67, comma 6 del D.L. 112/08 e art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010), come da tabella che segue:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	1.000,00	100,00	1.100
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	91.600,00	9.160,00	100.760
Totale	92.600,00	9.260,00	101.860
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	38.100	3.810	41.910
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	20.000	2.000	22.000
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	40.000	4.000	44.000
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	131.500	13.150	144.650
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	140.500	14.050	154.550
Totale	370.100	37.010	407.110
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			508.970
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	525.902		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	19.600		
Totale somme da riversare			1.054.472

Le somme così rideterminate sono incluse tra gli Oneri diversi di gestione sotto la voce Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa ed i versamenti, per un totale di 1.054.472 euro, sono stati effettuati nelle modalità previste.

In particolare, in data 13 giugno 2022 sono stati versati gli importi di 508.970 euro pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento, in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge di Bilancio 2020 e di 19.600 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa rimaste in vigore e derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010.

Infine, in data 11 ottobre 2022 è stato effettuato il versamento di 525.902 euro per le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 67, comma 6 del D.L. n. 112/2008.

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- il documento di bilancio evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, i cui esiti sono compresi nei relativi verbali.

Nel corso di tali riunioni si è proceduto, inoltre, alla verifica degli adempimenti dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, nelle persone del Presidente, Dott.ssa Anna Maria Carfora, e dei Revisori, Dott. Antonio Campobasso e Dott.ssa Assunta Conte, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li 20.04.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Anna Maria Carfora

Dr. Antonio Campobasso

Dr.ssa Assunta Conte



PAGINA BIANCA

ICE - Agenzia Protocollo Entrata n. 0081737/23 del 14/07/2023



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER LA
PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**
Il Direttore Generale

Prot n. 123419

All' ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
ITALIANE
segretariato@cert.ice.it

e, p.c.:
Al MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE DIP. RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO ENTI
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Al GABINETTO DEL MINISTRO DELLE
IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
gabinetto@pec.mise.gov.it

Al SEGRETARIO GENERALE MIMIT
segretario generale@pec.mise.gov.it

Oggetto: Bilancio di esercizio 2022 dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il bilancio di esercizio 2022 dell'ICE-Agenzia, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 626/23 del 26/04/2023 e trasmesso all'approvazione di questo Ministero con nota n. 50674/23 del 28/04/2023, risulta approvato e redatto nei tempi previsti dallo Statuto dell'ICE e dal Regolamento sulla gestione contabile dell'Agenzia medesima.

L'esercizio 2022 chiude con un risultato positivo pari ad €3.350.641 a fronte degli € 2.085.000 dell'esercizio precedente, in crescita del 60,72%. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tale avanzo sarà interamente destinato alla Riserva obbligatoria di Patrimonio Netto.

I principali risultati economici, relativi sia all'attività istituzionale che a quella promozionale, sono i seguenti:

- **il Valore della produzione** ammonta ad € 321.495.419, così composto:
- attività istituzionale € 91.008.474;
 - attività promozionale € 230.486.945.

Rispetto al Bilancio di esercizio 2021 (€ 233.390.594) si registra un incremento pari ad € 88.104.825 (+37,79%). Il maggior valore scaturisce sia dall'accresciuto stanziamento pubblico per le spese di funzionamento e spese obbligatorie dell'ICE-Agenzia, sia dai maggiori introiti dell'attività promozionale.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai fini di una migliore allocazione della spesa, ha previsto per la prima volta l'unificazione dei fondi del Piano ordinario e del Piano straordinario in un'unica fonte di finanziamento- Piano promozionale ordinario MAECI -transitata nel capitolo 2415-Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese- per un importo complessivo pari a € 168.678.000.

Il contributo pubblico istituzionale passa da € 78. 158.406 a € 82.477.659, con una variazione positiva di circa € 4.320.000, derivante dall'integrazione, sancita dalla Legge di Bilancio 2022, di € 2.517.092- importo finalizzato in parte alla revisione della dotazione organica dell'Agenzia ed in parte al potenziamento della rete estera - che si aggiungono alle ulteriori

risorse stanziare dal MEF, pari ad € 1.803.000. Il contributo include l'importo di € 1.500.000 erogato a partire dal 2014 e destinato alla copertura degli oneri relativi all'immissione in servizio dei dipendenti di Buonitalia in liquidazione Spa.

- i **Costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 316.585.196, così ripartiti:

- attività istituzionale € 86.219.855;
- attività promozionale € 230.365.341.

Per quanto riguarda i costi collegati all'attività promozionale, rileva l'incremento delle spese per prestazioni di servizi, che registrano una variazione, rispetto al 2021, pari al 42,04%, dovuta prevalentemente, alla ripresa dell'attività di promozione sia in Italia che all'estero.

Lo scorso anno, con la fine dell'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, è stato caratterizzato dal rinnovato svolgimento di iniziative ed eventi in presenza, ai quali hanno continuato ad affiancarsi attività rimodulate ricorrendo alle tecnologie digitali, sia per quanto riguarda il settore promozionale, sia per i servizi di assistenza e informazione.

Il volume complessivo dell'attività di promozione raggiunto nel 2022 è stato pari ad € 230.500.000 - il livello massimo mai raggiunto - con un incremento di circa il 54% rispetto al 2021, in chiusura con € 150.000.000. Il risultato, sostanzialmente in linea con i dati di previsione, è in gran parte determinato dalle iniziative finanziate con i fondi del PSMI, annualità dal 2017 al 2021, circa il 71% della spesa complessiva. La forte crescita si deve in gran parte anche alla campagna di Nation Branding "be IT" e al progetto speciale "Bonus export digitale" - per una spesa di € 59.500.000 - oltre alla ripresa degli eventi in presenza.

Particolarmente rilevanti e a carattere innovativo sono state le iniziative nel campo del commercio digitale, degli accordi con le GDO, le campagne di comunicazione (Nation Branding "be IT"), oltre al rafforzamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri (AIE).

Sono stati infatti conclusi 56 accordi attivi con la GDO in tutto il mondo, con particolare riferimento ad alcuni mercati prioritari (tra cui USA, Giappone, Cina, Emirati Arabi Uniti, Tailandia e Canada), per circa 6.407 punti vendita coinvolti.

Nell'ambito della strategia digitale, nel corso dell'anno, rileva l'apertura di 17 vetrine in 16 Paesi esteri, con grandi Marketplace ed e-tailer internazionali: Evino/Grand Cru (Brasile), Divvino (Brasile), Wine.com.br (Brasile), Zalando (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna), Alibaba.com (copertura globale, operante in oltre 190 Paesi), Gmarket (Corea del Sud), Galaxus (Svizzera), Shopee (Tailandia), Amazon (Francia, Germania, Spagna, UK, USA, Paesi Bassi, Svezia e Polonia), Lamoda.kz (Kazakistan). Le categorie merceologiche maggiormente rappresentate sono agroalimentare e vini e bevande alcoliche, seguite da abbigliamento e accessori, design, cosmetica, gioielleria, pelletteria e calzature, occhieria e tecnologia industriale.

Le altre principali azioni realizzate nel 2022 hanno riguardato: molteplici manifestazioni fieristiche in presenza; il potenziamento della rete di Attrazione Investimenti Esteri in 21 Paesi (con il fondamentale contributo del Comitato Interministeriale AIE); il potenziamento del sistema di market intelligence a supporto dell'attività di Lead generation e l'ampia gamma di servizi di assistenza alle imprese impegnate nei mercati internazionali con un'erogazione complessiva di 35.582 prodotti informativi.

Lo scrivente Ministero prende atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia (allegato n.1 al documento in oggetto), che, verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione dell'ICE per l'esercizio 2022, nonché l'esattezza dei dati riportati nei relativi prospetti, attesta la corrispondenza del Bilancio di Esercizio in esame alle risultanze contabili, nonché l'attendibilità delle valutazioni ivi espresse.

Per quanto sopra esposto e visto il parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia (verbale n. 5 del 14 e 20 aprile 2023) e vista la nota Prot. n. 177100 del 16/06/2023 del MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio VII-, si approva il documento in oggetto.

Roma, il 13 luglio 2023

Il Direttore Generale
Amb. Lorenzo Angeloni

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ENZO ANGELONI

In Data/On Date:
giovedì 13 luglio 2023 18:22:18

ID: 41786

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata Nr. 89292/89317

Allegati:

Al Ministero degli affari esteri
D.G. per la promozione del sistema paese –
dgsp.segreteria@cert.esteri.it

Al Ministero degli affari esteri
D.G. per la promozione del sistema paese –
Ufficio XII
dgsp.12@cert.esteri.it

e, p.c.: Al Ministero dello sviluppo economico
Gabinetto del Ministro
gabinetto@pec.mise.gov.it

Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Alla dott.ssa Anna Maria CARFORA
Dirigente Generale
UCB Ministero dello sviluppo economico
annamaria.carfora@mef.gov.it

OGGETTO: ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Bilancio di esercizio 2022.

Con nota n. 50674/23 del 28 aprile 2023 l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha trasmesso il bilancio di esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 aprile 2023.

L'Ente ha provveduto ad allegare al bilancio in parola il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché il rapporto sui risultati di bilancio e il conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 del citato DM.

pm

1/6

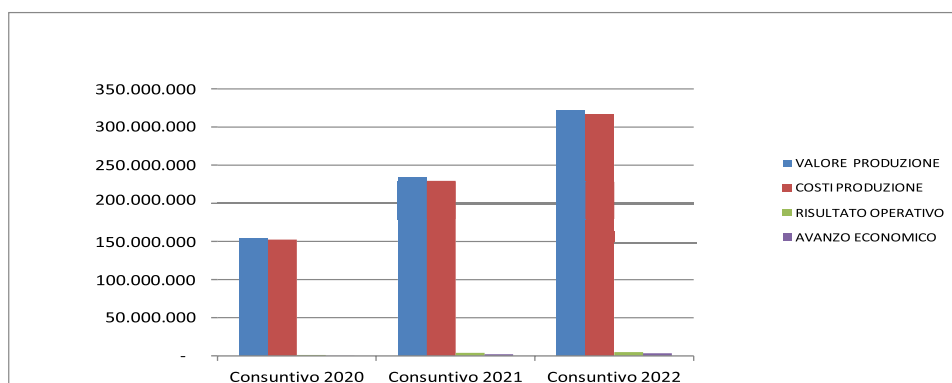
1. Analisi del bilancio di esercizio 2022

Si passano in rassegna le principali voci del bilancio di esercizio 2022 relative allo stato patrimoniale e al conto economico, quest'ultimo predisposto secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013. In particolare, si mettono a confronto, nel prospetto che segue, i dati relativi ai consuntivi dell'ultimo triennio.

Tabella 1 – Distribuzione delle principali voci PATRIMONIALI ED ECONOMICHE consuntivi 2020, 2021 e 2022 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	Δ V.A. (2022)-(2021)	Δ % (2022)-(2021)
IMMOBILIZZAZIONI	19.379.549	17.688.446	17.997.265	308.819	1,75
immateriali	2.351.523	2.364.354	2.541.313	176.959	7,48
materiali	9.143.832	8.556.527	9.213.019	656.492	7,67
finanziarie	7.884.194	6.767.565	6.242.933	-524.632	-7,75
ATTIVO CIRCOLANTE	275.194.641	318.694.956	320.686.322	1.991.366	0,62
rimanenze	69.230	76.609	74.692	-1.917	-2,50
crediti	61.162.624	59.707.143	61.819.319	2.112.176	3,54
attività finanziarie	0	0	0	-	
disponibilità liquide	213.962.787	258.911.204	258.792.311	-118.893	-0,05
RATEI E RISCONTI	1.201.275	1.043.969	1.282.289	238.320	22,83
TOTALE	295.775.465	337.427.371	339.965.876	2.538.505	0,75
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	11.596.958	19.672.845	65.687.141	46.014.296	233,90
FONDO RISCHI E ONERI	20.021.271	22.018.149	24.535.195	2.517.046	11,43
TRATTAMENTO FINE RAP.	11.971.573	12.644.915	15.716.381	3.071.466	24,29
DEBITI	32.381.116	43.328.341	50.029.428	6.701.087	15,47
RATEI E RISCONTI	219.804.547	239.763.121	183.997.731	-55.765.390	-23,26
TOTALE	295.775.465	337.427.371	339.965.876	2.538.505	0,75

Voce	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Δ V.A. (2022)-(2021)	Δ % (2022)-(2021)
VALORE PRODUZIONE	153.782.930	233.325.263	321.496.871	88.171.608	37,79
COSTI PRODUZIONE	152.509.763	229.480.838	316.613.521	87.132.683	37,97
RISULTATO OPERATIVO	1.273.167	3.844.425	4.883.350	1.038.925	27,02
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	92.830	26.723	26.108	- 615	- 2,30
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA'				0	
PROVENTI ONERI STRAORDINARI	372.973	- 49.499	21.443	70.942	- 143,32
IMPOSTE	1.569.216	1.736.537	1.580.260	- 156.277	- 9,00
AVANZO ECONOMICO	169.754	2.085.112	3.350.641	1.265.529	60,69



Fonte: Elaborazione RGS su dati ICE (conto economico riclassificato secondo lo schema DM 27 marzo 2013)

Per quanto concerne lo **stato patrimoniale**, sono esperte attività per 339.965.876 euro e passività di pari importo, di cui 65.687.141 euro relativi al patrimonio netto. Quest'ultimo ha subito, rispetto al 2021, un incremento del 233,90% sostanzialmente connesso sia all'utile di esercizio che all'aumento del fondo per l'attività di promozione all'estero (+42.688 migliaia di euro). Tale incremento deriva dalla circostanza che nel predetto fondo a seguito dell'accorpamento dei capitoli del piano ordinario e di quello straordinario del Made in Italy, confluisce la quota non autorizzata dello stanziamento complessivo dei due capitoli. Conseguentemente, si rileva una diminuzione tra risconti passivi dei contributi a destinazione vincolata che accoglieva i fondi autorizzati e non utilizzati dei predetti piani.

Nell'ambito delle **attività** dello stato patrimoniale, la voce più consistente è costituita dall'attivo circolante, dove sono iscritti crediti per 61.819.319 euro, rimanenze per 74.692 euro e disponibilità liquide per 258.792.311 euro.

In particolare, i crediti nella loro totalità sono aumentati di 2.112.176 euro. Tale aumento deriva dall'incremento dei "crediti verso altri" che a partire dall'esercizio in corso comprende anche i crediti vari verso il personale di ruolo e locale precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2022 l'ICE ha proceduto allo stralcio dei crediti commerciali non esigibili degli anni pregressi (circa 837.000 euro) con contestuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

Tra le **passività** dello stato patrimoniale si rilevano debiti per 50.029.428 euro (+ 6.701.087 euro rispetto al precedente esercizio) costituiti, essenzialmente, da debiti verso fornitori e altri debiti.

I risconti passivi (pari a 183.997.731 euro) si riferiscono, generalmente a valori trascinati da un esercizio a quello successivo, quando, con riferimento alle risorse ottenute (contributi per il finanziamento dell'attività promozionale) non sono stati sostenuti i relativi costi.

Il **conto economico** presenta un utile di esercizio di 3.350.641 euro registrando un incremento di 1.265.529 euro rispetto al consuntivo 2021. Anche il **risultato operativo**, che nell'esercizio in esame si attesta a 4.883.350 euro è aumentato, in confronto con l'analogo dato dell'esercizio precedente, di 1.038.925 euro.

Si incrementano, sempre in riferimento al consuntivo del 2021, anche il valore della produzione (+37,79%) ed i relativi costi (+37,97%).

Per quanto riguarda l'**attività istituzionale**, si registra, in confronto con l'esercizio precedente, un incremento del valore della produzione per 7.567 migliaia di euro legato, sostanzialmente, all'aumento sia dei ricavi per prestazioni di servizi di assistenza e di promozione che registrano entrate per 6.325 migliaia di euro (+2.021 migliaia di euro rispetto al 2021), che del contributo annuale dallo Stato per le spese di funzionamento e per le spese di natura obbligatoria che si attesta complessivamente a 82.572 migliaia di euro (+4.320 migliaia di euro). Anche dal lato dei **costi della produzione**, iscritti per complessivi 86.220 migliaia di euro, si registra un incremento di 6.410 migliaia di euro rispetto all'analogo dato del decorso esercizio. Tale incremento è da imputare, sostanzialmente, all'aumento dei costi per servizi, per il personale e per il godimento di beni di terzi. Nell'esercizio in corso, inoltre, sono stati previsti "*Altri accantonamenti*" per 3.290 migliaia di euro a seguito sia degli interventi di riorganizzazione dell'ICE che per le attività di ampliamento e riassetto della Rete estera.

Per l'**attività promozionale**, l'utilizzo dei fondi totali, tra quelli ministeriali e di altre assegnazioni promozionali, comprese le compartecipazioni di Regioni, Enti ed imprese e per programmi straordinari, è stato pari a 230.546 migliaia di euro con un incremento, rispetto al 2021, di 80.584 migliaia di euro.

La gestione promozionale risulta ininfluente ai fini della determinazione del risultato economico, in quanto i relativi costi complessivi sono sempre interamente coperti dai correlati contributi.

Nel prospetto che segue sono messe a confronto alcune voci di costo con gli analoghi dati dei due esercizi precedenti.

Tabella 2 – Costi di gestione consuntivo 2020, 2021 e 2022

Conto economico	consuntivo 2020	consuntivo 2021	Δ V.A. (2021)-(2020)	consuntivo 2022	Δ V.A. (2022)-(2021)	Δ % (2022)-(2021)
per servizi	58.459.914	115.005.462	56.545.548	163.359.928	48.354.466	42,05
di cui per organi sociali	283.000	326.000	43.000	354.000	28.000	8,59
personale	61.430.024	64.004.201	2.574.177	67.917.608	3.913.407	6,11
oneri diversi gestione	12.106.257	16.046.930	3.940.673	21.250.866	5.203.936	32,43

Fonte: Elaborazione RGS su dati ICE desunti dalla nota integrativa e basati su aggregazioni che fanno riferimento al bilancio civilistico e non a quello del DM 27 marzo 2013

Dal lato dei costi, si evidenziano, in particolare, le spese per prestazioni di servizi per 163.359.928 euro che registrano, in confronto con l'esercizio precedente, un incremento complessivo pari al 42,05% (+ 8,31% attività istituzionale; + 44,5% attività promozionale) determinato, sostanzialmente, per l'attività istituzionale dal costo dei consumi energetici a seguito del rincaro dei prezzi dell'energia e. per l'attività promozionale dalla ripresa degli eventi promozionali in presenza. Il costo per gli organi sociali pari a 354.000 euro evidenzia un'variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari all'8,59%. Il predetto incremento è, essenzialmente, legato alle spese per missioni e funzionamento degli organi, rimanendo, invece, quasi invariato il costo relativo ai compensi per gli organi.

Quanto alle spese del personale, le stesse si attestano a 67.917.608 euro con un incremento, rispetto al 2021, del 6,11% che ha riguardato sia l'attività istituzionale (+3,07%) che quella promozionale (+85,44%).

1.2 Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano un saldo di 26.505 euro, che risulta sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio

1.3 Proventi e oneri straordinari

Nel conto economico di cui al D.M. 27 marzo 2013, sono riportati proventi ed oneri straordinari pari, rispettivamente, a 157.929 euro e 136.486 euro che concorrono alla formazione del risultato di esercizio.

Nel bilancio civilistico adottato dall'Ente, si è tenuto, viceversa, conto delle modifiche introdotte agli articoli 2423, 2424, 2424bis e 2425 del codice civile in materia di bilancio dal D.Lgs. n. 139/2015, per cui le suddette fattispecie sono riclassificate nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo.

1.4. Contenimento della spesa pubblica

Quanto alle disposizioni di contenimento della spesa, si prende atto, come attestato dal Collegio dei revisori, dell'osservanza della normativa vigente in materia e dei relativi versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per un totale di 1.054.472 euro.

PAGINA BIANCA



190150114290